

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ANNO 2015

Sommario

CRITERI GENERALI DI PREDISPOSIZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE	3
GENERALITÀ SUL TERRITORIO SERVITO, SULLA POPOLAZIONE ASSISTITA E SULL'ORGANIZZAZIONE DELL'AZIENDA	3
GENERALITÀ SULLA STRUTTURA E SULL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI.	6
ASSISTENZA OSPEDALIERA	6
ASSISTENZA TERRITORIALE	9
PREVENZIONE	14
L'ATTIVITÀ DEL PERIODO	15
ASSISTENZA OSPEDALIERA	15
INDICATORI DI ATTIVITÀ	16
ANALISI QUALITATIVA DELLA CASISTICA	18
APPROPRIATEZZA DEI RICOVERI	20
ASSISTENZA TERRITORIALE	21
DISTRETTI SOCIO-SANITARI DI SANLURI E GUSPINI	21
MEDINA GENERALE	22
CONTINUITÀ ASSISTENZIALE	23
CURE PRIMARIE	24
CURE DOMICILIARI INTEGRATE	26
DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE	30
SERVIZIO CENTRO SALUTE MENTALE	31
SRPAI DI CAPOTERRA MODULO REMS	34
SERD – SERVIZIO DIPENDENZE	37
PREVENZIONE	45
SERVIZIO IGIENE E SANITÀ PUBBLICA	46
SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO	48
SERVIZIO PROMOZIONE EDUCAZIONE COMUNICAZIONE PER LA SALUTE	54
SERVIZIO IGIENE ALIMENTI E NUTRIZIONE	56
SERVIZIO AMBIENTE SALUTE	65
SERVIZIO SANITÀ ANIMALE	67
SERVIZIO IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E DERIVATI	73
SERVIZIO IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE	80
LA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'AZIENDA	86
SINTESI DEL BILANCIO E RELAZIONE SUL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ECONOMICO-FINANZIARI	86
CONFRONTO CE PREVENTIVO/CONSUNTIVO E RELAZIONE SUGLI SCOSTAMENTI	87
RELAZIONE SUI COSTI PER LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA E RELAZIONE SUGLI SCOSTAMENTI	97

Criteri generali di predisposizione della relazione sulla gestione

La presente relazione sulla gestione, corredata il bilancio di esercizio dell'Azienda Sanitaria Locale n° 6 di Sanluri, anno 2015, secondo le disposizioni del D.Lgs. 118/2011, quindi facendo riferimento al Codice Civile e ai Principi Contabili Nazionali (OIC), fatto salvo quanto difformemente previsto dallo stesso D.Lgs. 118/2011.

Tale relazione, in particolare, contiene tutte le informazioni minimali richieste dal D.Lgs. 118/2011. Fornisce inoltre tutte le informazioni supplementari, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione esaustiva della gestione sanitaria ed economico-finanziaria dell'esercizio 2015.

Generalità sul territorio servito, sulla popolazione assistita e sull'organizzazione dell'Azienda

La Asl N° 6 di Sanluri opera su un territorio coincidente con la provincia del Medio Campidano, con una popolazione complessiva alla data del 01/01/2015 di 100.141 abitanti (fonte dati ISTAT), distribuiti in 28 comuni, suddivisi in 2 distretti socio-sanitari:

- il Distretto di Guspini conta 55.514 abitanti, pari al 55,1% della popolazione totale;
- il Distretto di Sanluri conta una popolazione di 45.162 abitanti, pari al 44,9% della popolazione totale.

La distribuzione della popolazione per fasce di età è la seguente:

Età	Popolazione residente al 01/01/2015 per fasce di età e sesso (Fonte dati: ISTAT)			Popolazione assistita per fasce di età e sesso (Fonte dati: NSIS Modello FLS 11 anno 2015 -quadro G)		
	Totale Maschi	Totale Femmine	Maschi + Femmine	Totale Maschi	Totale Femmine	Maschi + Femmine
0 -13	5.359	5.004	10.363	5.215	5.063	10.278
14 - 64	33.963	32.761	66.724	32.807	32.071	64.878
65 - 74	5.664	5.913	11.577	5.636	5.875	11.511
75 e oltre	4.528	6.949	11.477	4.525	6.935	11.460
TOTALE	49.514	50.627	100.141	48.183	49.944	98.127

Da una analisi temporale più ampia e, in particolare, dal raffronto dei due ultimi censimenti Istat¹ disponibili (2001-2011), si ricava che la popolazione residente nei due distretti ha subito un generale decremento passando dai 105.400 a 101.256 abitanti, con una variazione del - 3,93 % nell'arco di dieci anni. Il costante declino demografico, determinato principalmente dal saldo naturale negativo che da diversi anni caratterizza il territorio del Medio – Campidano, si evince ulteriormente dal dato rilevato al 01 gennaio 2015 pari a 100.141 abitanti.

Le esenzioni da ticket, nell'esercizio 2015, sono pari a:

Esenzioni da ticket (fonte NSIS modello FLS 11 quadro H)	
Esenzioni per età e reddito	19.936
Esenzioni per altri motivi	20.067

Dichiarazione sulla coerenza dei dati esposti con i modelli ministeriali di rilevazione flussi:

MODELLO FLS 11 Anno 2015	I dati sulla popolazione assistita, e sulla sua scomposizione per fasce d'età, sono coerenti con quelli esposti nel QUADRO G del Modello FLS 11.
MODELLO FLS 11 Anno 2015	I dati sulla popolazione esente da ticket sono coerenti con quelli esposti nel QUADRO H del Modello FLS 11.

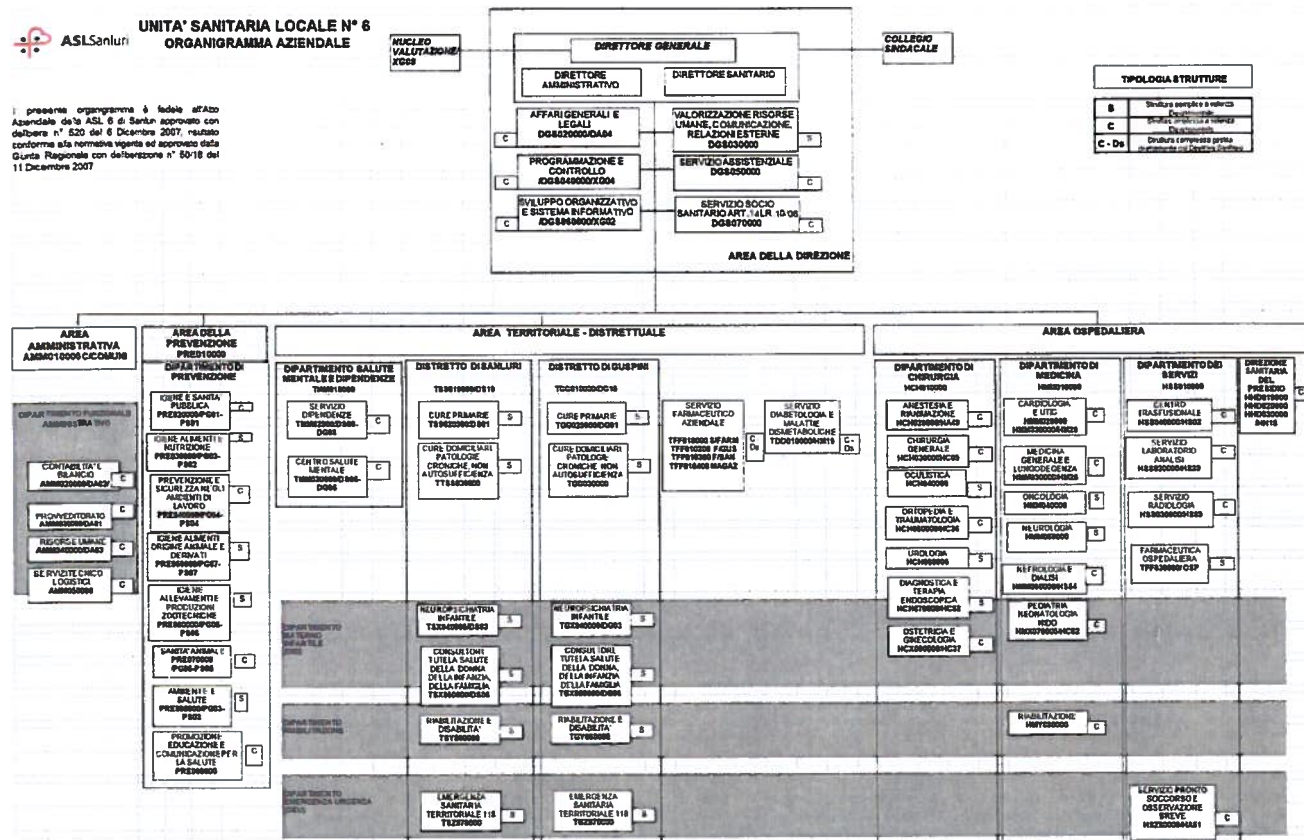
I dati relativi alla popolazione residente, sopra riportati, non differiscono da quelli utilizzati dalla Regione per il riparto del fabbisogno sanitario regionale standard, infatti come si evince dalla DGR n.67/21 del 29.12.2015, "Attribuzione alle aziende sanitarie regionali delle risorse destinate al finanziamento indistinto della spesa sanitaria di parte corrente per l'esercizio 2015", sono stati presi in considerazione i dati della popolazione residente al 1 gennaio 2015 rilevati dall'ISTAT.

¹ Si specifica che i dati del censimento 2001 sono stati rivisti in base al nuovo ambito territoriale in vigore dal 1/01/2006.

L'Asl n°6 di Sanluri adotta il seguente modello organizzativo:

L'erogazione dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria è garantita da un'organizzazione articolata in Dipartimenti, Unità Operative Complesse (UOC) e Unità Operative Semplici Dipartimentali (UOSD) o Distrettuali.

Organigramma al 31/12/2015



Personale presente al 31/12/2015

PERSONALE	Dirigenza (N°)	Comparto (N°)
Amministrativo	8	81
Sanitario medico - non medico	203 - 32	345
Professionale	5	1
Tecnico	-	93



Generalità sulla struttura e sull'organizzazione dei servizi.

Assistenza Ospedaliera

L'azienda opera mediante n° 1 presidio a gestione diretta, non è presente alcuna struttura privata accreditata per l'erogazione di prestazioni di ricovero nell'ambito territoriale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 6 di Sanluri.

L'Ospedale Nostra Signora di Bonaria è situato a S. Gavino Monreale, si tratta di un ospedale a gestione diretta con una dotazione complessiva di 176 posti letto, di cui 158 per le Degenze Ordinarie (DO) e 18 per le degenze diurne Day Hospital e Day Surgery (DH/DS), più 10 culle destinate al Nido.

POSTI LETTO e CULLE (Flussi Ministeriali HSP 12, al 31/12/2015)				
TOTALE	Degenze Ordinarie	Day Hospital	Day Surgery	Culle
186	158	10	8	10

La dotazione dei posti letto nel medio campidano è la più bassa della regione e la dimensione dei reparti ospedalieri non è adeguata a soddisfare la domanda espressa dal bacino d'utenza. La struttura sanitaria, infatti, è assorbita prevalentemente per garantire l'assistenza delle urgenze per i trattamenti in regime di ricovero (80% circa dei ricoveri ordinari nel 2015) tramite l'accesso dal Pronto Soccorso, inoltre assicura attività di ricovero programmate anche in regime diurno e le attività ambulatoriali delle discipline ivi operative. Questo contesto spiega la fuga fisiologica degli assistiti verso discipline di base, di media diffusione e di elevata complessità presenti nei nosocomi dell'area urbana di Cagliari. L'assenza altresì di posti letto post-acuzie nell'Ospedale di San Gavino e la carenza globale degli stessi a livello regionale a fronte del fabbisogno teorico, condiziona fortemente l'appropriatezza nell'utilizzo delle UU.OO. di degenza dell'ospedale.

Dichiarazione sulla coerenza dei dati esposti con i modelli ministeriali di rilevazione flussi:

MODELLO HSP 11 Anno 2015	I dati sul numero di strutture a gestione diretta e convenzionate sono coerenti con quelli complessivamente desumibili dai modelli HSP 11.
MODELLO HSP 12 Anno 2015	I dati relativi ai posti letto dei presidi a gestione diretta sono coerenti con quelli riportati nel Modello HSP 12.
MODELLO HSP 13 Anno 2015	Non sono presenti presidi in convenzione pertanto non si predispongono il Modello HSP 13.



Obiettivi dell'esercizio relativi alla struttura e all'organizzazione dei servizi

Nell'ambito del processo di riforma della sanità regionale l'anno 2015 ha visto il commissariamento delle aziende sanitarie con l'obiettivo di preparare le strutture in vista della nuova organizzazione e della nuova rete ospedaliera. Nel presidio della ASL di Sanluri per l'anno 2015 gli obiettivi delle U.O. hanno previsto la garanzia dei livelli essenziali di assistenza con il mantenimento dei livelli di attività degli anni precedenti. Dal punto di vista organizzativo gli obiettivi posti per l'anno 2015 legati alla struttura ospedaliera sono stati:

- il trasferimento del Centro Trasfusionale dal presidio di S. Gavino alla sede del Centro della Salute di Serramanna con l'accreditamento della struttura territoriale;
- l'avvio delle attività per l'accreditamento della Risonanza Magnetica;
- la ristrutturazione dell'U.O. Nefrologia e dialisi.

Le opere di ristrutturazione, l'acquisizione dei nuovi beni, la formazione del personale e il trasferimento delle Unità Operative interessate presso le nuove sedi sono state portate a termine, mentre sono in corso le pratiche per l'accreditamento definitivo.

Realizzazione Nuovo Ospedale di San Gavino M.Le

La RAS con deliberazione n.33/18 del 05/09/2007 finanziò la redazione di uno studio di fattibilità ed il progetto preliminare per la realizzazione del Nuovo ospedale di San Gavino M.le, con Delibera del Direttore Generale della ASL di Sanluri n.203 del 30/04/2008 venne conferito l'incarico alla Alma Mater Studiorum Università di Bologna in collaborazione con la ASL n. 2 di Olbia che portarono regolarmente a compimento l'incarico assegnatogli.

Il progetto così redatto venne approvato da questa Azienda, dalla Conferenza dei Servizi, verificato e validato in data 10/09/2009.

Successivamente la Giunta Regionale della Sardegna con propria deliberazione n.21/70 del 03.06.2010 diede mandato alla ASL di Sanluri di provvedere alla ridefinizione delle soluzioni progettuali così determinate, secondo le indicazioni fornite dall'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità in relazione alle modifiche delle strategie di governo del SSR, che prevedevano l'aggiornamento del progetto preliminare che veniva ridimensionato da 250 posti letto a 200 posti letto.

In data 16/07/2015, esaurita la fase di aggiornamento degli elaborati e di esecuzione delle indagini, è stato validato il progetto preliminare da porre a base di gara approvato poi con delibera n. 478 del 20/07/2015 e con delibera n.479 del 21/07/2015 è stata indetta la gara a procedura aperta, ai sensi dell'art.55 del D.Lgs 163/2006, per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori di realizzazione del nuovo ospedale di San Gavino M.le, ponendo a base di gara l'importo di €53.698.681 oltre IVA.

Al la data di scadenza per la presentazione delle offerte prevista per il 27/10/2015 sono pervenute n. 9 offerte.

Con delibera n.640 del 29/10/2015 viene nominata la commissione giudicatrice preposta alla verifica e valutazione delle offerte tecniche, da esperirsi in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, che inizia i lavori in data 30 ottobre e termina in data 27 novembre con rimando all'apertura delle offerte economiche al 03/12/2015.

Con delibera n.780 del 23/12/2015 è stata approvata l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'Operatore Economico Inso Sistemi con sede in Firenze, che ha offerto l'importo di €.42.465.531,47 oltre IVA.

Da quanto sopra emerge pertanto il rispetto dei termini previsti e assegnati dalla RAS per addivenire alla obbligazione giuridicamente vincolante.

Contemporaneamente, con delibera n.132 del 09/03/2015 è stato dato l'avvio alla procedura espropriativa degli immobili preordinati alla realizzazione dell'opera, incaricando di tutte le relative procedure tecnici esperti in materia ed esterni all'amministrazione. Esperita tutta la fase di ricerca e individuazione dei mappali interessati e dei relativi proprietari, in data 13/05/2015 si è provveduto a notificare ai proprietari la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione. Le Ditte interessate risultano essere complessivamente n.28, di queste n.6 ditte hanno accettato l'indennità provvisoria di espropriazione offerta, n.1 ditta non ha fatto pervenire nessuna comunicazione e n.21 ditte hanno chiesto di avvalersi della procedura prevista dal DPR 327/2001 ovvero la nomina di una terna di periti a cui affidare la determinazione del valore dell'indennità. Le sei ditte che hanno accettato l'indennità proposta aderendo così alla cessione volontaria hanno già sottoscritto l'atto notarile, per le restanti invece al fine di determinare l'indennità di espropriazione definitiva, con delibera n.633 del 13/10/2015 è stato individuato il tecnico esterno, già incaricato della prima fase dell'attività espropriativa, per il proseguo della procedura.

Assistenza Territoriale

L'azienda, escluse gli istituti e centri di riabilitazione, opera mediante n°21 presidi a gestione diretta e n°22 strutture convenzionate, oltre a due strutture di proprietà dell'Asl gestite però da cooperative. La tipologia di strutture e il tipo di assistenza erogata sono riassunte nelle seguenti tabelle.

Per le strutture a gestione diretta (fonte STS_11):

Tipo Struttura	Tipo Assistenza											
	Attività clinica	Diagnostica strumentale e per immagini	Attività di laboratorio	Attività di consultorio familiare	Assistenza psichiatrica	Assistenza per tossicodipendenze	Assistenza AIDS	Assistenza idrotermale	Assistenza agli anziani	Assistenza ai disabili fisici	Assistenza ai disabili psichici	Assistenza ai malati terminali
Ambulatorio o Laboratorio	2	1	5									
Struttura residenziale			0		0	0	0		0	0	0	0
Struttura semiresidenziale			0		1	0	0		0	0	0	0
Altro tipo di struttura	5	3	3	6	2	1	0	0				0

Ad integrazione di quanto riportato nella precedente tabella si precisa che l'azienda gestisce direttamente un unico laboratorio analisi, operativo presso il Presidio Ospedaliero di San Gavino M.le, e assicura l'attività di prelievo tramite 4 centri prelievo dislocati nelle strutture territoriali dell'azienda, che in riferimento al tipo di assistenza erogata sono codificati, sul modello STS_11 del NSIS, come Attività di laboratorio (cod.S3).

L'Azienda opera mediante n. 2 istituti o centri di riabilitazione ex art. 26, L. n. 833/1978 a gestione diretta.

Strutture di riabilitazione (fonte RIA_11)

Strutture		PL Residenziali	PL Semiresidenziali	Tipologia
1)	UNOPIA Riab. SAN GAVINO	0	0	Assistenza Ambulatoriale e Assistenza Extramurale e/o Domiciliare
2)	UNOPIA Riab. SANLURI	0	0	Assistenza Ambulatoriale e Assistenza Extramurale e/o Domiciliare

Preme sottolineare che la ASL di Sanluri ha sviluppato l'assistenza territoriale con la creazione delle Case della Salute e dei Centri della Salute che rappresentano il principale modello di organizzazione della medicina del territorio nonché sede privilegiata dell'integrazione socio-sanitaria. In uno stesso luogo il cittadino potrà usufruire di medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, medici di continuità assistenziale (guardie mediche), specialisti ambulatoriali, personale dell'emergenza territoriale (punto di soccorso mobile 118), in accordo con il personale dei servizi sociali dei Comuni che operano per la pianificazione dei Plus.

Per le strutture convenzionate (fonte STS_11):

Tipo Struttura	Tipo Assistenza											
	Attività clinica	Diagnostica strumentale e per immagini	Attività di laboratorio	Attività di consultorio familiare	Assistenza psichiatrica	Assistenza per tossicodipendenze	Assistenza AIDS	Assistenza idrotermale	Assistenza agli anziani	Assistenza ai disabili fisici	Assistenza ai disabili psichici	Assistenza ai malati terminali
Ambulatorio o Laboratorio	5	3	5									
Struttura residenziale			0		3	3	3		0	0	0	0
Struttura semiresidenziale			0		0	0	0		0	0	0	0
Altro tipo di struttura	1	0	0	0	0	0	0	1				0
Medico singolo	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Gli istituti o centri di riabilitazione convenzionati ex art. 26, L. n. 833/1978 sono 7, solo uno di questi centri di riabilitazione eroga prestazioni di tipo semiresidenziale con una dotazione di n.10 posti letto. Non risultano gestiti posti letto in strutture residenziali.

Strutture di riabilitazione (fonte RIA_11)

Strutture		PL Residenziali	PL Semiresidenziali	Tipologia
1)	AIAS Centro Riab. GUSPINI	0	0	Assistenza Ambulatoriale e Assistenza Extramurale e/o Domiciliare
2)	AIAS Centro Riab. SARDARA	0	0	Assistenza Ambulatoriale e Assistenza Extramurale e/o Domiciliare

3)	AIAS Centro Riab. SERRAMANNA	0	0	Assistenza Ambulatoriale e Assistenza Extramurale e/o Domiciliare
4)	Coop. Soc. CTR Arl VILLACIDRO	0	0	Assistenza Ambulatoriale e Assistenza Extramurale e/o Domiciliare
5)	AIAS Centro Riab. VILLACIDRO	0	10	Assistenza Semiresidenziale, Assistenza Ambulatoriale e Assistenza Extramurale e/o Domiciliare
6)	CTR ESPERIENZE ONLUS SANLURI	0	0	Assistenza Ambulatoriale e Assistenza Extramurale e/o Domiciliare
7)	AIAS Centro Riab. SANLURI	0	0	Assistenza Ambulatoriale e Assistenza Extramurale e/o Domiciliare

Accreditamento di tutte le tipologie di strutture

Le strutture sanitarie e socio-sanitarie private accreditate nell'ambito territoriale della ASL di Sanluri, convenzionate o meno con la ASL, come specificatamente riportato nella determinazione n.490 della RAS-Direzione Generale della Sanità del 19.5.2016, sono per il 69% (n.22) accreditate in regime istituzionale definitivo e per il 31% (n.10) in regime provvisorio.

Relativamente alla medicina generale, l'Azienda opera mediante 81 medici di base, che assistono complessivamente una popolazione pari a 89.342 unità, e 10 pediatri, che assistono complessivamente una popolazione pari a 8.541 unità.

Medici di medicina generale (MMG) e Pediatri di libera scelta (PLS)		
Numero Medici		Popolazione complessivamente assistita
MMG	81	89.342
PLS	10	8.541

Dichiarazione sulla coerenza dei dati esposti con i modelli ministeriali di rilevazione flussi:

MODELLO STS 11 Anno 2015	I dati sul numero di strutture a gestione diretta e convenzionate, sulla tipologia e il tipo di assistenza erogata, sono coerenti con quelli complessivamente desumibili dai modelli STS 11.
MODELLO RIA 11 Anno 2015	I dati sul numero di strutture a gestione diretta e convenzionate ex art. 26, L. n. 833/1978 sono coerenti con quelli complessivamente desumibili dai modelli RIA 11.
MODELLO FLS 12 Anno 2015	I dati esposti relativi a medici di base e pediatri sono coerenti con quelli complessivamente desumibili dai quadri E e F del modello FLS 12.

Obiettivi dell'esercizio relativi alla struttura e all'organizzazione dei servizi

Tra gli obiettivi dell'anno 2015, in merito a variazioni su strutture concordate con Regione, si segnala in particolare modo l'attivazione della REMS di Capoterra, struttura funzionale alla deospedalizzazione degli assistiti negli ex-OPG. Si evidenzia che la suddetta struttura, la cui gestione grava totalmente su questa azienda, soddisfa un obiettivo regionale. L'obiettivo ha comportato la gestione diretta da parte della ASL di Sanluri delle attività di ristrutturazione e adeguamento di un modulo della RSA di proprietà della ASL di Cagliari, sita nel comune di Capoterra, l'acquisto degli arredi idonei, la pianificazione della dotazione organica e la gestione dei servizi necessari.

Investimenti effettuati e fonte di finanziamento degli investimenti

Nel corso dell'anno 2015 è stata attuata la Programmazione dei Fondi FSC 2007-2013 di cui alla Delibera di Giunta Regionale n.32/26 del 07.08.2014 con la quale è stata proposta la nuova articolazione degli interventi strategici nella Regione Sardegna relativi al settore sanità e approvate poi con Delibera CIPE n.40 del 10 novembre 2014 che ha garantito anche la relativa copertura finanziaria.

Quest'ultimo atto ha completato il quadro degli adempimenti propedeutici alla sottoscrizione dell'Accordo di programma quadro (APQ) attraverso il quale si potrà dare concreta attuazione agli interventi programmati.

Dalle Delibere RAS e CIPE deriva che questa ASL risulta soggetto attuatore dei seguenti interventi:

- Realizzazione del Nuovo Ospedale di San Gavino Monreale per un importo di €68.400.000,00;
- Messa in sicurezza e ristrutturazione di n.17 Presidi Territoriali per un importo complessivo di €2.000.000,00.

imponendo il 31 dicembre 2015 quale termine ultimo per il conseguimento l'obbligazione giuridicamente vincolante (OGV) ovvero l'aggiudicazione provvisoria della gara.

Dal mese di gennaio 2015 la Ras attraverso la Direzione Generale della Sanità avvia una serie di incontri con lo scopo di monitorare le varie fasi del procedimento di attuazione degli interventi programmati e i relativi adempimenti a carico dei diversi soggetti coinvolti. Viene creato così un "nucleo di monitoraggio", sede di confronto e di discussione delle problematiche inerenti l'attuazione dei programmi.

Interventi Presidi territoriali

I Presidi territoriali interessati alle operazioni di ristrutturazione e messa a norma, per una assegnazione complessiva pari a €2.000.000,00, sono inizialmente i seguenti:

DISTRETTO DI GUSPINI

Ambulatorio di I.P. e G.M. di Gonnosfanadiga



Ambulatorio di I.P. e G.M. di San Gavino M.le
Ambulatorio di I.P. e G.M. di Pabillonis
Centro Salute Mentale San Gavino M.le
Consultorio e Neuropsichiatria Infantile San Gavino M.le
Poliambulatorio Guspini
Poliambulatorio Villacidro

DISTRETTO DI SANLURI

Ambulatorio di Igiene Pubblica e G.M. di Barumini;
Lavori di costruzione ambulatorio di igiene pubblica e medicina di base di Gesturi ;
Lavori di costruzione ambulatorio di igiene pubblica e medicina di base di Pauli Arbarei ;
Ambulatorio Centro alcologico di Samassi;
Poliambulatorio di Sanluri;
Ambulatorio di igiene pubblica e guardia medica di Segariu;
Ambulatorio di guardia medica e igiene pubblica di Serrenti;
Costruzione ambulatorio di igiene pubblica e medicina di base di Siddi .

Successivamente i lavori di costruzione dell'ambulatorio di igiene pubblica e medicina di base di Gesturi e di Pauli Arbarei, vengono poi stralciati e le relative assegnazioni ripartite tra gli altri interventi.

Con deliberazione del Commissario Straordinario n.95 del 26/02/2015 vengono individuati i RUP degli interventi territoriali.

Nel periodo immediatamente successivo si procede all'individuazione dei professionisti da incaricare per la redazione dei diversi progetti che vengono regolarmente approvati entro il mese di settembre.

Entro il mese di dicembre risultano approvati gli atti di gara e l'aggiudicazione definitiva degli interventi, rispettando in tal modo, l'impegno assunto con la RAS.

REMS

La legge n.9 del 17/02/2012 ha disposto il definitivo superamento degli ospedali psichiatrici e il D.M. 1 ottobre 2012 stabilisce i requisiti strutturali tecnologici e organizzativi delle strutture residenziali destinate ad accogliere le persone cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione della casa di cura e di custodia, fissando la chiusura degli OPG al 31 marzo 2015.

In osservanza a quanto precede, la RAS con deliberazione n.9/21 del 10/03/2015 ha approvato il programma regionale per il definitivo superamento delle strutture giudiziarie, mediante la diretta presa in carico dei soggetti interessati da parte del SSR in nuove strutture residenziali psichiatriche per adulti per trattamenti a carattere intensivo (SPRAI), incaricando questa ASL della presa in carico di detti pazienti e

individuando un modulo dello stabile della RSA di Capoterra di proprietà della ASL di Cagliari quale struttura atta ad ospitare la REMS.

In data 16/04/2015 si è perfezionata la stipula di apposita convenzione tra la Regione Sardegna, la ASL di Sanluri, la ASL di Cagliari e la società Gersia (gestore dei servizi della RSA) per la definizione dei contenuti, termini e modalità per la presa in carico dei soggetti ex OPG, presso la struttura di Capoterra .

La RAS ha conferito mandato a questa Asl affinché procedesse all'esecuzione dei lavori di adeguamento della predetta struttura .

Con delibera del Commissario Straordinario n.259 del 24/04/2015 è stato approvato il progetto definitivo ed esecutivo dei lavori di adeguamento della struttura da destinare a SRPAI.

Con l'espletamento delle procedure poste in atto in tempi rapidissimi è stato possibile in data 18 maggio 2015 consegnare il cantiere e inaugurare la struttura il giorno 23 luglio 2015 e nei primi giorni di agosto sono arrivati i primi pazienti.

La peculiare tipologia sanitaria e lo status detentivo degli ospiti ha imposto maggiori attenzioni sulle condizioni di sicurezza e rispondenza a prescrizioni dettate da Istituzioni e Autorità Giudiziarie coinvolte.

Prevenzione

Il dipartimento di prevenzione si compone di n° 4 Strutture Complesse, nello specifico, U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica, U.O.C. Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, U.O.C. Sanità Animale, U.O.C. Promozione Educazione e Comunicazione per la Salute, e di n° 4 Strutture Semplici Dipartimentali, nello specifico, U.O.S. Igiene Alimenti e Nutrizione, U.O.S. Igiene Alimenti Origine Animale e Derivati, U.O.S. Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche, U.O.S. Ambiente e Salute.

Per quanto attiene la loro distribuzione sul territorio si precisa che le strutture sopra elencate sono organizzate e operano in modo uniforme sul territorio di entrambi i Distretti (Sanluri e Guspini) in cui l'organizzazione aziendale si articola.

Nell'ambito del dipartimento di prevenzione inoltre opera l'area di specializzazione "Epidemiologia veterinaria e supporto alla programmazione del dipartimento di prevenzione", che nel corso dell'anno 2015 oltre ad assicurare attività di supporto e servizi, attraverso la gestione comune di attività e processi che interessano più strutture del Dipartimento di Prevenzione, è stata individuata quale referente aziendale e ha svolto la funzione di coordinamento per il Piano di sorveglianza sierologica anno 2015 per il virus della febbre catarrale degli ovini (Blue-Tongue) e per il Piano di Sorveglianza entomologico anno 2014 per lo stesso virus.

L'attività del periodo

Assistenza ospedaliera

Il valore complessivo della produzione, relativamente alle attività in regime di ricovero, registra per il 2015, come indicato nella tabella, un incremento complessivo rispetto al valore del 2014 (+1,21%). Considerando nello specifico le singole aree si rileva un maggiore incremento per l'area chirurgica (+1,76%), che ha risentito in misura minore del passato delle carenze nell'organico dei servizi complementari alle attività di sala operatoria (Anestesia e Cardiologia).

Fatturato da prestazione di ricovero 2014-2015			
Area di attività	Totale 2014(€)	Totale 2015(€)	Delta % 15-14
Area Chirurgica	9.740.712,09	9.911.914,87	1,76%
Area Medica	7.615.980,39	7.654.877,65	0,51%
Totale complessivo	17.356.692,48	17.566.792,52	1,21%

Le tabelle successive indicano il numero dei ricoveri erogati in regime ordinario e diurno nel corso del biennio 2014-2015. Il numero dei ricoveri ordinari è aumentato, conferma una maggiore attività per l'area chirurgica, mentre i ricoveri diurni sono diminuiti, in particolare quelli relativi alle attività afferenti all'area medica.

Numero di ricoveri erogati in Regime Ordinario			
Area di attività	Totale 2014	Totale 2015	Delta % 15-14
Area Chirurgica	3.071	3.146	2,44%
Area Medica	2.878	2.869	-0,31%
Totale complessivo	5.949	6.015	1,10%

Numero di ricoveri erogati in Regime Diurno			
Area di attività	Totale 2014	Totale 2015	Delta % 15-14
Area Chirurgica	656	625	-4,73
Area Medica	568	487	-14,26
Totale Complessivo	1224	1112	-9,15

Indicatori di attività

Gli indicatori riportati di seguito sono calcolati su 158 posti letto in degenza ordinaria e 18 posti letto in DH/DS, così come ufficialmente comunicato al ministero e registrato sul sistema NSIS nazionale. Nelle tabelle sottostanti è stato escluso il Nido. Complessivamente le giornate di degenza maturate in regime ordinario per l'intero ospedale sono state 41.088, in leggero aumento rispetto alle 40.776 dell'anno precedente. Gli indicatori sono calcolati sulla base delle giornate di assistenza in degenza ordinaria per ogni singolo reparto tenendo quindi in considerazione i trasferimenti interni al presidio.

Indici di Attività di Ricovero in Regime Ordinario - Anno 2014-2015									
Reparto	Posti letto	Usciti		Giornate maturate		Degenza media		Tasso di utilizzo %	
		2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015
Chirurgia generale	41	943	1018	6915	8724	7,4	8,7	46,2%	58,3%
Medicina generale	35	1787	1809	12810	13151	7,5	7,5	100,3%	102,9%
Cardiologia	16	734	725	4324	3764	6,3	5,8	74,0%	64,5%
Ortopedia e traumatologia	30	799	825	8640	8317	10,7	10	78,9%	76,0%
Ostetricia e ginecologia	25	1043	1004	5142	4276	5,1	4,4	56,4%	46,9%
Urologia	7	330	339	1964	1828	6,1	5,5	76,9%	71,5%
Terapia intensiva	4	118	86	981	1028	9,2	12,7	67,2%	70,4%
Totale complessivo	158	5754	5806	40776	41088	7,3	7,3	70,7%	71,20%

Fonte dati ADT-SISAR

Come riportato in tabella, il Tasso di Utilizzazione dei posti letto in degenza ordinaria è stato complessivamente del 71,2%, in leggero aumento rispetto al dato registrato nel 2014 (70,7%), ma distante dallo standard definito a livello nazionale del 75%. Si ricorda che il Tasso di Utilizzazione rappresenta la percentuale di occupazione media dei posti letto, quindi il valore indica l'utilizzo dei posti letto a disposizione. I valori maggiori in degenza ordinaria sono stati registrati nel reparto di medicina (102,9%) e in ortopedia (76,0%). La degenza media calcolata per l'intero presidio è pari a 7,3 giorni. Valori elevati si registrano per i reparti di Ortopedia (10,0), Terapia Intensiva (12,7), Chirurgia (8,7) e Medicina (7,5).

Nella tabella successiva si riportano gli indicatori di attività relativi ai ricoveri erogati in regime diurno. I dati indicano una riduzione complessiva dell'attività sia per quanto riguarda il numero dei ricoveri che il numero degli accessi, si possono osservare differenze più significative per i ricoveri diurni nell'area della medicina in conseguenza delle attività legate al miglioramento dell'appropriatezza dei livelli di erogazione dell'assistenza adeguati a soddisfare i bisogni sanitari.

Indici di Attività di Ricovero in Regime DH/DS - Anno 2015									
Reparto	Posti letto	usciti		Accessi		Accessi medi		Tasso di utilizzo %	
		2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015
Chirurgia generale	2	203	214	347	346	1,5	1,4	69	69
Urologia	2	144	123	457	428	3,2	3,5	91	86
Ortopedia e traumatologia	2	88	96	163	174	1,8	1,8	33	35
Ostetricia e ginecologia	3	224	195	246	216	1,1	1,1	33	29
Medicina generale*	3	265	196	1511	1343	9,2	6,9	201	179
Oncologia	6	303	292	3239	428	10,7	11,4	216	224
Totale complessivo	18	1227	1116	5963	5871	4,7	5,1	133	130

* Sono compresi i trattamenti in regime di ricovero diurno erogati dal Centro Trasfusionale, 145 nel 2014 e 136 erogati nel 2015. L'indicatore Degenza media, nel 2015, è di 7,9 giorni per i casi del CT, mentre per la Medicina è pari a 4,4 giorni. Per il 2014 i valori relativi alla Degenza media sono di 8,1 giorni e 2,8, rispettivamente per il CT e la Medicina.

Fonte dati ADT-SISAR

La tabella seguente rappresenta la percentuale dei ricoveri urgenti. Si osserva che quasi l'80% delle attività erogate in regime ordinario (escluso il Nido) è destinato a garantire il trattamento delle urgenze che fluiscono al Pronto Soccorso del presidio, unico centro nell'area del Medio Campidano per il trattamento delle urgenze gestite in coordinamento anche con la centrale operativa del 118.

Ricoveri urgenti erogati in regime ordinario

Reparto dimissione	Totale RO	N. ricoveri urgenti	% ricoveri urgenti
Cardiologia	694	694	100
Chirurgia generale	957	712	74,4
Medicina	1.714	1.706	99,53
Ortopedia e traumatologia	807	494	61,2
Ostetricia e ginecologia	1.002	506	50,5
Urologia	333	198	59,5
Terapia intensiva	47	47	100
Totale complessivo	5.554	4.357	78,4

Fonte dati FILE A

La tabella sotto riporta il peso medio relativo ai ricoveri erogati da ogni singolo reparto, sia in regime ordinario che diurno.

Posti letto	Ricoveri ordinari				Ricoveri diurni			
	Dimessi		Peso medio		Dimessi		Peso medio	
	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015
Cardiologia	711	694	0,85	0,87	-	-	-	-
Chirurgia generale	871	956	1,20	1,18	203	211	0,86	0,84
Medicina generale	1687	1713	0,98	0,98	120	60	0,82	0,82

Deliberazione n. del

Centro trasfusionale	-	-	-	-	145	136	0,64	0,64
Ortopedia e traumatologia	784	807	1,23	1,22	86	96	0,93	0,90
Ostetricia e ginecologia	1040	1002	0,56	0,54	224	195	0,51	0,49
Urologia	322	333	0,95	0,84	144	123	0,67	0,65
Terapia intensiva	58	47	3,69	3,88	-	-	-	-
Oncologia	-	-	-	-	303	291	0,75	0,69
Totale complessivo	5473	5552	0,98	0,97	1225	1112	0,72	0,70

Fonte dati FILE A

Analisi qualitativa della casistica

La tabella successiva riporta nel dettaglio il numero dei ricoveri per MDC (Major Diagnostic Categories, raggruppamento in 25 categorie diagnostiche principali) erogati nel presidio di S. Gavino. L'ubicazione del presidio, relativamente vicino ai confini dell'ambito territoriale dell'azienda, comporta l'erogazione dell'assistenza anche a utenti non residenti nella ASL 6, e ciò consente di calcolare l'indice di attrazione per ciascuna categoria diagnostica. L'indice di attrazione per i ricoveri in mobilità attiva regionale ed extraregionale è stato del 17,1%.

Numero ricoveri complessivi per MDC e residenza - P.O. N.S. di Bonaria - Anno 2015

mdc	Descrizione MDC	asl6	extra asl	extra ras	totale	Indice di attrazione
14	Gravidanza, parto e puerperio	720	137	15	872	17,4%
8	Malattie e disturbi del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo	597	204	10	811	26,4%
5	Malattie e disturbi dell'apparato cardiocircolatorio	729	70	4	803	9,2%
4	Malattie e disturbi dell'apparato respiratorio	471	73	7	550	14,5%
15	Malattie e disturbi del periodo neonatale	403	59	1	463	13,0%
6	Malattie e disturbi dell'apparato digerente	387	58	6	451	14,2%
11	Malattie e disturbi del rene e delle vie urinarie	384	47	5	436	11,9%
7	Malattie e disturbi epatobiliari e del pancreas	230	144	3	377	39,0%
1	Malattie e disturbi del sistema nervoso	306	40	5	351	12,8%
16	Malattie e disturbi del sangue, degli organi emopoietici e del sistema immunitario	107	19	4	130	17,7%
13	Malattie e disturbi dell'apparato riproduttivo femminile	114	14		128	10,9%
10	Malattie e disturbi endocrini, nutrizionali e metabolici	100	14	1	115	13,0%
18	Malattie infettive e parassitarie (sistemiche o di sedi non specificate)	82	19		101	18,8%
23	Fattori che influenzano lo stato di salute ed il ricorso ai servizi sanitari	64	5		69	7,2%
12	Malattie e disturbi dell'apparato riproduttivo maschile	56	11		67	16,4%
21	Traumatismi, avvelenamenti ed effetti tossici	46	19	1	66	30,3%

9	dei farmaci Malattie e disturbi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella	54	10		64	15,6%
3	Malattie e disturbi dell'orecchio, del naso, della bocca e della gola	31	3	1	35	11,4%
17	Malattie e disturbi mieloproliferativi e neoplasie scarsamente differenziate	22	3		25	12,0%
20	Abuso di alcol / droghe e disturbi mentali organici indotti	23		1	24	4,2%
NA	altri DRG	17	4		21	19,0%
19	Malattie e disturbi mentali	15	2		17	11,8%
24	Traumatismi multipli rilevanti	10	3		13	23,1%
Pre	Pre-DRG	10	1		11	9,1%
2	Malattie e disturbi dell'occhio	9			9	
22	Ustioni	2	3		5	60,0%
25	Infezioni da H.I.V.	1			1	
Totale		4990	962	64	6015	17,1%

Fonte dati File A

I numeri più significativi specifici delle tipologie di ricoveri erogati si riscontrano per l'MDC14 -Gravidanza, parto e puerperio con 872 casi (I.A. 17,4%), l'MDC8 - Malattie e disturbi dell'apparato muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo, 811 casi (I.A. 26,4%), l'MDC 5 – Malattie e disturbi dell'apparato cardiocircolatorio, 803 casi (I.A. 9,2%). Seguono i ricoveri con MDC 4- Malattie e disturbi dell'apparato respiratorio, 550 ricoveri (I.A.14,5%) e quelli con MDC 15-Malattie e disturbi del periodo neonatale con 463 ricoveri (I.A. 13,0%)

Elenco dei primi 5 DRG per ogni singolo reparto erogati in regime ordinario

Reparto	DRG	Descrizione DRG	Totale
Cardiologia	139	Aritmia e alterazioni della conduzione cardiaca senza CC	140
	127	Insufficienza cardiaca e shock	84
	143	Dolore toracico	81
	122	Malattie cardiovascolari con infarto miocardico acuto senza complicanze maggiori, dimessi vivi	76
	138	Aritmia e alterazioni della conduzione cardiaca con CC	63
Chirurgia	208	Malattie delle vie biliari senza CC	78
	032	Commozione cerebrale, età > 17 anni senza CC	71
	183	Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età > 17 anni senza CC	37
	207	Malattie delle vie biliari con CC	35
	181	Occlusione gastrointestinale senza CC	34
Medicina	395	Anomalie dei globuli rossi, età > 17 anni	119
	014	Emorragia intracranica o infarto cerebrale	88
	316	Insufficienza renale	76
	089	Polmonite semplice e pleurite, età > 17 anni con CC	75

	088	Malattia polmonare cronica ostruttiva	69
Nido	391	Neonato normale	287
	390	Neonati con altre affezioni significative	128
	385	Neonati morti o trasferiti ad altre strutture di assistenza per acuti	23
	389	Neonati a termine con affezioni maggiori	15
	388	Prematurità senza affezioni maggiori	7
Ginecologia Ostetricia	379	Minaccia di aborto	216
	373	Parto vaginale senza diagnosi complicanti	203
	371	Parto cesareo senza CC	143
	381	Aborto con dilatazione e raschiamento, mediante aspirazione o isterotomia	119
	372	Parto vaginale con diagnosi complicanti	100
Ortopedia traumatologia	225	Interventi sul piede	108
	210	Interventi su anca e femore, eccetto articolazioni maggiori, età > 17 anni con CC	82
	544	Sostituzione di articolazioni maggiori o reimpianto degli arti inferiori	79
	211	Interventi su anca e femore, eccetto articolazioni maggiori, età > 17 anni senza CC	76
	243	Affezioni mediche del dorso	76
Urologia	311	Interventi per via transuretrale senza CC	54
	323	Calcolosi urinaria con CC e/o litotripsia mediante ultrasuoni	41
	324	Calcolosi urinaria senza CC	31
	310	Interventi per via transuretrale con CC	26
	318	Neoplasie del rene e delle vie urinarie con CC	24
Nido	391	Neonato normale	287
	390	Neonati con altre affezioni significative	128
	385	Neonati morti o trasferiti ad altre strutture di assistenza per acuti	23
	389	Neonati a termine con affezioni maggiori	15
	388	Prematurità senza affezioni maggiori	7
Terapia intensiva	542	Tracheostomia con ventilazione meccanica ≥ 96 ore o diagnosi principale non relativa a faccia, bocca e collo senza intervento chirurgico maggiore	9
	566	Diagnosi relative all'apparato respiratorio con respirazione assistita < 96 ore	8
	565	Diagnosi relative all'apparato respiratorio con respirazione assistita ≥ 96 ore	5
	023	Stato stuporoso e coma di origine non traumatica	3
	012	Malattie degenerative del sistema nervoso	2

Fonte dati File A

Appropriatezza dei Ricoveri

I DRG classificati a rischio di inappropriatezza in regime di ricovero ordinario, rappresentano 22,5% del totale dei ricoveri in degenza ordinaria, con differenze sensibili tra le diverse Unità Operative del Presidio

Ospedaliero. Si evidenzia che la percentuale è calcolata su tutti i ricoveri in degenza ordinaria, compresi i ricoveri urgenti, considerando i 108 DRG potenzialmente inappropriati

Reparto dimissione	Alta complessità	Potenzialmente inappropriato	Restanti DRG	Totale	% DRG potenzialmente inappropriati
Cardiologia	1	187	506	694	26,9%
Chirurgia	84	229	644	957	23,9%
Medicina	16	385	1313	1714	22,5%
Nido		1	460	461	0,2%
Ortopedia	93	247	467	807	30,6%
Ostetricia e ginecologia	2	201	799	1002	20,1%
4301	8	101	224	333	30,3%
4901	23		24	47	0,0%
Totale complessivo	227	1351	4437	6015	22,5%

Fonte dati File A

Assistenza territoriale

Distretti Socio-Sanitari Di Sanluri E Guspini

I Distretti Socio-Sanitari di Sanluri e Guspini, servizi territoriali deputati a garantire ai cittadini l'assistenza sanitaria necessaria per la diagnosi e cura delle malattie, hanno realizzato il loro mandato, tramite:

- la gestione dei rapporti con i convenzionati per l'Assistenza Primaria (Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, Medici di Continuità Assistenziale e Medici di Assistenza ai Turisti la gestione dei Poliambulatori Specialistici Distrettuali e relativa gestione dei Medici Specialisti Ambulatoriali
- la gestione dei rapporti con i Centri/Studi accreditati esterni e relativa gestione dei contratti di fornitura;
- la gestione delle Cure Domiciliari Integrate
- la gestione dei Ricoveri Extraregione
- la gestione dei Consultori Familiari;
- la gestione della Neuropsichiatria dell'Infanzia ;
- la gestione della Riabilitazione globale, delle Strutture residenziali territoriali e di altri bisogni complessi per il tramite del PUA e dell'UVT, dell'Assistenza Protesica ed Integrativa/Extra Tariffario, del PLUS
- La gestione dell'Assistenza penitenziaria;

Medina Generale

Le tabelle di seguito riportate illustrano, per singolo distretto, il confronto tra anno 2015 e anno 2014 dei dati di attività relativi alle prestazioni/utenza dell'Assistenza Primaria.

MEDICINA GENERALE (Rilevazione Prestazioni/utenza)

Descrizione prestazioni	Prestazioni/Utenza Distretto di Sanluri					
	2015			2014		
	N° Medici con CDP	N° Pazienti in CDP	Totale Accessi	N° Medici con CDP	N° Pazienti in CDP	Totale Accessi
Assistenza Domiciliare Programmata MMG	30	647	10.284	30	624	10.510

Descrizione prestazioni	Prestazioni/Utenza Distretto di Guspini					
	2015			2014		
	N° Medici con CDP	N° Pazienti in CDP	Totale Accessi	N° Medici con CDP	N° Pazienti in CDP	Totale Accessi
Assistenza Domiciliare Programmata MMG	39	1214	14.531	n.d.	1080	14.267

In merito all'Assistenza Domiciliare Programmata nel distretto di Sanluri, l'attività è stata effettuata da 30 MMG, sono stati assistiti n° 647 pazienti di cui 93 cessati per un totale di 10.248 accessi, nel distretto di Guspini l'attività è stata svolta da 39 MMG, sono stati assistiti 1.214 pazienti per un totale di 14.531 accessi.

Entrambi i Distretti hanno continuato a portare avanti un lavoro impegnativo, predisponendo una serie di direttive a supporto dell'attività dei Medici di Medicina Generale, dei Pediatri di Libera Scelta e dei Medici di Continuità Assistenziale, tra cui quelle relative all'Associazionismo Medico, al corretto utilizzo delle risorse, all'appropriatezza della prescrizione di visite specialistiche e di esami strumentali, alla corretta applicazione del dettato contrattuale, alla corretta modalità di prescrizione per quanto riguarda prestazioni di Radiologia, di Fisiokinesiterapia, di laboratorio ecc., alla corretta compilazione della nuova ricetta medica, alla corretta codifica delle esenzioni per patologia, alle modifiche apportate alle note AIFA, alle modalità di richiesta di visite specialistiche domiciliari e relative limitazioni, alle limitazioni imposte dai LEA

per la prescrizione di determinate prestazioni e, in collaborazione con il Servizio Farmaceutico, alle modalità di prescrizione e dispensazione di determinate specialità medicinali.

Particolare attenzione è stata posta all'aggiornamento del percorso integrato clinico organizzativo per garantire la continuità assistenziale, e di conseguenza assicurare l'efficacia, l'efficienza, l'appropriatezza e la qualità del servizio, nonché di uniformare i percorsi e le procedure di tutte le azioni richieste nelle varie fasi dell'attività nei due distretti.

Continuità Assistenziale

CONTINUITA ASSISTENZIALE		
---------------------------------	--	--

Descrizione Prestazioni	Prestazioni/Utenza Distretto di Sanluri	
	2015	2014
	Prestazioni/Utenza	Prestazioni/Utenza
Prestazioni ambulatoriali e domiciliari	19.781	19.713
Ricovero/Invio Al P.S.	996	1.146

Descrizione Prestazioni	Prestazioni/Utenza Distretto di Guspini	
	2015	2014
	Prestazioni/Utenza	Prestazioni/Utenza
Prestazioni ambulatoriali e domiciliari	19.335	18.347
Ricovero/Invio Al P.S.	1.584	1.641
Servizio Guardia Turistica	640	774
Ricovero/Invio al P.S. da Guardia Turistica	12	26

Nel distretto di Sanluri sono operativi 9 punti di guardia medica.

Nel distretto di Guspini sono operativi 7 punti di guardia medica oltre i 2 punti di guardia medica turistica operativi nel periodo estivo.



Cure Primarie

Nell'anno 2015 l'attività svolta per i Distretti di Sanluri e Guspini ha interessato prevalentemente la Medicina Specialistica e i Ricoveri extra Regione.

Medicina Specialistica:

L'attività ha riguardato l'organizzazione dei vari Poliambulatori e la gestione dei Medici Specialisti Ambulatoriali, in un lavoro costante e impegnativo teso ad ottenere un buon governo dell'attività specialistica distrettuale, un miglioramento della qualità dell'assistenza offerta agli utenti, una ottimizzazione delle risorse disponibili oltre che un efficace governo delle liste d'attesa tramite il monitoraggio e l'analisi delle criticità e dei fattori che determinano un allungamento dei tempi per l'erogazione delle prestazioni.

Il lavoro svolto ha interessato anche altri settori delle Cure primarie, data la stretta correlazione tra la Medicina Specialistica, MMG, PLS. Inoltre l'attività territoriale ha richiesto anche una collaborazione costante con i medici del Presidio Ospedaliero.

Le tabelle di seguito riportate rappresentano i dati relativi alle prestazioni erogate nell'anno 2015 a confronto con l'anno 2014 suddivise per singolo distretto ed eventuale singolo poliambulatorio:

DISTRETTO DI SANLURI:

PRESTAZIONI POLIAMBULATORIO SANLURI ANNO 2015-2014

Branca	Numero prestazioni 2015	Numero prestazioni 2014
Cardiologia	9381	9363
Chirurgia generale	2752	1523
Angiologia	1170	1466
Dermos	1202	2135
Radiologia diagnostica	5786	5393
Endocrinologia	1919	1808
Prelievi Lab. Analisi	2675	11353
Medicina fisica e riab	9751	11399
Neurologia	1694	1563
Oculistica	6972	6956
Odontostomatologia	3131	2778
Oncologia	321	181

Deliberazione n. del

Ortopedia	1344	1640
Ostetricia e ginecologia	4120	2210
Otorinolaringoiatria	2294	2058
Pneumologia	695	562
Urologia	332	342
Altro (allerg.reumat.diabet.)	4018	3192
TOTALE	59.557	65.922

PRESTAZIONI POLIAMBULATORIO DI SERRAMANNA ANNO 2015

Branca	Numero prestazioni 2015	numero prestazioni 2014
Cardiologia	529	416
Dermos	394	348
Neurologia	265	248
TOTALE	1.188	1.012

DISTRETTO DI GUSPINI:

Distretto Sociosanitario Guspini anno 2015	Prestazioni Specialistica						
	Guspini	San Gavino	Villacidro	Arbus	Gonnosfanadiga	Sardara	Totale
Altre Prestazioni	11.884	5.686	6.207				23.777
Analisi Chimico Cliniche e Microb.	108.319		40.424	9.723	27.724	4.106	190.296
Anestesia	910						910
Cardiologia	3.918	3.080	1.355				8.353
Chirurgia Generale	48		39				87
Chirurgia Plastica	290		326				616
Chirurgia Vascolare, Angiologia	169		71				240
Dermasifilopatia	83		198				281
Endocrinologia	816		217				1.033
Gastroenterologia	99		168				267

Medicina Fisica e Riabilitazione	9.697	40	125			9.862
Neurologia	931	877	594			2.402
Oculistica	3.441	2.251	2.400			8.092
Odontostomatologia	2.138	1.474	1.130			4.742
Oncologia	22		32			54
Ortopedia e Traumatologia	16		224			240
Ostetricia e Ginecologia	779		143			922
Otorinolaringoiatria	514	344	470			1.328
Pneumologia	96		81			177
Psichiatria	3	17				20
Radiologia Diagnostica	858		505			1.363
Urologia	1		1			2
Totale	145.032	13.769	54.710			213.511

Cure Domiciliari Integrate

Il Servizio Cure Domiciliari Integrate (Cu.D.I.), prosegue nel suo progressivo sviluppo con un notevole aumento del numero di assistiti, oggi pari a 1.150 pazienti. Nell'anno 2015 si rilevano 638 nuovi inserimenti (372 nel Distretto di Guspini e 266 nel Distretto di Sanluri).

In particolare per i 1.150 pazienti inseriti in Cure Domiciliari Integrate sono stati predisposti 1.263 Piani Assistenziali, determinando così 1.263 Casi Trattati (casi trattati = N° Piani Assistenziali derivanti da Valutazione Multidimensionale), 661 nel Distretto di Guspini (di cui 474 a ultrasessantacinquenni e 132 a malati terminali) e 602 nel Distretto di Sanluri (di cui 471 a ultrasessantacinquenni e 90 a malati terminali); raggiungendo così la percentuale di 4,96 % di assistiti tra la popolazione U65 (ultrasessantacinque) in sintonia con il trend previsto dal Piano d'azione regionale relativo al potenziamento delle Cure Domiciliari Integrate.

Tabella Casi Trattati per Distretto:

Anno	2015			2014		
	Casi Trattati	U 65	Terminali	Casi Trattati	U 65	Terminali
Guspini	661	474	132	605	543	18
Sanluri	602	471	90	591	529	20
TOT.	1.263	945	222	1.196	1.072	38

Risulta ormai stabilizzata la procedura per cui tutte le segnalazioni di bisogni provenienti dagli utenti, dai Medici di Medicina Generale, dai Servizi Sociali e dall'Ospedale, passano attraverso il PUA (Punto Unico d'Accesso) del Distretto e in seguito dall'UVT (Unità di Valutazione Territoriale) per la valutazione del bisogno.

Nei casi di urgenza di inserimento in Cu.D.I., la proposta viene trasmessa contemporaneamente alla Unità Operativa Distrettuale (U.O.D.), per la valutazione multidimensionale (attraverso l'utilizzo delle Scale di valutazione e delle professionalità presenti) e l'attivazione di un Piano Attuativo Provvisorio degli Interventi (PAI).

La U.O.D. Cure Domiciliari (costituita da: Medico Referente di Distretto, Medico di Medicina Generale dell'assistito, Coordinatore Infermieristico Cu.D.I., Assistente Sociale e Psicologo), predispone immediatamente e attiva (entro 48 ore) un Piano Assistenziale Provvisorio che viene poi inviato alla UVT.

La UVT (a cui partecipa l'Assistente Sociale del Comune di riferimento dell'utente) provvede alla valutazione del Percorso Assistenziale più appropriato con definizione del Progetto Assistenziale (15-30 giorni qualora non sussistano condizioni urgenti o particolari che mettano in pericolo la salute del soggetto e per le quali si agisce con carattere di immediatezza).

Sulla base del Progetto personalizzato l'Unità Operativa Distrettuale realizza il Piano Attuativo Interventi definitivo (PAI); esso contiene la tipologia degli interventi (sanitari e socio assistenziali) e la loro durata, la durata del Piano, il profilo di cura e gli obiettivi.

Nel 2015 gli interventi di tipo sanitario (infermieristici (59.423) - riabilitativi (25.825) - socioassistenziali (3.018) a prevalente rilevanza sanitaria), sono stati erogati a domicilio prevalentemente da operatori esterni (gestione attraverso Gara d'Appalto), mentre quelli di tipo socioassistenziale a prevalente rilevanza sociale vengono erogati da operatori che fanno capo ai Servizi Sociali Professionali dei Comuni (gestione autonoma).

Alcune prestazioni per pazienti con particolari criticità (4), vengono erogate da operatori aziendali con retribuzione facente carico all'ADI.

Le **Visite Specialistiche** vengono erogate dai Medici Specialisti Poliambulatoriali e da alcuni Medici Ospedalieri (Anestesisti- Nefrologi- Urologi- Chirurghi) .

Sono state inoltre effettuati 1.114 interventi da parte dello **Psicologo** nei contesti PUA/ UVT / Cure Domiciliari con un totale di 219 pazienti presi in carico.

Tutti i **farmaci** vengono dispensati (previa richiesta del Medico) attraverso il Servizio Farmaceutico Distrettuale e consegnati a domicilio.

Gli **Ausili e Presidi** vengono erogati attraverso le competenti Unità Operative Distrettuali per l'Assistenza Integrativa/Protesica e in collaborazione con il Servizio Farmaceutico attraverso percorsi interni semplificati.

Tra le patologie, nel 2015, è da segnalare l'incidenza delle Neoplasie e delle Malattie del Sistema Nervoso (tra cui figurano Esiti Ictus, Demenze, Sclerosi Multipla, Stati Neurovegetativi e SLA), Lesioni da decubito, Malattie dell'apparato Cardiocircolatorio, Esiti di fratture, Epatopatie gravi, Patologie varie.

Conseguentemente a quanto previsto nell'Accordo Regionale per la Medicina Generale, è attivo da maggio 2009, il percorso atto a garantire la continuità assistenziale nelle 24 ore, con la collaborazione dei Medici di **Continuità Assistenziale** (si segnalano **458 interventi** da gennaio a dicembre). Questi interventi consentono di superare alcune criticità presenti (assenza di servizio dei Medici di Medicina Generale nelle ore notturne e nei giorni festivi e prefestivi), garantendo maggiore tempestività, flessibilità ed elasticità degli interventi, un più elevato livello di integrazione tra le figure sanitarie e sociali coinvolte, un'articolazione e qualificazione dell'offerta in base al livello delle cure da erogare e un monitoraggio statistico epidemiologico del servizio.

Facendo seguito ad una richiesta avanzata da alcuni Medici di Continuità Assistenziale, che spesso si trovano a dover far fronte a particolari criticità, come la gestione della cannula tracheale, la ventilazione meccanica, la nutrizione parenterale, la gestione dei drenaggi o dei cateteri venosi centrali ed altre, sono stati organizzati alcuni incontri di approfondimento su tematiche inerenti l'assistenza a pazienti in Cure Domiciliari.

Proseguendo nell'attività di implementazione dell'erogazione di prestazioni di Emotrasfusione Domiciliare (Progetto di potenziamento Cure Domiciliari) in collaborazione con gli operatori del Centro Trasfusionale dell'Ospedale di San Gavino (Medici e Tecnici di Laboratorio), le prestazioni riservate a Pazienti con particolari criticità sono passate da N° 13 trasfusioni nel II semestre del 2011 a N° 161 nell'anno 2015 (75

nel Distretto di Guspini e 86 nel Distretto Sanluri). In particolare, tutte le prestazioni richieste dai Medici di Medicina Generale sono state regolarmente effettuate mediamente nell'arco di 48 ore. Tale condizione ha permesso di evitare il ricovero ospedaliero e ciò che esso determina sia in termini di spesa, che di disagio per il paziente e la sua famiglia.

Il progressivo aumento del n° delle trasfusioni effettuate a domicilio ha evidenziato la necessità di individuare una procedura unica che descriva le modalità di esecuzione della terapia trasfusionale con sangue o emocomponenti nelle sue diverse fasi: richiesta, esecuzione, sorveglianza delle reazioni.

Dopo la approvazione da parte della direzione generale la procedura verrà applicata sperimentalmente nel corso dell'anno 2016 ed eventualmente sottoposta a revisione nel 2017.

Coerentemente agli obiettivi di budget definiti per l'anno 2015 si è provveduto alla rivalutazione di tutti i pazienti, al fine di analizzare l'appropriatezza dell'inserimento. Sono stati preventivamente definiti i criteri di valutazione nel corso di tre incontri con la partecipazione dei componenti delle due Unità Operative distrettuali. Si è provveduto, poi, alla pianificazione dell'attività, mentre la programmazione delle visite domiciliari è stata definita con ciascun Medico di Medicina Generale. Sono stati complessivamente rivalutati 788 pazienti (400 nel Distretto di Guspini e 388 nel Distretto di Sanluri) su un totale di 1263 casi trattati dei quali 306 sono deceduti prima della rivalutazione, La percentuale dei casi rivalutati è 82,34%.

Globalmente si è potuto osservare che gran parte degli inserimenti (72,33%), anche a distanza di tempo, erano appropriati e solo il 16,24% dei pazienti sono stati dimessi per risoluzione del bisogno.

La seguente tabella riporta gli obiettivi di attività dell'anno 2015 del servizio Cure Domiciliari Integrate:

Obiettivi di Budget	Indicatore Obiettivo di Budget		
	Indicatore	Valore atteso	Valore conseg.
Sviluppare l'ADI agli anziani non autosufficienti di età >65 anni	% di anziani in età pari o > 65 anni a cui è stata erogata attività in ADI	> 4%	> 4,96%
Analisi dell'appropriatezza delle Cure Domiciliari	% di casi trattati analizzati	75%	Guspini 80,97% Sanluri 83,80%

Le tabelle seguenti riportano i dati relativi alle prestazioni/utenze dell'ADI:

Descrizione prestazioni	numero prestazioni	
	ANNO 2015	ANNO 2014
Infermieristiche	59.423	61.706
Operatore Socio Sanitario	3.018	5.470
Fisioterapiche	25.825	28.705
Medicina Generale	16.557	17.875
Medicina Specialistica	2.484	2.368
Continuità Assistenziale	458	409
Psicologiche	1.114	1373
Trasfusionali	162	268

Descrizione tipologia utenza	numero utenza	
	ANNO 2015	ANNO 2014
Pazienti > 65	844	968
Pazienti < 65	84	74
Pazienti Terminali	222	38

Dipartimento di salute mentale

Il DSMD è un dipartimento di tipo strutturale costituito da due strutture complesse:

- Centro Salute Mentale a cui afferisce la REMS
- Servizio Dipendenze

Il lavoro del DSM-D durante il corso dell'anno, come in quello precedente, è stato orientato a favorire l'integrazione dei servizi con l'organizzazione di momenti di formazione condivisa sui temi del dipartimento, l'interscambio del personale, gli incontri sui casi clinici.

In entrambe le UO si sono proseguiti gli incontri con supervisori esterni e tra pari finalizzate al miglioramento del clima lavorativo e alla riduzione dei conflitti.

Si sono portati avanti diversi progetti finalizzati alla lotta contro lo stigma e contro l'emarginazione delle persone con disturbi psichiatrici e con dipendenza. Si è portata avanti la sperimentazione di nuove modalità

operative volte al miglioramento dell'offerta del servizio, in particolare si è avviato un progetto per attivare gruppi multifamiliari e per migliorare la qualità della residenzialità. Si è lavorato per l'empowerment dell'associazionismo e per l'integrazione del servizio pubblico con il privato sociale che si occupa di salute mentale e dipendenze patologiche, in quanto si ritiene che le attività del centro di salute mentale non si possano confinare all'interno dell'istituzione e alle attività puramente cliniche. In particolare si è aperta nel luglio 2015 si è progettato e realizzato il progetto REMS per la regione Sardegna.

Si riporta di seguito la sintesi dei principali risultati conseguiti dal DSM nell'anno 2015:

- È stato realizzato, in stretta collaborazione con l'Assessorato, il piano degli interventi previsti dalle normative nazionali e regionali relativamente alla deospedalizzazione degli assistiti negli ex OPG, con conseguente apertura della REMS in data 27 luglio.
- Sono stati realizzati 3 progetti di lotta allo stigma e di sensibilizzazioni dell'opinione pubblica quali: "Macchiori", "I Babbi Natale", "A scuola di Follia".
- La spesa per la residenzialità nel 2014 è stata di euro 1.445.086 mentre nel 2015 è stata di euro 1.290.154 con una riduzione percentuale della spesa del 10,7 %.

Servizio Centro Salute Mentale

Il **Centro di Salute Mentale** ha assicurato alle persone con disturbi mentali le prestazioni previste dai LEA tramite la presa in carico multidisciplinare e lo svolgimento di un programma terapeutico individualizzato che ha incluso le prestazioni, mediche specialistiche, diagnostiche e terapeutiche, psicologiche, psicoterapeutiche, infermieristiche, riabilitative e socio-assistenziali.

Il CSM ha garantito il servizio 24 ore al giorno sino al 30 giugno, dal 1° luglio è stato interrotto il servizio di Pronta Disponibilità notturna e festiva, di conseguenza da tale data il servizio viene garantito dalle 08.00 alle 20.00 dal lunedì al venerdì e dalle 08.00 alle 14.00 il sabato. Per quanto concerne la notte ed i festivi la risposta alle urgenze psichiatriche viene garantita dal servizio di Continuità Territoriale e dal 118, come prassi consolidata in tutto il territorio nazionale.

Come l'anno precedente, la lista d'attesa per le visite ordinarie concordate con l'utenza non ha superato in media i cinque giorni, mentre la risposta alle urgenze nelle 12 ore di apertura diurna è avvenuta prontamente e le emergenze hanno ricevuto una risposta quasi immediata o al massimo entro le dodici ore.

Da un punto di vista quantitativo il volume delle prestazioni di base rispetto al livello del 2014 è rimasto quasi invariato per quanto riguarda le prestazioni routinarie. Mentre si è cercato di migliorare

qualitativamente le prestazioni che da sempre caratterizzano il nostro CSM (progetti riabilitativi, socializzanti, gruppi psicoterapeutici e psicoeducazionali, rapporti costanti con le Istituzioni, le Associazioni del territorio, la Scuola etc).

Di particolare rilievo infine è stata l'apertura della REMS a Capoterra.

Particolare rilievo rappresentano i risultati raggiunti sul versante terapeutico-riabilitativo e della lotta allo stigma, in sintesi:

- Gruppo psicoeducazionale rivolto a familiari di pazienti con Disturbo dell'area psicotica, che ha visto il coinvolgimento di 9 nuclei familiari.
- Gruppo di psicoterapie rivolto a pazienti con Disturbo Bipolare tra i 40 e i 45 anni, che ha visto il coinvolgimento di 10 utenti.
- Gruppo di psicoterapie rivolto a pazienti con Disturbo Bipolare di età superiore a i 45 anni, che ha visto il coinvolgimento di 6 utenti.
- Gruppo di sostegno psicologico rivolto a pazienti con diagnosi mista di età superiore a i 45 anni, che ha visto il coinvolgimento di 12 utenti.
- Gruppo di scrittura creativa rivolto a pazienti con Disturbo di Personalità, che ha visto il coinvolgimento di 7 utenti.
- Gruppo Psicoterapia di gruppo rivolto a pazienti giovani con Disturbo dell'area nevrotica e D. d'ansia con o senza attacchi di panico, che ha visto il coinvolgimento di 12 utenti.
- Gruppo Psicoterapia di gruppo rivolto a pazienti con diagnosi mista di età inferiore ai 45 anni, che ha visto il coinvolgimento di 12 utenti.
- Progetto Trekking rivolto a pazienti con diagnosi mista, che ha visto il coinvolgimento di 13 utenti.
- Progetto "Scuola di follia" rivolto ad alunni e docenti di alcune scuole del territorio che ha visto il coinvolgimento di operatori del CSM e volontari esperti.
- Progetto "Cinema" rivolto a pazienti, familiari e popolazione, che ha visto la partecipazione di una media di 20 partecipanti a proiezione.
- Progetto "Zumba" rivolto a pazienti con diagnosi mista, che ha visto il coinvolgimento di una media 25 utenti.
- Progetto "Lettura" rivolto a pazienti con diagnosi miste e familiari, che ha visto il coinvolgimento di 8 utenti.
- Progetto "Manipolazione ceramica" rivolto a pazienti con diagnosi miste e familiari, che ha visto il coinvolgimento di 6 utenti.

- Progetto “Calcio a 5” rivolto a pazienti giovani con diagnosi mista, che ha visto il coinvolgimento di 10 utenti.
- Progetto “Uncinetto” proposto e organizzato autonomamente da un gruppo di pazienti e familiari, che ha visto il coinvolgimento di 6 utenti.
- Progetto “Pesca” rivolto a pazienti con diagnosi mista e familiari, che ha visto il coinvolgimento di 6/8 utenti.

Altri progetti si sono realizzati grazie al protagonismo degli utenti e dei familiari: la manifestazione “Macchiori” tenutasi a Villacidro organizzata a giugno, i Babbi Natale ecc.

Nel 2015 sono stati effettuati 21 Trattamenti Sanitari Obbligatori

Il numero dei ricoveri per TSO si mantiene contenuto, risultando fra tutte le ASL della Sardegna tra i più bassi.

Le seguenti tabelle riportano i dati relativi alle prestazioni/utenze

Descrizione prestazioni	numero prestazioni	
	ANNO 2015	ANNO 2014
Pazienti in carico	2780	2853
Visite psichiatriche	10465	10742
Visite psicologiche	2906	2365
Prestazioni infermieristiche	17230	16.386
Visite domiciliari totali	1616	1598
T.S.O.	21	17
T.S.V.	75	55
Consulenze	565	268

Descrizione tipologia utenza	numero utenza	
	ANNO 2015	ANNO 2014
Totale pazienti in carico	2780	2853
Pazienti inseriti in case famiglia	14	14
Pazienti inseriti in progetti in comunità terapeutiche	23	
Pazienti seguiti a domicilio	278	294
Pazienti inseriti in percorsi terapeutico - riabilitativi gestiti dal CSM	168	165
Progetti a carattere riabilitativo/risocializzante	17	8
Totale incontri attività progetti a carattere riabilitativo/risocializzante	411	180
Pazienti ospiti in Casa Famiglia	20	18
Numero di nuovi accessi in Casa Famiglia	6	5
Dimissioni dalle case famiglia	8	4
Centro diurno	15	15
Numero di pazienti in progetti di sostegno all'abitare	11	7

SRPAI di Capoterra Modulo REMS

Come precedentemente indicato nell'ambito degli Obiettivi dell'esercizio relativi alla struttura e all'organizzazione dei servizi, in attuazione di quanto disposto dalla normativa nazionale ed in coerenza con gli indirizzi dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna, i percorsi terapeutico - riabilitativi residenziali per persone in stato di detenzione sono attivati in una Struttura Residenziale Psichiatrica per Adulti per trattamento a carattere Intensivo (SRPAI) (DGR 53/8 del 29/12/2014). La Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza (Rems) di Capoterra è stata inaugurata il giorno 23 luglio 2015 e nei primi giorni di agosto sono arrivati i primi pazienti.

La SRPAI della nostra Regione non ha solo il compito prioritario di accogliere persone che presentano problemi psichiatrici e ai quali è stata applicata una misura di sicurezza detentiva ma, anche, di fungere da centro promotore di innovazione e di sviluppo di nuove metodologie di lavoro e di nuove procedure operative, di collaborare con l'Università per produrre evidenze scientifiche, di permettere le visite di supervisione e monitoraggio da parte delle Istituzioni preposte e delle Organizzazioni ed Associazioni di Interesse e di promuovere la formazione di operatori di comunità.

In termini generali è quindi possibile affermare che l'obiettivo primario della Residenza si articola attorno a due elementi: fornire agli ospiti protezione e sicurezza e promuovere una migliore qualità di vita, attivando processi di cambiamento attraverso la partecipazione alle attività della Residenza e alla vita della comunità, la riduzione dei tratti patologici della personalità e lo sviluppo delle capacità individuali e di una personalità autonoma.

Nei tre mesi precedenti l'apertura della struttura il suddetto personale ha effettuato:

- formazione psichiatrica intensiva articolata con corsi tenuti da docenti interni alla ASL 6 e da docenti esterni;
- Corso BLS/D;
- Corso Sicurezza e Corso Antincendio;
- incontri mirati alla stesura di diversi protocolli (gestione delle urgenze e/o emergenze sanitarie e non, accoglienza degli ospiti, gestione dei taglienti atte ad impedire agli ospiti comportamenti illeciti o autolesionisti, ecc).

Gli infermieri e gli OSS sono presenti nella struttura nell'arco dell'intera giornata, suddivisi in tre turni;

Gli psichiatri, oltre l'operato attivo diurno feriale, in presenza del restante personale, svolgono servizio di pronta disponibilità notturna e festiva.

È inoltre prevista la partecipazione di personale esterno specificamente dedicato a particolari progetti riabilitativi: musicoterapia, teatro – terapia, calcio a cinque, arte – terapia, laboratorio multimediale, laboratorio di cucina, giardinaggio e altre attività pratico – manuali, di cui alcune già attivate ed altre in corso di realizzazione.

Poiché la struttura, concepita come comunità abitativa, non è stata dotata di celle né di camere di sicurezza, la protezione per gli ospiti e per la struttura stessa è garantita dalla presenza di un servizio di Guardie Giurate non armate.

In origine, erano previste due unità di personale per ciascuno dei turni nei quali è organizzata l'attività della Residenza ma, in seguito, l'esigenza di poter garantire un maggior livello di sicurezza, ha richiesto di portare progressivamente il numero delle GPG a quattro per turno.

Il lavoro terapeutico è caratterizzato dall'attuazione di percorsi ad alta intensità riabilitativa, che prevedono attività clinica intensa sia in termini psichiatrici che psicologici, attraverso colloqui psicologici e psichiatrici individuali e psicoterapia di gruppo, nonché la presenza di attività strutturate di riabilitazione rispetto a quelle di risocializzazione, attraverso interventi psicoeducazionali atti a:

- promuovere il ripristino o l'acquisizione, la generalizzazione e la permanenza delle abilità di base con tentativo di autonomizzazione rispetto alla quotidianità esterna;
- ridefinizione dei rapporti con la famiglia e la comunità esterna lavorando sulle abilità necessarie alla gestione delle situazioni interpersonali (gestione dei conflitti, riconoscimento, comprensione e risposta coerente alle emozioni altrui e regolazione dell'espressione delle proprie) con miglioramento delle strategie di coping.

Con frequenza quindicinale, grazie alla partecipazione di personale esterno specializzato, in collaborazione con gli operatori della struttura, si svolgono attività di musicoterapia e teatro – terapia.

Settimanalmente, invece, gli operatori della struttura organizzano l'attività di cineforum.

Quotidianamente, poi, gli internati hanno la possibilità di:

- svolgere attività sportive, sia all'interno della struttura, tramite utilizzo di attrezzi ginnici (cyclette, tapis roulant, panca, e altri), sia all'aperto, all'interno del perimetro della struttura, nonostante sia ancora in corso d'opera la realizzazione di un campo polivalente;
- accedere ad un laboratorio artistico, con la realizzazione di murales esterni e altre attività grafiche;
- occuparsi della cura e della manutenzione degli spazi verdi della struttura;
- utilizzare autonomamente, impianti radio televisivi, libri, riviste e quotidiani, giochi da tavolo e carte, tennis tavolo e biliardino;
- accedere, con la supervisione di un operatore, a strumenti informatici per gli acquisti esterni;
- organizzare incontri gruppalì rivolti al festeggiamento di particolari ricorrenze e con il karaoke.

Come prassi operativa, al momento dell'ingresso, del trasferimento in altro Istituto o della dimissione di un internato, la struttura si occupa di informare e coinvolgere tutte le autorità in qualche modo coinvolte ed interessate alla gestione.

In particolar modo è attiva oramai una consolidata collaborazione con la Direzione della Casa Circondariale di Cagliari Uta , sia amministrativa (in sede di immatricolazione e in occasione della traduzione degli internati) che sanitaria.

Dall'inserimento dell'internato si provvede, poi, al coinvolgimento del Dipartimento di Salute Mentale competente (CSM, SERD, Unità di Psichiatria Forense) e del Servizio Sociale del territorio di appartenenza dell'internato.

È stato identificato un medico di medicina generale della ASL 8 che effettua all'interno della struttura, salvo diverse necessità, almeno una visita routinaria settimanale e tendenzialmente una visita il giorno successivo all'ingresso di un nuovo ospite, dopo aver effettuato la domiciliazione sanitaria e la scelta del curante.

Vengono praticati in struttura i prelievi ematochimici, e attualmente è in corso una collaborazione con un Laboratorio Analisi di Capoterra.

È previsto, previo accordo con il Distretto Socio Sanitario Area Ovest di Assemini, l'accesso in struttura di uno specialista ambulatoriale cardiologo della ASL 8.

Nei nove mesi di attività, seppur pochi per poter fare un bilancio, nonostante episodi di conflittualità e di violenza verificatisi all'interno della struttura, grazie al lavoro integrato di tutto il personale operativo, non ci sono state evasioni, ricoveri di internati in SPDC e non sono mai stati impiegati mezzi di contenzione meccanica.

Inoltre, grazie al lavoro svolto in concerto con le Istituzioni competenti, sono state realizzate sei dimissioni verso servizi territoriali, di cui due di persone provenienti dall'OPG, mantenendo quando possibile un aggiornamento sull'evoluzione del percorso stabilito da PTRI.

SERD – Servizio Dipendenze

Nell'ambito del Dipartimento di Salute Mentale il Servizio Dipendenze dell'Asl n° 6 di Sanluri è organizzato secondo il modello "Hub and Spoke" in:

- una SEDE CENTRALE (Servizio Dipendenze) localizzata a Guspini e destinata all'assistenza a tossicodipendenti da eroina, cocaina e altre droghe illegali, nonché alle attività di coordinamento, management, progettazione e programmazione generale.
- Più UNITA' FUNZIONALI TEMATICHE TERRITORIALI, (gestite da operatori SERD specificamente formati nella disciplina di cui trattasi), operanti in ambulatori territoriali, destinate ad una utenza diversa dai tossicodipendenti classici e con loro difficilmente o non opportunamente compatibili, come di seguito schematizzato:
 - o Unità funzionale Centro Alcologico
 - o Unità funzionale "PRO.Di.GI." Progetto Dipendenze Giovanili
 - o Unità funzionale Tabagismo
 - o Unità funzionale Gioco d'Azzardo Patologico
 - o Presidio dipendenze presso Carcere Is Arenas –Arbus

UTENZA COMPLESSIVA SERD (2015 -2014) tutte le Unità Funzionali.

ANNO	2015	2014
UTENZA COMPLESSIVA SERD ANNO 2015 - 2014 (tutte le Unità Funzionali)	985	1082
SERD Guspini	514	492
Centro Alcolologico Samassi	216	282
Centro Antifumo Guspini	51	35
Gioco d'Azzardo Patologico Guspini/Serramanna	28 + 14 familiari	31 + 14 familiari
PRO.DI.GI. Priogetto Dipendenze Giovanili Guspini/Villacidro	48 + 34 familiari	65 + 44 familiari
Tossicoalcolodipendenti Detenuti Casa di Reclusione Is Arenas -Arbus	35	74
Segnalati Prefettura	45	45

Vengono considerati solo i familiari che ricevono un programma assistenziale specifico, non i semplici contatti informativi di sostegno e orientamento che coinvolgono la quasi totalità degli assistiti.

ATTIVITA SEDE CENTRALE SERD DI GUSPINI (HUB)

Le principali attività svolte riguardano:

- - prevenzione, assistenza, cura e riabilitazione in favore della popolazione, delle persone e delle famiglie con problematiche correlate all'uso di droghe, alcol, tabacchi e altri comportamenti assimilati alle dipendenze patologiche (GAP Gioco d'Azzardo Patologico ad es.)
- - Collaborazione interistituzionale
- - prevenzione screening e trattamento dei rispettivi problemi e patologie correlate in collaborazione coi Servizi e Centri specialistici di riferimento

Obiettivi operativi e assistenziali

- - Accoglienza e presa in carico senza liste d'attesa delle richieste di assistenza/consulenza;
- - Interventi di primo sostegno, orientamento e consulenza alle persone e alle famiglie;
- - Diagnosi di dipendenza e Accertamento delle condizioni cliniche, socio sanitarie e psicologiche dei tossicodipendenti;
- - Certificare lo stato di dipendenza anche ai fini medico legali;
- - Eseguire gli accertamenti clinici e tossicologici medico legali ai fini diagnostici e di valutazione dell'andamento e dei risultati dei programmi terapeutici;

- - Attuare prestazioni multidisciplinari integrate, di base, specialistiche e in rete;
- - Definire e attuare programmi terapeutici personalizzati ambulatoriali e residenziali, garantendo l'accesso ai principali trattamenti di carattere psicologico, socio riabilitativo e medico farmacologico, nonché alle specifiche comunità terapeutiche accreditate;
- - Attuare interventi di screening e di prevenzione della trasmissione delle infezioni e delle patologie internistiche e psichiatriche correlate;
- - Visite domiciliari e consulenze in ambito ospedaliero e territoriale;
- - Assistere i detenuti con problemi di dipendenza presso le strutture carcerarie del territorio;
- - Adempimento delle esigenze interistituzionali in rapporto a Prefetture, Tribunali, Carceri e Comuni;
- - Attuare interventi di informazione e prevenzione;
- - Rilevare i dati statistici e epidemiologici relativi alla propria attività e al territorio di competenza, garantendo i flussi informativi istituzionali.
- - Partecipare agli ambiti di integrazione socio-sanitaria;
- - Promuovere la formazione e l'aggiornamento degli operatori;
- - Definire percorsi clinico organizzativi, linee guida, procedure e protocolli assistenziali.

CENTRO ALCOLOGICO SAMASSI

Le principali attività 2015 del Centro Alcológico in sintesi:

- Pronta accoglienza delle condizioni urgenti e delle richieste di consulenza;
- Programmazione presa in carico condizioni non urgenti
- programmi medico-farmacologici integrati con prestazioni psicosociali antiastinenziali e anticraving, di prevenzione delle ricadute;
- programmi non farmacologici, psico-sociali integrati, (counselling all'utente ed alla famiglia, incontri gruppi di auto mutuo aiuto, interventi di servizio sociale, psicoterapia di gruppo e individuale)
- programmi residenziali di comunità (integrazione invio, monitoraggio e dimissione) - programmi di reinserimento socio-familiare

E' attivo il Gruppo settimanale di auto mutuo aiuto (Gruppo AMA) con 22 utenti + familiari. Numerose le consulenze ed i percorsi integrati presso reparti Ospedale San Gavino, Centro di Salute Mentale, RSA, UVT, Comunità Terapeutiche, Carcere. Sono costanti i rapporti interistituzionali con tribunale minori (USSM), e adulti (UEPE), con servizi sociali territoriali, con relativi accessi alle suddette istituzioni.

PRO.DI.GI - PROGETTO DIPENDENZE GIOVANILI

Le Linee Guida Nazionali e dell'OMS raccomandano di offrire setting assistenziali separati rispetto ai SERD, ai minori o giovanissimi e loro famiglie, pertanto sono stati attivati due ambulatori territoriali dedicati (Villacidro e Guspini).

L'utenza di riferimento per attività clinico assistenziale è costituita da minori e giovani (fino a 22 anni alla prima presa in carico) loro genitori e famiglie (pure oggetto/soggetto d'intervento assistenziale) Segnalati Servizi Sociali Comunali, USSM, NPI, CSM e CONSULTORI educatori, insegnanti, adulti significativi, operatori dei servizi del territorio. In relazione al diffondersi tra i giovanissimi dell'abuso di vecchie e nuove droghe, con inizio dei consumi in età sempre più precoce (attualmente a partire dagli 11-14 anni) il SERD ha attivato una unità funzionale specializzata dedicata ai giovanissimi e loro genitori, nonché ai Servizi del territorio.

Il progetto PRODIGHI persegue pertanto schematicamente 2 tipologie/ambiti di attività: attività clinico assistenziale rivolta a minori o giovanissimi e loro genitori/famiglie (intake/prima accoglienza, orientamento, consulenza, presa in carico multidisciplinare medico-psico-sociale, definizione diagnostica e definizione progetto intervento, interventi in rete interistituzionale e territoriale, ecc.). e le attività di prevenzione Primaria (sulla popolazione dei sani e persone a rischio), si svolge prevalentemente in ambito scolastico seguendone la programmazione, Secondaria (presa in carico precoce dei giovani consumatori) e Terziaria (della mortalità e disabilità correlata, della cronicità).

Le attività e progetti specifici di prevenzione anno 2015 sono le seguenti:

1) Prosecuzione tavolo permanente per la prevenzione delle dipendenze e la promozione della salute nei contesti scolastici.

L'attività viene programmata nell'anno scolastico precedente, operativamente inizia con l'inizio dell'annuo e consiste in: 3 appuntamenti settimanali in ambito scolastico, a rotazione in ciascuno degli istituti scolastici di I e II grado con attività di formazione degli insegnanti e degli studenti (Peer) e coprogettazione, elaborazione e realizzazione dei singoli progetti che hanno coinvolto 7 istituti scolastici di II grado e 8 istituti di I grado. In questi istituti sono state realizzate le attività previste e articolate in vari progetti:

- a) Gli studenti protagonisti della prevenzione: modulo per educator per la prevenzione del consumo di sostanze psicoattive.
- b) Modulo SICURPEER: peer educator per la sicurezza stradale nei giovani (progetto SICURVIA – programma regionale di intervento per la sicurezza stradale).

Dal punto di vista quantitativo nel 2015 sono stati realizzati:

- Peer Educator formati N° 20
- interventi di prevenzione realizzati nelle classi degli istituti di istruzione di II grado: N° 70
- Studenti coinvolti nei suddetti interventi: N° 845
- E' stato altresì realizzato il convegno: "Gli studenti protagonisti della prevenzione".
- Interventi di prevenzione nelle classi 3° di n° 8 Istituti di I grado N° 23
- Studenti coinvolti nei suddetti interventi: N° 428

2) Programmazione e realizzazione di incontri informativi/formativi rivolti a studenti, giovani, genitori, educatori e adulti significativi, su specifica richiesta di gruppi target: scuole, centri di aggregazione sociale giovanili, oratori, associazioni sportive e culturali.

Le attività inerenti per l'anno 2015 hanno visto la realizzazione del Progetto Peer Educator dalla scuola al territorio, con realizzazione di N° 6 interventi di prevenzione nel territorio da parte di Peer Educator volontari, in contesti frequentati da giovani quali oratori, gruppi scout e centri di aggregazione.

3) Progetto "Early detection and early intervention in children". Prevenzione secondaria attraverso la presa in carico precoce dei giovani a rischio e dei giovani consumatori, con il sostegno alle famiglie, per cercare di evitare l'evoluzione verso le condizioni di dipendenza a danni cronici.

Il Progetto è promosso dal Dipartimento Nazionale Politiche Antidroga presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono stati realizzati incontri con gli insegnanti ed i genitori di tutti gli Istituti scolastici di Istruzione secondaria di I grado, dell'ambito territoriale ASL - Sono in corso altre attività di informazione e sensibilizzazione dei MMG e Pediatri, di Operatori Sociosanitari, di altri Servizi aziendali (NPI e CF).

Sono stati affissi nei Servizi i poster ed il materiale informativo fornito dal Ministero. L'Obiettivo principale è intercettare le situazioni di consumo iniziale/problematico ed i comportamenti e problemi correlati, prima della loro strutturazione in una condizione di dipendenza psico-fisica conclamata e prima dell'insorgere e/o dell'aggravarsi di eventuali disagi e condizioni patologiche comorbili; Secondariamente la presa in carico precoce delle situazioni conclamate.

Le principali attività consistono in sintesi:

- Accoglienza delle segnalazioni e delle richieste d'aiuto, provenienti da varie fonti, famiglie, servizi, forze dell'ordine e spesso dal Tribunale per i Minori;
- Incontri con genitori e altri familiari, operatori sociali/educatori, insegnanti, ecc.
- Incontri con i minori portatori del problema, implementazione della relazione clinico- diagnostica



- counselling professionale motivazionale e di orientamento, con offerta di presa in carico personalizzata
- presa in carico multidisciplinare, approfondimento diagnostico, monitoraggio tossicologico (DRUG TEST)
- definizione di un progetto terapeutico e di intervento personalizzato (ambulatoriale, di comunità, in rete, ecc.)
- sostegno e collaborazione al percorso evolutivo-formativo del minore, identificazione dei fattori di rischio e dei fattori protettivi, prevenzione delle crisi e delle recidive.
- monitoraggio, verifiche e valutazioni periodiche, dimissioni.
- Partecipazione al monitoraggio epidemiologico e ai flussi informativi specializzati verso il Dipartimento Politiche Antidroga, attraverso la compilazione cartacea ed online di specifiche schede diagnostiche-epidemiologiche e di monitoraggio.
- Partecipazione agli incontri nazionali di formazione, verifica e programmazione.

4) Partecipazione al progetto regionale “Unplugged” – Prevenzione dell’uso di tabacco, alcol e droghe.

Il responsabile dell’Unità Funzionale PRODIGHI ha partecipato, quale referente aziendale, al suddetto progetto regionale, di cui capofila ASL è il Dipartimento di Prevenzione, svolgendo le seguenti attività:

- Partecipazione al corso di formazione per Formatori Regionali, della durata di 3 giornate;
- Organizzazione conduzione di un corso di formazione rivolto a 22 docenti degli istituti scolastici di 1° grado del territorio ASL;
- Supervisione delle attività di prevenzione condotte dai docenti formati nelle rispettive classi

UNITA’ FUNZIONALE GIOCO D’AZZARDO PATOLOGICO (GAP).

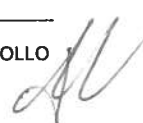
Dal punto di vista quantitativo le utenze del GAP per l’anno 2015 sono state:

- Utenti in carico nell’anno 2015 N° 28 + 19 familiari (terapia familiare).
- Nuovi ingressi N° 9.

L’attività clinica 2015, ha risentito di problematiche legate alla discontinuità delle risorse professionali dedicate, pertanto ci sono state anche fasi di sospensione dell’attività per carenza di risorse dedicate.

Si stima (con riferimento agli indici epidemiologici nazionali) che nel territorio Asl ci siano circa 30.000 persone che giocano d’azzardo (con un volume di affari di circa 50 milioni di euro); si calcola un indice di spesa medio per famiglia pari a 1.200 euro/annuo.

I giocatori d’azzardo patologici/problematici (potenziali utenti) sono stimati ammontare a 300 – 600 unità nel territorio Asl. (pari all’1-2% di tutti i giocatori).



Attività di intervento realizzate:

- Conduzione di 2 ambulatori distrettuali con attività clinica multidisciplinare medico-psico-sociale.
- Conduzione di 2 gruppi di Auto Mutuo Aiuto per utenti e familiari
- Attività di informazione e sensibilizzazione della popolazione e degli operatori dei servizi socio-sanitari del territorio realizzando la produzione in proprio di brochure, poster e locandine, e la loro distribuzione.

Gli interventi sono multidisciplinari integrati, medico -psico-sociali e prevedono sia setting individuali e familiari che setting di GRUPPO. Nel corso del 2015 sono stati implementati due Gruppi AMA che si riuniscono con frequenza quindicinale con la partecipazione in qualità di "facilitatore" di uno o più operatori SERD specializzati

Oltre all'attività clinico assistenziale l'Unità Funzionale GAP ha promosso la stampa e la diffusione di materiale informativo e di sensibilizzazione, ha partecipato in qualità di Docente/Relatore agli eventi dedicati dell'Aggiornamento professionale Dipartimentale, ha partecipato ad eventi organizzati in ambito regionale.

E' stato inoltre implementato il "Percorso Clinico Organizzativo - GAP", con la sua presentazione in ambito di servizio e l'audit organizzato dall'Azienda.

TABAGISMO

Dal punto di vista quantitativo i dati inerenti l'utenza per l'anno 2015 riguardano:

- Utenti in carico anno 2015 N° 51;
- Gruppi Tabagisti attivati N° 2;
- Incontri di Gruppo N° 24;

Nel Medio Campidano gli indici epidemiologici sono tra i più alti a livello nazionale, con l'aggravante della elevata prevalenza delle patologie croniche respiratorie, cardiologiche, neurodegenerative, oncologiche, probabilmente legate a fenomeni genetico-ambientali, alle attività industriali e produttive a rischio, storicamente presenti nel territorio. Senza dubbio un ruolo importante è da attribuire alla carenza di attività efficaci di informazione e educazione sanitaria.

Si è rilevata altresì una elevata prevalenza di malattie psichiatriche a loro volta spesso associate a forme gravi di tabagismo.



PRESIDIO DIPENDENZE PRESSO LA CASA DI RECLUSIONE “IS ARENAS” DI ARBUS.

In generale l'attività assistenziale rivolta ai detenuti tossicoalcolodipendenti in carcere comprende:

- L'assistenza ai detenuti con patologie correlate (EPATITI, INFEZIONE HIV/AIDS, TBC, MST, ecc)
- Le condizioni di DOPPIA DIAGNOSI con disturbi psichiatrici Gravi.

L'assistenza ai detenuti avviene in stretta collaborazione/integrazione col servizio sanitario e socio-educativo interno al carcere e con il medico psichiatra del CSM, che accede periodicamente su richiesta, per effettuare le consulenze psichiatriche.

Nel corso del 2015 sono stati assistiti 34 detenuti tossico-alcolodipendenti e le principali attività possono essere sintetizzate:

- Valutazione anamnestica e clinico-diagnostica di tutti i nuovi giunti con presa in carico specifica dei detenuti con problematiche di tossico-alcolodipendenza.
- Visite mediche e monitoraggi o terapie con farmaci stupefacenti.
- Prescrizioni accertamenti diagnostici e screening malattie infettive (HIV, Virus Epatite, varie).
- Colloqui Psicologici diagnostici, di sostegno e orientamento.
- Definizione dei programmi terapeutici e riabilitativi personalizzati, spesso in rete con il Servizio Socio-Educativo del carcere, i SERD ed i Servizi Territoriali competenti per residenza del detenuto, le Comunità terapeutiche di elezione per i programmi residenziali, . Certificazioni multidisciplinari.
- Rilevazione e trasmissione flussi informativi alla Ras e al MMG.

Prevenzione

Nell'ambito delle attività finalizzate all'attuazione del Piano di sorveglianza per il virus della febbre catarrale degli ovini (Blue-Tongue) l'obiettivo per il 2015 prevedeva l'individuazione di un campione di animali sentinella costituito almeno da 82 capi (previo screening) nell'ambito delle specie animali recettive alla Blue-Tongue, distribuiti in un campione di allevamenti statisticamente rappresentativo del territorio.

Azioni Realizzate	VALORE CONSEGUITO
Identificazione di un numero di allevamenti sentinella statisticamente rappresentativo del territorio dell'Asl di Sanluri	24 allev.
Prelievo di siero per la identificazione, attraverso screening, degli animali sentinella	154 capi
Inserimento di nuovi allevamenti/animali sentinella rispetto a quanto programmato (con verifica mensile)	4 allev.

Le attività realizzate hanno consentito l'aggiornamento dei Sistemi Informativi dei centri di referenza nazionali e regionali per la Blue-tongue e del Sistema Informativo Veterinario Nazionale: SIMAN; CESME; SISAR: OEVR.

RILEVAZIONE UTENZA ANNO 2015 E CONFRONTO CON L'ANNO 2014

ATTIVITÀ	NUMERO UTENZA ANNO 2015	NUMERO UTENZA ANNO 2014
Utenza verso la quale è rivolto il piano	940 allevamenti suini registrati nella BDN	910 allevamenti suini registrati nella BDN
	233 allevamenti bovini registrati in BDN	228 allevamenti bovini registrati in BDN
	1243 allevamenti ovini registrati in BDN	1264 allevamenti ovini registrati in BDN



Servizio Igiene e sanità pubblica

Il servizio di igiene e sanità pubblica garantisce la tutela della salute collettiva attraverso la prevenzione delle malattie, la promozione della salute ed il miglioramento della qualità della vita.

L'attività del servizio riguarda diversi settori tra cui principalmente:

- a) ricezione delle denunce di malattie infettive e trasmissione dei dati all'Assessorato Regionale alla sanità ed al Ministero della sanità; effettuazione, se necessario, delle inchieste epidemiologiche relative con proposta o adozione dei provvedimenti di competenza
- b) raccolta, elaborazione e valutazione dei dati di mortalità con costruzione degli archivi di mortalità aziendale (Re.N.Ca.M.)
- c) controllo ed archiviazione dei certificati di assistenza al parto (CEDAP)
- d) raccolta ed elaborazione dei dati demografici e costruzione dei relativi archivi di popolazione
- e) rapporti con il Servizio Farmaceutico e con il Servizio Provveditorato per l'approvvigionamento di vaccini obbligatori e facoltativi
- f) rapporti con il Ministero della salute per il Sistema Informativo Sanitario con raccolta, elaborazione, controllo e trasmissione dei modelli ministeriali del nuovo sistema informativo sanitario, relativi ai flussi informativi dell'intera Azienda
- g) rapporti con la Regione e con l'Università con collaborazione in vari studi di tipo epidemiologico (nel 2015 collaborazione per lo studio PASSI in collaborazione con l'ISS e per lo studio HERA, in collaborazione con l'Osservatorio Epidemiologico Regionale)
- h) raccolta e elaborazione, controllo dei dati relativi alle coperture vaccinali e alla attività del Servizio
- i) rilascio certificazioni cause di morte
- j) sistema di sorveglianza Passi (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia), si tratta di un monitoraggio a 360 gradi sullo stato di salute della popolazione adulta (18-69 anni) italiana condotto attraverso la somministrazione di un questionario telefonico per la rilevazione sistematica e continua delle abitudini, degli stili di vita e dello stato di attuazione dei programmi di intervento che si stanno realizzando per modificare i comportamenti a rischio. Nel 2015 sono stati somministrati 235 questionari ad un target di età compresa tra i 18 e i 69 anni
- l) studio Hbsc (sistema di indagini sui rischi comportamentali in età 11-17 anni).

La tabella seguente riporta i dati relativi alle prestazioni erogate nel 2015 e nel 2014

Prestazioni	2015	2014
Controlli denunce malattie infettive	156	151
Indagini epidemiologiche	61	48
Interviste passi	165	211
Vaccinazioni	23428	23421
Certificati di vaccinazione	734	500
Esecuzione e lettura mantoux	281	201
Certificati per attività sportiva	0	4
Certificati per cessione quinto	16	26
Certificati per elettori fisicamente impediti	18	18
Certificati di gravidanza	5	7
Convocazione pazienti per comm. Invalidi civili	6840	5677
Idoneità al lavoro	194	190
Patente nautica e speciali	98	97
Patenti di guida	3122	2103
Porto d'armi	350	614
Relazione su richiesta a.g. per morti violente	4	4
Certificazione x adozione	57	17
Visite medico fiscali	684	390
Visite medico collegiali	266	230
Altre certificazioni medico legali	191	98
Assistenza autopsie giudiziarie	0	1
Certificati necroscopici	17	13
Controllo autorimesse agenzie funebri	2	0
Controllo auto agenzie funebri	13	10
Estumulazioni ed esumazioni	253	171
Accertamenti di decesso	274	371
Relazioni medico legale x tribunale	13	26
Commissione comunale vigilanza	18	11
Assistenza sfratti esecutivi	3	0
Relazioni x costituzione di parte civile	12	0
Primo invito screening cervice	7221	7
Altro invito screening cervice	5267	5162
Invito 2° liv screening cervice	88	92
Contatti centro screening cervice	2912	2900
Primo invito screening mammella	6337	6316
Altro invito screening mammella	3954	3872

Invito 2° liv screening mammella	333	308
Contatti centro screening mammella	2102	2102
Primo invito screening colon	10080	1016
Altro invito screening colon	8123	8001
Invito 2° liv screening colon	279	289
Contatti centro screening colon	1382	1239
Totali	85353	65914

Obiettivi di Attività dell'esercizio e confronto con il livello programmato

Obiettivo	Indicatore Obiettivo		
	Indicatore	Valore atteso	Valore conseguito
Migliorare la copertura vaccinale antinfluenzale nell'anziano.	n. soggetti u65aa vaccinati/totali residenti u65aa x 100	60%	60%
Gestione del sistema di sorveglianza Passi	% di controllo del campione assegnato dalla RAS	100%	90%

Servizio prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro

Il Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPRESAL), ha come funzione fondamentale quella di promuovere il benessere sul luogo di lavoro, non solo attraverso la riduzione della frequenza degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, ma anche attraverso il rafforzamento della cultura della prevenzione, il coinvolgimento dei vari soggetti sociali e istituzionali presenti sul territorio.

L'attività svolta dal servizio per l'anno 2015 viene esaminata per linee di attività.

Attività sanitaria

L'attività sanitaria del Servizio comprende le attività ambulatoriali (visite mediche, spirometrie, audiometrie, elettrocardiogrammi) per il rilascio delle relative certificazioni di idoneità specifica alla mansione ad alcune categorie di lavoratori, e le attività di coordinamento e controllo degli accertamenti sanitari, il rilascio di pareri per nuovi insediamenti produttivi, oltre alle attività relative agli ex esposti ad amianto.

Accertamenti	Totale 2015	Totale 2014
Minori visita Preventiva	0	4
Lavoratori	15	5
Lavoratrici Madri	52	70
Ricorso ex art. 41 comma 9 Dlgs 81/08 e art. 5 Legge 300/70	3	4
accertamenti strumentali	38	34
Rilascio per libretti per tirocinio generatori di vapore	5	10
Totale	112	127

Gli indicatori di risultato per le attività sanitarie sono riportati nella tabella seguente a confronto con lo standard di riferimento e il dato dell'anno precedente.

INDICATORI DI RISULTATO	Valore conseguito 2015	Valore atteso 2015	Valore conseguito 2014
n. accertamenti sanitari conclusi/n. accert. sanit. richiesti di competenza	112/112=100%	70%	127/127= 100%

Nell'ambito dell'attività di controllo e coordinamento dell'attività svolta dai medici competenti, sono state controllate 97 aziende, ed esaminate 350 cartelle sanitarie su un totale di 1076 lavoratori coinvolti, 83 protocolli-mansione e 97 medici competenti interessati. I protocolli esaminati sono risultati adeguati rispetto ai fattori di rischio indicati.

INDICATORI DI RISULTATO	Valore conseguito 2015	Valore atteso 2015	Valore conseguito 2014
n° aziende controllate Re.co.co	97	come 2014	106
n. piani di lavoro e piani rivisitati	276 piani 47 notifiche	98% di quelli presentati	287 piani 42 notifiche
n. lavoratori inseriti o aggiornati	156/870 (amianto) + 206 (altre aziende)	n.p.	202 (amianto) + 278 (altre aziende)

In relazione alla sorveglianza epidemiologica su infortuni nell'ambito del progetto osservatorio infortuni sul lavoro, è attivo in forma permanente il flusso informativo esistente fra Pronto Soccorso di San Gavino e servizio SPreSAL. Nel corso del 2015, sono state consegnate al servizio n 390 notizie di infortunio e condotte 3 indagini brevi e 10 indagini complesse.

INDICATORI DI ATTIVITÀ	Valore conseguito 2015	Valore atteso 2015	Valore conseguito 2014
n. infortuni indagati	10	n.p.	9
n di sopralluoghi eseguiti	10	n.p.	15
n. di SIT	16	n.p.	15
numero di prescrizioni	3	n.p.	11

INDICATORI DI RISULTATO	Valore conseguito 2015	Risultato atteso 2015	Risultato conseguito 2014
n. infortuni indagati-x 100 n. di casi di infortunio delegati o proced	10/10=100%	100%.	9/9=100%
n. di infortuni indagati sec. Procedura / n. totale inf. indagati	10/10=100%	100%	9/9=100%
n. prescrizioni (n. violazioni) adempite/totale emesse	3/3= 100%	90%	11/11=100%

Nell'ambito delle attività inerenti le patologie professionali nel corso del 2015 sono pervenute n. 47 denunce, a seguito delle quali sono state avviate le indagini di competenza.

INDICATORI DI ATTIVITA' e RISULTATO	Totale 2015	Totale 2014
n. indagini brevi di malattia professionale preliminari-brevi eseguite/ n. malattie denunciate	30/47	40/1
n. di indagini complesse di malattia prof. avviate / n. di malattie prof denunciate ai sensi dell'art. 139 pervenute nel 2015	9/24	1/1


Nell'anno 2015 il Servizio ha partecipato all'iniziativa inserita nell'ambito del progetto nazionale "Piano di monitoraggio e d'intervento per l'ottimizzazione della valutazione e gestione dello stress lavoro-correlato", approvato e finanziato dal Centro di Controllo Malattie (CCM) del Ministero della Salute, in linea con gli obiettivi europei di prevenzione e gestione dello stress lavoro-correlato che viene attuato in 16 regioni Italiane e in collaborazione con INAIL.

Nel mese di ottobre sono state controllate due aziende campione al fine della verifica dell'applicazione della valutazione dello stress lavoro correlato.

In relazione al rischio amianto, è proseguita nel corso dell'anno 2015, ai sensi del titolo IX capo III del D.lgs 81/2008 l'attività del servizio per la tutela dei lavoratori esposti ad amianto. Nel corso dell'anno, sono stati presentati 276 piani di lavoro ai sensi dell'art. 256 del D.lgs 81/2008 e n. 47 notifiche ex art. 250 D.lgs 81/2008. Tutti i 323 piani e notifiche sono stati valutati dal servizio, indipendentemente dalla dimensione dei lavori. Nel corso delle bonifiche per la rimozione o l'incapsulamento di amianto sono stati effettuati n. 61 sopralluoghi per il controllo delle aziende di bonifica.

Nell'ambito degli interventi di bonifica di amianto sono stati rilasciati n° 2 certificati di restituibilità per la bonifica di terreni realizzati nel corso dell'anno precedente.

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale (Legge Regionale n. 22/2005 all'art. 9 comma 2; Decreto Assessoriale della Sanità n. 25 del 21.11.2006 e Decreto Assessoriale n. 64/2779 del 2.12.2009; Art. 259 del D.lgs 81/2008 al c. 2) e al Protocollo operativo "Informazione e assistenza ai soggetti che ritengono di avere avuto una pregressa esposizione lavorativa ad amianto e sorveglianza sanitaria di coloro che vengono valutati come ex esposti" nell'anno 2015 sono stati inseriti nel registro degli ex esposti 2 nuovi soggetti e sono stati altresì richiamati per la visita periodica 38 soggetti già inseriti negli anni passati.



INDICATORI DI RISULTATO	Valore conseguito 2015	Valore conseguito 2014
N. piani esaminati + notifiche esaminate / pervenute	276+47	302+55
n. cantieri visitati/ n. di cantieri programmati	61/60	61

INDICATORI DI RISULTATO	Valore conseguito 2015	Risultato conseguito 2014
N. di ex lavoratori visitati in periodica/ Numero di ex lavoratori richiamati secondo programma	38/43	33/33
Numero di lavoratori impiegati nelle bonifiche di amianto nel 2015 inseriti nel registro degli addetti alla bonifica/numero di lavoratori notificati nei piani di lavoro presentati	156	175

ATTIVITÀ DI VIGILANZA CON APPLICAZIONE D.L.vo 758/94.

Nel corso del 2015 l'attività di vigilanza globale del servizio, con particolare riferimento all'applicazione del D.L.vo 758/94, è stata svolta secondo quanto programmato e compreso nel Piano di vigilanza coordinata e congiunta, approvato dal CRC nella seduta del 10 luglio 2015.

INDICATORE e COMPARTO	RISULTATO ottenuto 2015	VALORE atteso 2015
(n. aziende controllate) Agricoltura	63 (di cui congiunte, 2 con la DTL, 6 con il SIAN e 3 con il servizio veterinario), (5 coordinate con il servizio veterinario)	60 (di cui 2 congiunte con DTL)
(n. aziende ispezionate, compresi cantieri rimozione amianto) Edilizia + amianto	140 (in 79 cantieri edili di cui 79 in forma coordinata con DTL + 61 amianto)	138 (di cui 79 in forma coordinata con DTL)
(n. aziende ispezionate in Altri comparti	22	22
Totale	203 (di cui 79 in forma coordinata con DTL)	198 (78 coordinate con DTL di cui 2 congiunte con DTL)

INDICATORI DI RISULTATO	Risultato conseguito 2015	Risultato atteso 2015	Risultato conseguito 2014
n di cantieri visitati / n. cantieri programmati x100	79/78	78	105/104 = 100%
n. di cantieri controllati / n. di cantieri notificati x 100	79/459= 17%	15%	105/518= 20 %
n. di aziende inserite /n. di aziende controllate	93/93=100%	100%	=90%



Inoltre nel corso dell'attività di vigilanza sono stati adottati provvedimenti sanzionatori con applicazione del D.lgs 758/94 in caso di rilievo di contravvenzioni, i risultati conseguiti sono illustrati nella tabella seguente.

Intervento	n. CNR	n. verbali prescrizione
Piano sicurezza edilizia	13	11
Indagine infortuni	3	3
Piano di controllo Unità locali	4	3
A seguito di segnalazione		
Piano Sicurezza agricoltura	1	1
totale	21	18

Nella tabella seguente sono riportati i dati complessivi

Cantieri edili ispezionati (esclusi cantieri bonifica amianto)	79
Cantieri bonifica amianto ispezionati	61
TOTALE cantieri ispezionati	140
Aziende Edili ispezionate (comprese ispezioni per amianto)	93+61 = 154
Aziende Comparto Agricolo ispezionate, di cui:	63
-controllo anche dei rischi nell'impiego dei prodotti fitosanitari	34
-controllo dei rischi negli allevamenti	13
-controllo nelle rivendite di macchine agricole *	-
Ispezioni Ferrovie	-
Spazi confinati ispezionati	-
Ispezioni Comparto Estrattivo	-
Ispezioni Comparto Portuale, Marittimo e della Pesca	-
Ispezioni Radioprotez.	-
Aziende altri comparti	22
TOTALE	225
Di cui irregolari n.	18
Di cui irregolari %	8

Rilevazione prestazioni/utenza – Tabella riepilogativa complessiva

Prestazioni-Attività	2015	2014	FUNZIONI PREVISTE COME L.E.A. nell'Allegato 1 al DPCM 29 novembre 2001
ATTIVITA' SANITARIA			
Minori	0	4	Valutazione e controllo dello stato di salute dei lavoratori D.lgs 81/2008 art.41 D.lgs 151/2001 Legge 68/1999 Legge 300/1970 art.5 c.3
Lavoratori	15	5	
Lav Madri	51	70	
Ricorso ex art. 41 comma 6 dlgs 81/08 ed accertamenti sanitari art. 5 comma 3 legge 300/1970	3	4	
Rilascio libretti per tirocinio conduttori	5	10	

caldaie a vapore			
accertamenti strumentali	38	34	
Controllo e coordinamento accertamenti sanitari	350 cartelle	480 cartelle	
ASSISTENZA E SORVEGLIANZA SANITARIA EX ESPOSTI			
soggetti convocati e visitati	43/40	33/30	Controllo degli ex esposti a cancerogeni e a sostanze chimiche con effetti a lungo termine DGR n. 26/29 del 6.7.2010 PRP 2014-2018
Nuovi iscritti : convocati e visitati	2/2	3/3	
INFORTUNI SUL LAVORO			
Infortuni registrati	390	425	Sorveglianza epidemiologica su infortuni e malattie professionali Programma di controllo e vigilanza sui luoghi di lavoro
Infortuni indagati (ind brevi)	3	9	
Ind.complesse	10	9	
MALATTIE PROFESSIONALI			
Denunciate ex art 139	24	1	DGR n. 32/ del 5.11.2008
Denunce pervenute Inail + altri medici certificatori	20	39	DGR 24/74 del 30.12.2010 DPR 1124/1965 art. 139
Indagate	30	40	PRP 2014-2018
CANTIERI EDILI			
notificati	459	518	DGR 24/74 del 30.12.2010 PRP 2014-2018
controllati	79	105	
sopralluoghi effettuati	90	123	
contravvenzioni /violazioni rilevate	13	13	
AGRICOLTURA			
n. aziende controllate	63	61	DGR 24/74 del 30.12.2010 PRP 2014-2018
n. sopralluoghi effettuati	120	104	
n. macchine esaminate	115	117	
n.rivendite controllate	-	4	
AMIANTO			
piani di lavoro presentati	276	287	Tutela dei lavoratori dal rischio "amianto Determinazione Serv. Prev. Assess.Reg. Ig.Sanità n. 171 del 17.4.2007 D.lgs 81/2008 titolo IX Capo 3 Direttive regionali per la redazione del piano di protezione, decontaminazione smaltimento e bonifica dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto. Allegate alla DGR 32/5 4.6.2008
piani di lavoro esaminati	276	287	
Notifiche pervenute	47	42	
Notifiche esaminate	47	42	
Cantieri di bonifica controllati	61	62	
Sopralluoghi effettuati	61	62	
Restituibilità rilasciate	2	1	
ATTIVITÀ DI VIGILANZA			
interventi-unità locali	225	258	D.lgs 81/2008 art. 13 PRP 2014-2018
violazioni di cui	21	29	
Sanzioni amministrative	0	3	
Prescrizioni ex art. 21 (violazioni)	18	26	
SISTEMA INFORMATIVO			

Protocollo	2012	2443	Direttive regionali Legge 257/92 DPR 8.8.1994 D.lgs 81/2008 titolo I, IV e IX
Notifiche ex art 99 D.lgs 81/2008 registro spresal	459	518	
Sisar notifiche	118		
Registri attività ambulatoriali	141	137	
Database piani di lavoro+notifica Spresal-regionale	276+47	287+42	
Sisar piani di lavoro		---	
Database infortuni Spresal	390	425	
Sisar infortuni		-----	
Vidimazione registri infortuni	168	214	
FORMAZIONE e AGGIORNAMENTO			
Corsi organizzati e/o realizzati	2	1	PRP 2014-2018
operatori formati	76	28	
n. ore docenza	38	12	
n. di iniziative informative organizzate (seminari ecc.)	1	1	
n. partecipanti	35	35	
partecipazione a corsi con docenza di cui	2	8	
n. di corsi formazione professionale	2	2	
n. di ore di docenza	22	26	
n. corsi con Laore	4	6	
n. ore docenza	8	14	
SPORTELLO INFORMATIVO			
richieste informazioni e assistenza	53	41	PRP 2014-2018

Servizio promozione educazione comunicazione per la salute

Il Servizio ha operato nell'ambito del Dipartimento di Prevenzione svolgendo attività di prevenzione a tutela della Salute Pubblica.

- -sorveglianza sui fattori di rischio delle malattie croniche;
- -prevenzione delle malattie croniche più diffuse, promozione di comportamenti favorevoli alla salute, secondo priorità e indicazioni di livello nazionale regionale e aziendale;
- -tutela e promozione dell'attività fisica;
- -prevenzione degli incidenti domestici.

L'obiettivo Prevenzione delle MCNT nell'ambito del territorio aziendale riguarda:

- Programmi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria e screening oncologici;
- Promozione della salute e di sani stili di vita;

- Realizzazione e partecipazione a progetti nei diversi contesti di vita quotidiana quali la scuola, il mondo del lavoro, i luoghi di cura, i punti di vendita, i mass media, le piazze e i luoghi di aggregazione;
- Attuazione e supporto ad iniziative di comunicazione sui temi della prevenzione e della promozione della salute.

La ASL Sanluri nell'ambito delle attività svolte dal Servizio PECS per la tutela e promozione dell'attività fisica attiva in collaborazione con gli altri servizi dipartimentali e attraverso il coordinamento delle attività degli specialisti dei Dipartimenti di Medicina e Salute Mentale e del Distretto di Sanluri ha attuato un programma sperimentale di "SPORT-TERAPIA" per attività di prevenzione secondaria indicata per pazienti affetti da patologie croniche evolutive e invalidanti (malattie cardiovascolari, diabete mellito tipo 2, obesità, patologie oncologiche, malattie neurologiche) e per promuovere la pratica dell'esercizio fisico nella popolazione ultra-65enne ai fini della prevenzione degli incidenti domestici.

Nell'anno 2015 si è proceduto all'istituzione dell'albo aziendale delle associazioni sportive, con l'avvio di una campagna di informazione a cui hanno partecipato tutte le Amministrazioni Comunali della provincia del Medio Campidano, per la rilevazione delle Associazioni sportive presenti in ogni Comune. Sono state censite n. 202 Associazioni Sportive di cui il 25% sono state assoggettate ai controlli annuali.

Le attività di Medicina dello sport sono praticate in due sedi: Guspini e Sanluri (2 ambulatori).

Vengono effettuati direttamente tutti gli esami clinico strumentali previsti dalle normative vigenti inerenti l'accertamento della idoneità alla pratica sportiva agonistica e non agonistica, nonché tutti gli esami supplementari ed integrativi previsti dai protocolli delle Federazioni Sportive Nazionali, avvalendosi delle Strutture specialistiche territoriali o ospedaliere. Vengono inoltre effettuati gli accertamenti per la corretta prescrizione dell'attività fisica nelle fasce di popolazione individuate dai progetti del PRP.

Rilevazione prestazioni/utenza

Descrizione prestazioni	numero prestazioni	
	ANNO 2014	ANNO 2015
Certificazione di idoneità allo sport agonistico.	1698	1622
Certificazione dell'idoneità sportiva non agonistica.	154	247

Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione

L'Area Dipartimentale in sintonia con quanto stabilito dal Piano Regionale 2015/2018 sul Controllo Ufficiale dei Prodotti Fitosanitari, ha attivato per l'anno 2015 un piano di attività che ha previsto il coinvolgimento di altri Servizi del Dipartimento nella attività di vigilanza sul commercio e impiego dei prodotti fitosanitari.

È stato attuato altresì un sistema di allerta alimentare atto a garantire la rapidità delle comunicazioni e dei provvedimenti da adottare a seguito di riscontro di alimento o mangime che rappresenta grave rischio per la salute del consumatore. L'attività nell'anno 2015 si è indirizzata a coordinare l'attività ispettiva in relazione agli stati di allerta attivati, nonché ad interagire con gli altri componenti della rete quali i punti di contatto delle altre ASL e della Regione.

RILEVAZIONE PRESTAZIONI ANNO 2015 E CONFRONTO CON L'ANNO 2014			
Attività	Numero prestazioni	Numero prestazioni	Lea - Norma di riferimento
Tipologia prest.	Anno 2015	Anno 2014	
Definizione del programma annuale di vigilanza sul commercio e utilizzo dei prodotti fitosanitari	1	1	Piano RAS di Controllo Ufficiale sul Commercio e Impiego dei Prodotti Fitosanitari 2015/ 2018
Attuazione e Coordinamento del Programma annuale di Controllo e Vigilanza	1	1	Piano ras di Controllo Ufficiale sul Commercio e Impiego dei Prodotti Fitosanitari 2015 / 2018
Aggiornamento dell'elenco Depositi e Rivendite Prodotti Fitosanitari	1	1	Piano RAS di Controllo Ufficiale sul Commercio e Impiego dei Prodotti Fitosanitari 2015/ 2018
Aggiornamento dell'elenco Aziende Agricole	1	1	Piano ras di Controllo Ufficiale sul Commercio e Impiego dei Prodotti Fitosanitari 2015 / 2018
Attività ispettiva nelle Rivendite e nei Depositi di Prodotti Fitosanitari	28	30	Piano RAS di Controllo Ufficiale sul Commercio e Impiego dei Prodotti Fitosanitari 2015/ 2018
Attività ispettiva nelle Aziende Agricole	17	14	Piano RAS di Controllo Ufficiale sul Commercio e Impiego dei Prodotti Fitosanitari 2015/ 2018
Sanzioni per non conformità	-	1	DPR 290/01 / Reg. CE 882/04/ DPR 55/12 - DPR 150/12
Atti prescrittivi	-	2	Reg. CE 882/04

Nell'ambito delle attività per garantire la formazione e l'aggiornamento dell'operatore agricolo e degli addetti alla vendita dei Prodotti Fitosanitari è stata soddisfatta la domanda pervenuta.

RILEVAZIONE PRESTAZIONI ANNO 2015 E CONFRONTO CON L'ANNO 2014			
Tipologia prest.	Prestazioni	Prestazioni	E / o
	Anno 2015	Anno 2014	Norma di riferimento
Lezioni Corsi di Formazione	12	18	Convenzione Provincia MC e ASL
Esami utilizzatori	0	6	DPR 290/01 - DPR 55/12 - DPR 150/12
Esami rivenditori	0	2	DPR 290/01 - DPR 55/12- DPR 55/12

RILEVAZIONE PRESTAZIONI ANNO 2015 E CONFRONTO CON L'ANNO 2014			
Attività /	Numero prestazioni	Numero prestazioni	Lea - Norma di riferimento
Tipologia prest.	Anno 2015	Anno 2014	E / o
Definizione del programma annuale di campionamento finalizzato alla ricerca di residui dei P.F	1	1	Reg.(CE) N. 882/2004 Piano RAS Triennio 2015--2018
Campionamento alimenti	24	26	DPR 327/80 DM 23/09/2003
Valutazione referti analitici	24	26	Regolamento CE n. 396/2005
Comunicazione esiti OSA	24	26	DPR 327/80

Gestione del Sistema di Allerta Aziendale:

RILEVAZIONE PRESTAZIONI ANNO 2014 E CONFRONTO CON L'ANNO 2015			
Attività /	Numero prestazioni	Numero prestazioni	Norma di riferimento
Tipologia prest.	Anno 2015	Anno 2014	
Gestione dei sistemi di allerta alimentare News Comunicazioni	18	8	Reg. CE 178/2002
Sopralluoghi attivati per il Sistema di Allerta	66	41	Reg. CE 882/2004 Reg. CE 178/2002
Svolgimento di Audit	1		Reg. CE 882/2004



Obiettivi Piano di controllo residui di sostanze attive dei prodotti fitosanitari

Il Decreto del Ministro della Sanità 23 dicembre 1992 relativo ai limiti massimi di residui di sostanze attive dei prodotti fitosanitari tollerati su e nei prodotti alimentari.

Anno 2015	Previsti	Effettuati
Numero di campioni di <u>origine vegetale</u> prodotti <u>in ambito regionale</u> da sottoporsi a controllo	10	8
Numero di campioni di <u>origine vegetale</u> prodotti <u>al di fuori dell'ambito regionale</u> da sottoporsi al controllo	6	5
Numero di campioni di <u>origine animale</u> , prodotti in <u>ambito regionale</u> , da sottoporsi a controllo	11	11
Numero di campioni di <u>origine animale</u> , prodotti <u>al di fuori dell'ambito regionale</u> , da sottoporsi a controllo	3	3

Sulla base delle produzioni locali, la ASL di Sanluri ha programmato la seguente attività extra piano.

Anno 2015	Previsti	Effettuati
Numero di campioni <u>di origine vegetale extra piano</u> prodotti <u>in ambito locale</u> da sottoporsi a controllo	8	8

Piano di controllo ufficiale sulla presenza di Organismi Geneticamente Modificati negli alimenti.

Il controllo ufficiale sulla presenza di organismi geneticamente modificati negli alimenti (OGM), viene stabilito in applicazione ai due Regolamenti (CE) nn. 1829/2003 e 1830/2003 e del regolamento CE n. 882/2004 relativo ai controlli ufficiali.

Anche per il 2015 è stato elaborato un Piano di controllo ufficiale sulla presenza di organismi geneticamente modificati negli alimenti (OGM), così come indicato nel Piano Regionale, sono state individuate le principali matrici da sottoporre a controllo e i criteri da adottare. I controlli sono effettuati attraverso ispezioni e campionamenti.

Resoconto attività anno 2015

ASL 6 Sanluri	Numero minimo di campioni da effettuarsi ogni anno		Numero minimo di campioni da effettuarsi nel 2015
	Materie prime ed intermedi di produzione contenenti mais e soia	Prodotti finiti contenenti mais o soia	Materie prime ed intermedi di produzione contenenti riso o patata
Programmati	1	1	1 patata
Effettuati	1		

Resoconto Piano di Campionamento sulle matrici Alimentari sulla presenza di alimenti di origine vegetale sottoposti a trattamento con radiazioni ionizzanti anno 2015

alimenti di origine vegetale sottoposti a trattamento con radiazioni ionizzanti – anno 2015					
ASL 6 Sanluri	Materie prime utilizzate nella preparazione di integratori alimentari	Frutta fresca e secca	Miscele di spezie	Funghi disidratati condimenti vegetali	THE e tisane di erbe
Programmati	1	1	1	1	1
Effettuati		1	1	1	1

ISPETTORATO MICOLOGICO

L'Ispettorato micologico, area funzionale del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, provvede allo svolgimento di tutti gli adempimenti attribuiti alla A.S.L. per il controllo, certificazione e commercializzazione dei funghi spontanei freschi e comunque conservati.

Le funzioni attribuite, come esplicitate nelle Linee di Indirizzo regionali emanate con determinazione 558 del 21/06/2011 e nella delibera del Direttore Generale ASL Sanluri n° 202 del 30/03/2012 succitata, possono essere sinteticamente riassunte in:

1. Attività di prevenzione

- Controllo dei funghi freschi spontanei destinati al consumo umano;
- Supporto alle strutture ospedaliere aziendali e alla medicina di base in casi di sospetta intossicazione da funghi;
- Vigilanza sulla raccolta, commercializzazione e condizionamento dei funghi spontanei (preparati, congelati, surgelati e secchi),
- Educazione alla salute e promozione di corsi didattici, convegni e di iniziative culturali e scientifiche (art. 10 L. 352/93);
- Essere parte integrante delle commissioni d'esame (art. 14 L. 352/93 e 2 DPR 376/95) per il riconoscimento dell'idoneità per esercenti la vendita e/o la somministrazione di funghi epigei spontanei.

2. Attività di certificazione e consulenza

- Certificazione di commestibilità dei funghi freschi spontanei destinati alla vendita al dettaglio e/o alla somministrazione;
- Consulenza alle strutture ospedaliere aziendali ed extra aziendali;
- Docenza in corsi organizzati da Enti diversi qualora non rientrassero nei piani di educazione alla salute della ASL

Descrizione quali-quantitativa delle attività anno 2015

- Si è proseguito nell'attività di controllo dei funghi epigei spontanei destinati al consumo sia per i privati che per la vendita e/o somministrazione secondo le modalità sperimentate nelle stagioni precedenti;
- L'accesso dell'utenza privata all'ispettorato per il controllo della commestibilità dei funghi, per l'anno 2015, registra un ulteriore aumento prevalente nella sede di Sanluri, con **531 specie** esitate al controllo; si sono tenuti due incontri con gli alunni delle scuole e un corso di sensibilizzazione organizzato nel comune di Arbus con quattro incontri.

- Relativamente all'aggiornamento professionale (obbligatorio per almeno 100 ore annuali, come da normativa regionale) si è proseguito nella iniziativa locale di aggiornamento autogestito che ha prodotto i suoi effetti positivi negli anni precedenti;
- Nel corso del 2015, sono stati chiesti all'Ispettorato undici interventi di consulenza dalla struttura ospedaliera, eseguiti secondo linee regionali di indirizzo per l'organizzazione ed il funzionamento degli ispettorati micologici emanata nel 2011.

Rendicontazione attività anno 2015

Attività		Anno 2015			Anno 2014		
			N. prestazioni	N./ tipologia utenza		N. prestazioni	N. /tipologia utenza
DUAAP	Registrazioni		312	29/SUAP		343	29/SUAP
SUAP	Comunicazioni		384	29/SUAP		319	29/SUAP
OSA	Consulenze/Pare ri		410	2061/Attivit à da CU		408	1926/Attività da CU
Cessate Attività			55	29/SUAP		92	29/SUAP
Alimenti e bavande	N° Campioni	Chimici	59	52/Imp. Al. Campionate	Chimici	70	60/Imp. Al. Campionate
		Microb.	36	34/Imp. Al. Campionate	Microb.	38	32/Imp. Al. Campionate
		Totale	95	79/Imp. Al. Campionate	Totale	108	92/Imp. Al. Campionate
	N° Pareri Sanitari su referti	Chimici	22	21/Imp. Al. Campionate	Chimici	43	62/Imp. Al. Campionate
		Microb.	10	10/Imp. Al. Campionate	Microb.	24	34/Imp. Al. Campionate
		Totale	32	31/Imp. Al. Campionate	Totale	67	92/Imp. Al. Campionate
	Comunicaz ioni Alimenti Critici		2	79/Imp. Al. Campionate		0	92/Imp. Al. Campionate
	Comunicaz ioni Alimenti non Idonei		0	79/Imp. Al. Campionate		0	92/Imp. Al. Campionate
	Distruzione Alimenti		2	2 di 1549/Impre se Alimentari		4	3 di 1499/Imprese Alimentari
	Imprese alimentari Aziende agricole Prodotti fitosanitari	Sopralluog hi	Alimenti	459	1422/Impre se Alimentari	Alimenti	513
Ristorazione Collettiva			73	127/Mense Scol.+Case Rip.+Centri Cott.	Ristorazione Collettiva	41	122/Mense Scol.+Case Rip.+Centri Cott.

	Rivendite Fitosanitari	28	28/Rivendite	Rivendite Fitosanitari	23	30/Rivendite
	Aziende Agricole	17	456/Aziende	Aziende Agricole	14	356/Aziende
	Serbatoi acqua potabile	0	28/Reti comunali	Serbatoi acqua potabile	0	28/Reti comunali
	Punti di campionamento acqua potabile	0	28/Reti comunali	Punti di campionamento acqua potabile	0	28/Reti comunali
	Totale	577		Totale	591	
	Allerta alimentari	66	18/Allerta	Allerta alimentari	41	11/Allerta
	Totale	643		Totale	41	
Prescrizioni	Alimenti	87	1422/Imprese Alimentari	Alimenti	185	1377/Imprese Alimentari
	Ristorazione Collettiva	23	127/Mense Scol.+Case Rip.+Centri Cott.	Ristorazione Collettiva	14	122/Mense Scol.+Case Rip.+Centri Cott.
	Rivendite Fitosanitari	0	28/Rivendite	Rivendite Fitosanitari	1	30/Rivendite
	Aziende Agricole	1	456/Aziende	Aziende Agricole	1	356/Aziende
	Totale	111		Totale	201	
Sanzioni Amministrative	Alimenti	1	1422/Imprese Alimentari	Alimenti	0	1377/Imprese Alimentari
	Ristorazione Collettiva	1	127/Mense Scol.+Case Rip.+Centri Cott.	Ristorazione Collettiva	3	122/Mense Scol.+Case Rip.+Centri Cott.
	Rivendite Fitosanitari	0	28/Rivendite	Rivendite Fitosanitari	0	30/Rivendite
	Aziende Agricole	0	456/Aziende	Aziende Agricole	1	356/Aziende
	Totale	2		Totale	4	
Chiusura (Interdizioni)	Ristorazione Collettiva	0		Ristorazione Collettiva	1	122/Mense Scol.+Case Rip.+Centri Cott.
	Totale	0		Totale	1	
Riaperture	Alimenti	0		Alimenti	1	1377/Imprese Alimentari

		Ristorazione Collettiva	0		Ristorazione Collettiva	1	122/Mense Scol.+Case Rip.+Centri Cott.
		Totale	0		Totale	2	
Comunicazioni RAS		Allerta alimentari	18	18/Allerta	Allerta alimentari	11	11/Allerta
		Totale	18		Totale	11	
Corsi per rilascio dell'abilitazione alla vendita e all'utilizzo dei prodotti Fit.		N° Corsi	4	160/Corsisti	N° Corsi	6	261/Corsisti
		N° Lezioni	12	160/Corsisti	N° Lezioni	18	261/Corsisti
		N° Esami per l'abilitazione alla vendita dei prod Fit.	0	Candidati	N° Esami per l'abilitazione alla vendita dei prod Fit.	2	8/Candidati
		N° Esami per l'abilitazione all'utilizzo dei prod Fit.	0	Corsisti	N° Esami per l'abilitazione all'utilizzo dei prod Fit.	6	261/Corsisti
		N° Candidati esaminati	0	Corsisti	N° Candidati esaminati	261	261/Corsisti
Corsi di formazione e per alimentaristi		N°	3	86/Corsisti	N°	4	130/Corsisti
Acque destinate al consumo umano	N° Campioni acqua di rete	Chimici	190	28/Reti comunali	Chimici	202	28/Reti comunali
		Microb.	188	28/Reti comunali	Microb.	204	28/Reti comunali
		Totale	378	28/Reti comunali	Totale	406	28/Reti comunali
	N° Pareri Sanitari su referti	Chimici	190	190/Campioni	Chimici	202	202/Campioni
		Microb.	188	188/Campioni	Microb.	204	204/Campioni
		Totale	378	378/Campioni	Totale	406	406/Campioni
	Comunicazioni su Idoneità / Non Idoneità d'uso	Sindaco	0	378/Campioni	Sindaco	4	406/Campioni
		Ente gestore	9	378/Campioni	Ente gestore	14	406/Campioni
		RAS	4	378/Campioni	RAS	4	406/Campioni
		Totale	13		Totale	22	
	N° Campioni acqua in	Chimici	0	Mense Scol.+Case Rip.	Chimici	16	15/Mense Scol.+Case Rip.

	Mense scolastiche e Case di riposo (Obiettivo specifico)	Microb.	0	Mense Scol.+Case Rip.	Microb.	15	15/Mense Scol.+Case Rip.
		Totale	0	Mense Scol.+Case Rip.	Totale	31	15/Mense Scol.+Case Rip.
Ispettorato Micologico	Determinazione funghi epigei	Richieste Is. Mic	531	Richieste	Richieste Is. Mic	438	116/Richieste
		Corsi Scuole e Comuni			Corsi Scuole e Comuni	2289	307 Discenti
		Totale			Totale	2727	
	Interventi in reperibilità con P.S. Ospedale		11	15/Pazienti		7	10/Pazienti
	Incontri divulgativi	Scuole medie	2	Alunni	Scuole medie	12	58/Alunni
		Comuni	4	Partecipanti	Comuni	10	249/Partecipanti

Rilevazione prestazioni/utenza

Descrizione prestazioni	numero prestazioni	
	ANNO 2015	ANNO 2014
DUAAP RegISTRAZIONI	312	343
SUAP Comunicazioni	384	319
OSA Consulenze/Pareri	410	408
Cessate Attività	55	92
Campioni alimenti e bevande	95	108
Pareri Sanitari su Referti Campioni alimenti e bevande	32	67
Comunicazioni alimenti critici	2	0
Comunicazioni alimenti non idonei	0	0
Distruzione alimenti	2	4
Sopralluoghi	577	591
Allerta alimentari	66	41
Prescrizioni	111	201
Sanzioni amministrative	2	4
Chiusura (Interdizioni)	0	1
Riapertura	0	2
Comunicazioni RAS	18	11
Rilascio abilitazione vendita e utilizzo prodotti fitosanitari Corsi	4	6

Rilascio abilitazione vendita e utilizzo prodotti fitosanitari Lezioni	12	18
Rilascio abilitazione vendita prodotti fitosanitari - Esami	0	2
Rilascio abilitazione utilizzo prodotti fitosanitari - Esami	0	6
Corsi di formazione per alimentaristi	3	4
Campioni acqua di rete	378	406
Pareri Sanitari su Referti Campioni acqua di rete	378	406
Comunicazioni su idoneità/Non idoneità d'uso	13	22
Campioni acqua in mense scolastiche e case di riposo	0	31
Determinazione funghi epigei	531	2727
Interventi in reperibilità con P.S, Ospedale	11	7
Incontri divulgativi Scuole medie	2	12
Incontri divulgativi con popolazione	4	10

Descrizione tipologia utenza	Numero utenza	
	Anno 2015	Anno 2014
DUAAP RegISTRAZIONI	29/SUAP	29/SUAP
SUAP Comunicazioni	29/SUAP	29/SUAP
OSA Consulenze/Pareri	2061/Attività da CU	1926/Attività da CU
Cessate Attività	29/SUAP	29/SUAP
Campioni alimenti e bevande	79/Imp. Al. Campionate	92/Imp. Al. Campionate
Pareri Sanitari su Referti Campioni alimenti e bevande	31/Imp. Al. Campionate	92/Imp. Al. Campionate
Comunicazioni alimenti critici	79/Imp. Al. Campionate	92/Imp. Al. Campionate
Comunicazioni alimenti non idonei	79/Imp. Al. Campionate	92/Imp. Al. Campionate
Distruzione alimenti	2 di 1549/Imprese Alimentari	3 di 1499/Imprese Alimentari
Sopralluoghi	2061/Attività	1926/Attività
Allerta alimentari	18/Allerta	11 Allerta
Prescrizioni	2061/Attività	1926/Attività
Sanzioni amministrative	2061/Attività	1926/Attività
Chiusura (Interdizioni)	2061/Attività	1926/Attività
Riapertura	2061/Attività	1926/Attività



Comunicazioni RAS	22 Comunicazioni	15 Comunicazioni
Rilascio abilitazione vendita e utilizzo prodotti fitosanitari Corsi	160/Corsisti	261/Corsisti
Rilascio abilitazione vendita e utilizzo prodotti fitosanitari Lezioni	160/Corsisti	261/Corsisti
Rilascio abilitazione vendita prodotti fitosanitari - Esami	--	8/Candidati
Rilascio abilitazione utilizzo prodotti fitosanitari - Esami	--	261/Corsisti
Corsi di formazione per alimentaristi	86/Corsisti	130/Corsisti
Campioni acqua di rete	28 Reti comunali	28 Reti comunali
Pareri Sanitari su Referti Campioni acqua di rete	378/Campioni	406/Campioni
Comunicazioni su idoneità/Non idoneità d'uso	13 Comunicazioni	22 Comunicazioni
Campioni acqua in mense scolastiche e case di riposo	--	15 Mense Scol.+Case Rip.
Determinazione funghi epigei	--	423 Richieste
Interventi in reperibilità con P.S, Ospedale	15 Pazienti	10 Pazienti
Incontri divulgativi Scuole medie	--	58 Alunni
Incontri divulgativi con popolazione	--	249/Partecipanti

Servizio Ambiente Salute

Gli obiettivi che il servizio ha perseguito nel 2015 sono descritti nelle tabelle seguenti:

Obiettivo di Servizio	Descrizione attività da realizzate	Indicatore	Valore atteso	Valore conseguito nel 2015
1. Garantire i livelli uniformi di assistenza nonché quanto altro richiesto dall'utenza	Garantire il riscontro a tutte le richieste di intervento di competenza del servizio	Riscontrare a tutte le richieste entro 30 giorni	100%	100%
2. Accesso diretto ai pareri igienico sanitari relativo ai progetti per edilizia civile.	Possibilità al cittadino di rivolgersi direttamente al servizio	Riscontrare a tutte le richieste	100%	100%

3. Rafforzamento delle attività di vigilanza sulle problematiche ambientali	Potenziamento vigilanza sul territorio per iniziativa del servizio attraverso la mappatura delle sorgenti potenziali di inquinamento	Creare una banca dati attuale delle attività a grosso rischio inquinamento	Creazione banca dati con controllo e monitoraggio almeno 2 aziende a grosso rischio	È stata creata la banca dati e controllato il monitoraggio di tre aziende
4. monitoraggio propedeutico rischio legionella case di riposo.	Programmare prelievi con ARPAS e valutazione del rischio / eventuali risanamenti	Numero di prelievi	66	121
5. prosecuzione con ARPAS prelievi acque balneazione	Effettuare prelievi programmati da ARPAS	Numero di prelievi	92	66 (Nel corso del 2015 sono state eliminate dall'ARPAS n° tre stazioni)
6. monitoraggio e controllo piscine.	Prelievi e verifiche condizioni ambientali e igieniche piscine private e pubbliche	Numero di prelievi	54	64

Di seguito vengono descritte le attività effettuate evidenziandone gli aspetti quantitativi in relazione a quanto pianificato per l'esercizio 2015.

Rilevazione prestazioni/utenza

Descrizione prestazioni	Numero prestazioni	
	Anno 2015	Anno 2014
Tutela della salute nell'uso delle piscine pubbliche o di uso pubblico : <i>prelievi</i>	185 di cui 121 per controllo e gestione profilassi Legionellosi	120 di cui 66 per controllo e gestione profilassi Legionellosi
Tutela della salute nell'uso delle acque di balneazione: <i>campionamento e analisi</i>	66 Nel corso del 2015 sono state eliminate dall'ARPAS n° tre stazioni	92
Valutazione igienico sanitaria degli strumenti di regolazione e di pianificazione Urbanistica: <i>Pareri su progetti di insediamenti produttivi verifica e controllo con rilascio parere per agibilità insediamenti produttivi</i>	1292 progetti visionati Di cui 888 progetti rivisitati a seguito di comunicazioni di integrazioni da parte del SUAP.	1249 progetti visionati Di cui 747 progetti rivisitati a seguito di comunicazioni di integrazioni da parte del SUAP.
<i>Pareri su progetti di insediamenti residenziali e assistenza tecnica ad enti preposti su rapporto tra salute e pianificazione urbana</i>	36	61

Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato <i>sopralluoghi e valutazioni per presunti inquinamenti da rumore, per presunto inquinamento atmosferico da scarichi e da rifiuti</i>	108	97
<i>conferenze di servizio per VAS- VIA - IPPC - AIA</i>	67	59
Tutela della salubrità e sicurezza delle civili abitazioni: <i>Sopralluoghi e valutazioni</i>	44	31
Tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza degli edifici ad uso scolastico e Ricreativo: <i>Sopralluogo e atti successivi per disinfezioni e derattizzazioni scuole e centri urbani</i>	146	165
Tutela della popolazione dal rischio amianto: <i>verifica della correttezza sullo smaltimento</i>	433	536

Servizio Sanità Animale

Nell'ambito di competenza della ASL di Sanluri sono presenti 1.780 aziende zootecniche in una superficie territoriale complessiva di 1.516 Km². La realtà zootecnica più importante è rappresentata dalle 871 aziende con allevamenti di ovini e caprini e secondariamente dalle 839 aziende suinicole, dalle 147 aziende con bovini e dalle 529 aziende con equini (fonte BDN al 31.12.2015).

Il Servizio di Sanità Animale ha come finalità principale la tutela della salute animale e, indirettamente, della salute collettiva. La sicurezza alimentare, la prevenzione e il controllo delle malattie infettive e trasmissibili, in particolare delle zoonosi (malattie trasmissibili tra gli animali e l'uomo), costituiscono il terreno di incontro tra la medicina umana e la sanità pubblica veterinaria.

Le attività di prevenzione svolte dal Servizio sono incentrate attorno ai seguenti macro obiettivi istituzionali:

- garantire la sicurezza alimentare a livello della produzione primaria mediante controlli ufficiali per l'accertamento dello stato di salute degli animali produttori di alimenti e per la verifica della conformità alle norme sulla salute e sul benessere degli animali, secondo quanto riportato in specifici programmi comunitari, nazionali, regionali per la prevenzione, il controllo, la sorveglianza e l'eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali;
- prevenire e controllare le zoonosi;

- prevenire, controllare, sorvegliare ed eradicare malattie animali considerate dal legislatore ad alto rischio (per diversi aspetti di natura biologica o perché a forte impatto economico-commerciale sulla produzione zootecnica in termini quantitativi e qualitativi) per le quali risulta obbligatoria la denuncia o la notifica e, spesso, l'applicazione di specifiche disposizioni o provvedimenti sanitari;
- predisporre e gestire i sistemi di risposta alle emergenze sanitarie veterinarie, in particolare se di tipo epidemico;
- assicurare l'affidabilità e la completezza della Banca Dati Nazionale (BDN) dell'anagrafe zootecnica quale nodo principale della rete di epidemiosorveglianza, fondamento per la rintracciabilità degli animali di interesse zootecnico e presupposto informativo per la programmazione in campo sanitario e in campo agricolo;
- promuovere indirettamente la qualità e la valorizzazione dei prodotti locali attraverso azioni sanitarie e informative tese a garantire rintracciabilità, libera circolazione degli animali e degli alimenti derivati, sicurezza alimentare e qualità intrinseca.
- sviluppare percorsi formativi per migliorare le competenze degli operatori del settore alimentare riguardo in particolare le azioni da attivare per risolvere o ridurre rischi biologici e problemi di sanità pubblica veterinaria.

Descrizione attività obiettivi	Indicatore	Valore atteso	Valore raggiunto
Verifica e registrazione in BDN delle consistenze degli allevamenti.	Numero verifiche e registrazioni in BDN delle consistenze degli allevamenti	100% degli allevamenti	Registrazione nella BDN della consistenza ("censimento annuale") di 2.368 allevamenti
Vaccinazione per la blue tongue del patrimonio ovino e bovino nei confronti	Numero di aziende sottoposte a vaccinazione	80%	90%
Analisi sierologiche su campione random di aziende bovine e ovine e intradermotubercolinizzazione su aziende bovine con almeno un riproduttore al fine di mantenere le qualifiche di territori Ufficialmente Indenni (U.I.) da Tubercolosi, Brucellosi bovina e bufalina, Brucellosi ovi-caprina e Leucosi bovina enzootica	N° di aziende controllate / N° di aziende soggette al programma di controllo sierologico o di latte massale (campione random)	100%	100%

N° di aziende controllate per il Piano regionale di risanamento dalla tubercolosi	N° di aziende controllate / N° di aziende soggette al programma di controllo (aziende con almeno un riproduttore)	100%	100%
Prevenzione, controllo ed eradicazione delle encefalopatie spongiformi trasmissibili	esame istologico del tronco encefalico nei bovini morti in allevamento con > 48 di mesi di età regolarmente notificati	22 animali	56 animali
Genotipizzazione degli arieti (selezione degli arieti geneticamente resistenti alla scrapie)	N° di arieti genotipizzati	965	1.929
Programma di controllo delle salmonellosi negli allevamenti avicoli	N° di aziende controllate / N° di aziende soggette al programma di controllo della salmonella	7/7=100%	7/7=100%
Monitoraggio MVS sulle aziende suinicole soggette al programma	N° di Aziende controllate / N° di aziende da sottoporre al programma di cui al Decreto n. 54 del 09/11/2010 e deliberazione N. 53/4 del 3.11.2015	100%	100% (538 aziende controllate)
Programma straordinario di eradicazione PSA	° di Aziende controllate / N° di aziende da sottoporre al programma di cui alla determina n. 87 dell'11.02.2015	100%	78% (N. 588 Aziende controllate su 756 con capi)*

*L'obiettivo del 78% di aziende suinicole controllate per PSA, può in realtà essere interpretato come eccellente tenuto conto che la determinazione RAS n. 87 è entrata in vigore il 20.02.2015 (Buras del 19.02.2015). Si è pertanto provveduto a trasmettere il Programma dei controlli ufficiali per la lotta alla PSA alla RAS e alla Direzione Generale ASL il 24.02.2015. Detto programma è stato successivamente integrato il 05.03.2015 come esplicitamente richiesto dalla RAS, si è inoltre provveduto a trasmettere in data 10.07.2015 l'Aggiornamento del Programma dei controlli ufficiali" per la lotta alla PSA. Le risorse umane previste dal suddetto programma sono state rese disponibili solamente dal 01.09.2015 al 30.11.2015 in numero di 2 Dirigenti Veterinari rispetto ai 4 Dirigenti Veterinari ed ai 4 Ausiliari previsti nel predetto programma.

Altri Obiettivi di Servizio	Descrizione attività realizzate riguardo all'obiettivo	Indicatore Obiettivo di Servizio		
		Indicatore	Valore atteso	Valore conseguito
Piano di profilassi della febbre catarrale degli ovini o blue tongue	Aggiornamento del sistema di identificazione e registrazione degli allevamenti ovini e caprini e della tracciabilità delle movimentazioni nella BDN (anagrafe ovina, caprina e bovina), educazione sanitaria, attività di profilassi igienico sanitaria e profilassi vaccinale	Numero di aziende nelle quali si è vaccinato /numero di aziende nelle quali vaccinare	80%	90% (643 aziende nelle quali si è vaccinato/710 aziende ovine e ovicaprine)
Attività di sorveglianza della encefalomyelite equina di tipo west Nile disease	Sorveglianza negli equini, negli uccelli sinantropici e sorveglianza entomologica	Controlli in almeno 50 uccelli sinantropici	100% (almeno 50 uccelli sin antropici controllati)	100% (controllo su n° 61 uccelli sinantropici rispetto ad un-minimo di 50 controlli)
Notifica delle malattie infettive o trasmissibili degli animali all'autorità sanitaria locale, regionale e nazionale e applicazione dei provvedimenti sanitari quando dovuti o previsti	Attuazione misure preventive (vigilanza, sorveglianza e profilassi) intese a impedire la diffusione delle malattie degli animali, applicazione dei provvedimenti sanitari, eventuali azioni repressive e sanzionatorie da adottarsi al verificarsi di episodi infettivi per chi infrange le disposizioni normative specifiche	N° di registrazioni e di notifiche delle malattie / N° di segnalazioni pervenute o riscontrate	100%	100% N. 21 registrazioni delle notifiche di malattie nel SIMAN
Sorveglianza delle zoonosi e registrazione dei casi accertati	Registrazioni delle segnalazioni, dei riscontri e delle notifiche dei casi di zoonosi; interventi di sorveglianza e di profilassi	N° di registrazioni / N° di segnalazioni o riscontri di zoonosi	100%	Registrazione del 100% delle segnalazioni di zoonosi (294 aziende zootecniche interessate da idatidiosi).
Profilassi della rabbia nei cani e gatti che hanno morsicato persone o animali	Ricevimento delle segnalazioni dei cani morsicatori; osservazione e vigilanza dei cani per un periodo di 10 giorni. Si evidenzia il fatto che rabbia non è presente nel territorio regionale	N° di osservazioni sanitarie sui cani morsicatori / N° eventi di morsicatura regolarmente segnalati	100%	100% (5 cani sottoposti a osservazione sanitaria)

	(regione indenne)			
Gestione dell'anagrafe zootecnica/Banca Dati Nazionale (BDN)	Banca Dati Nazionale anagrafe zootecnica del Ministero della Salute (BDN): costante aggiornamento dei dati richiesti ai fini della rintracciabilità degli animali destinati alla produzione di alimenti - verifica e registrazione delle consistenze degli allevamenti ovini, caprini e suini presenti nel territorio.	Implementazione della BDN mediante registrazione degli eventi e delle notifiche secondo quanto previsto per legge	90%	100% (19.032 registrazioni di eventi e notifiche)

Descrizione prestazioni	Numero prestazioni	
	ANNO 2015	ANNO 2014
Banca Dati Nazionale dell'anagrafe zootecnica: costante aggiornamento dei dati presenti e svolgimento delle attività finalizzate alla verifica e alla registrazione delle consistenze degli allevamenti ovini, caprini e suini presenti nel territorio	2.368 consistenze registrate	2.350 consistenze registrate
Piano regionale di eradicazione della peste suina africana	588 aziende controllate (N. 678 controlli ufficiali in allevamento)	745 aziende controllate
Piano regionale di risanamento e profilassi della Tuberculosis bovina: effettuazione della prova di intradermoreazione alla tubercolina nei bovini di tutte le aziende zootecniche	111 aziende controllate (N. 3.573 intradermotubercolizzazioni)	12 aziende controllate
Piano regionale di risanamento dalla brucellosi e dalla leucosi bovina e bufalina (DAIS 17/2011)	N° 40 aziende controllate (N. 835 controlli clinici e sierologici nei bovini di età superiore a 24 mesi)	16 aziende controllate
Piano regionale di risanamento dalla brucellosi ovina e caprina	N° 122 aziende controllate (N. 7.853 controlli clinici e sierologici negli ovini e caprini di età superiore a 6 mesi appartenenti ad aziende soggette al programma)	121 aziende controllate



Prevenzione, controllo ed eradicazione delle encefalopatie spongiformi trasmissibili	56 animali controllati	46 animali controllati
Piano nazionale di monitoraggio dell'influenza aviaria	7 aziende controllate (controlli non previsti dal piano 2015)	14 aziende controllate
Programma di controllo delle salmonellosi negli allevamenti avicoli	7 aziende controllate	7 aziende controllate
Piano di eradicazione della Peste Suina Classica	Non valutabile in quanto il monitoraggio sulla malattia è stato effettuato "d'ufficio" dal laboratorio del IZS su base randomizzata sui campioni prelevati dalla ASL per altre malattie	Non valutabile in quanto il monitoraggio sulla malattia è stato effettuato "d'ufficio" dal laboratorio del IZS su base randomizzata sui campioni prelevati dalla ASL per altre malattie
Piano di eradicazione della MVS	538 aziende controllate	745 aziende controllate
Piano di profilassi della febbre catarrale degli ovini o blue tongue	tutti gli allevatori sono stati contattati e posti a conoscenza delle norme di profilassi (vaccinazione effettuata sul 90% delle aziende soggette al programma – n. 643 aziende)	tutti gli allevatori sono stati contattati e posti a conoscenza delle norme di profilassi
Attività di sorveglianza della encefalomyelite equina di tipo West Nile Disease	controllo su n° 61 uccelli sinantropici sul minimo di 50 richiesti dal programma	controllo su n° 108 uccelli sinantropici su 100 richiesti dal programma
Notifica delle malattie infettive o trasmissibili degli animali all'autorità sanitaria locale, regionale e nazionale e applicazione dei provvedimenti sanitari quando dovuti o previsti	100% delle notifiche di malattia infettive o trasmissibili sono state registrate nel Sistema informativo (N° 21 focolai)	100% delle notifiche pervenute sono state registrate nel Sistema informativo (N° 25)
Sorveglianza delle zoonosi e registrazione dei casi accertati	Registrazione del 100% delle segnalazioni di zoonosi. 294 aziende zootecniche interessate da idatidosi	Registrazione del 100% delle segnalazioni di zoonosi. 174 aziende zootecniche interessate da idatidosi
Profilassi della rabbia nei cani e gatti che hanno morsicato persone o animali	5 osservazioni sanitarie sui cani	8 osservazioni sanitarie sui cani
SISAR - Vet: registrazione nel sistema informativo regionale di tutti i piani di monitoraggio e di profilassi delle malattie infettive e trasmissibili, al fine di migliorare i flussi informativi istituzionali verso la RAS	5.570 interventi di profilassi registrati nel SISaR	7.630 interventi di profilassi registrati nel SISaR

Sistema informativo locale del Servizio Sanità Animale: registrazione informatizzata di tutte le attività istituzionali svolte (file access registri attività)	19.032 registrazioni effettuate nel sistema informativo locale access	20.912 registrazioni effettuate nel sistema informativo locale access
Gestione dell'anagrafe zootecnica/Banca Dati Nazionale (BDN)	19.032 registrazioni di eventi e notifiche nella BDN	20.912 registrazioni di eventi e notifiche nella BDN
Attività di comunicazione e informazione sui temi di sanità pubblica veterinaria rivolte ai cittadini utenti	4.473 comunicazioni scritte e 5.421 SMS	726 comunicazioni scritte

Servizio Igiene degli Alimenti di Origine Animale e Derivati

Il SIAOA è l'Autorità Competente in materia di Sicurezza Alimentare sugli alimenti di origine animale nelle fasi della produzione, trasformazione, confezionamento, deposito, trasporto e commercializzazione.

Nello specifico il Servizio svolge attività di ispezione e controllo ufficiale nei seguenti settori:

- macellazione degli animali a carni rosse, bianche e selvaggina;
- carni fresche, preparazioni e prodotti a base di carne
- prodotti ittici, molluschi eduli lamellibranchi e gasteropodi
- miele, uova, lumache e rane.

Le attività del settore alimentare presenti nel territorio sono molto numerose, di dimensioni grandi, medie e piccole, con un numero di addetti da tre a venti.

Sono rappresentate da N° 23 stabilimenti riconosciuti e N° 474 registrati: mattatoi, stabilimenti di sezionamento, di trasformazione di carni (prodotti a base di carne e preparazioni a base di carne) e prodotti ittici, macellerie, pescherie, depositi frigoriferi, centri imballaggi uova, laboratori smielatura e confezionamento miele, agriturismo, mezzi di trasporto carni e prodotti ittici.

I macelli presenti sono: 4 industriali (di questi 1 al momento è sospeso) e 2 annessi ad Agriturismo.

Durante l'anno 2015 i Veterinari ispettori del SIAOA hanno controllato nei macelli N° 98.799 capi.

Inoltre, le numerosissime richieste di visite ispettive per i suini macellati a domicilio (MUF) hanno impegnato quotidianamente i Veterinari dei tre servizi (Area A-B-C) che si sono distribuiti capillarmente su tutto il territorio per effettuare i controlli su N° 7.957 suini.

La presenza continua dei Veterinari Ufficiali presso i macelli, presso il domicilio degli allevatori per le MUF e negli stabilimenti riconosciuti CE, di fatto consente al settore zootecnico di trovare sbocchi sui mercati extraregionali italiani e comunitari e di assecondare le richieste dei produttori primari.

Questi aspetti però determinano una grossa criticità per il servizio in quanto, visto il numero del personale, non è possibile garantire al 100% l'esecuzione dei controlli ufficiali da svolgere presso le altre attività produttive sparse sul territorio (macellerie, pescherie, agriturismo, ecc).

Si aggiunga che ogni stabilimento CE deve essere assegnato a un Veterinario Ufficiale e ad uno Sostituto e che ogni Veterinario del SIAOA ha in carico una media di 4 stabilimenti CE.

Durante l'anno 2015 si è dato attuazione alle seguenti attività comprese nei LEA:

- **Registrazione stabilimenti settore alimentare ai sensi del Regolamento CE 852/04:**
- **Valutazione dei pericoli e dei rischi correlati al singolo settore produttivo**
- **Classificazione degli stabilimenti di produzione alimenti in base al profilo di rischio**
- **Verifica dell'autocontrollo aziendale: adeguatezza formale e grado di applicazione del piano di autocontrollo**
- **Sorveglianza sugli impianti di macellazione bovini, suini, equini, ovicaprini, pollame e lagomorfi:**
 - controllo sanitario degli animali destinati alla macellazione
 - controllo sul benessere animale
 - controllo metodico, accurato e minuzioso attraverso esame visivo di tutte le carcasse macellate, con palpazione, incisione di organi e linfonodi,
 - analisi di laboratorio ed esami trichinoscopici col metodo della digestione artificiale di tutti i suini e gli equini macellati
 - prelievi d'organo (fegato - reni- tiroide, polmoni, mammella ecc)
 - ricerca microbiologica con tamponi su superfici e carcasse
- **Campionamento di prodotti per la ricerca microbiologica e chimica**
- **Sorveglianza su stabilimenti riconosciuti ai sensi del Reg. 853/854/04 di carni, prodotti ittici, molluschi uova:**
 - classificazione in base al profilo di rischio
 - valutazione dei pericoli e dei rischi correlati al singolo settore produttivo
 - verifica dell'autocontrollo aziendale: adeguatezza formale e grado di applicazione
 - controllo sulle condizioni organolettiche del prodotto
 - controllo documentale
 - verifica condizioni igieniche della struttura, del personale e delle attrezzature
 - controllo delle misure di sicurezza alimentare (buone pratiche di lavorazione, tracciabilità, etichettatura, certificazioni sanitarie ecc)



- Sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano: sorveglianza sulla produzione e smaltimento sottoprodotti di origine animale
- Gestione dei sistemi di allerta
- Controllo su ristorazione collettiva ai sensi del Reg.882/04/CE
- Controllo in caso di infezioni, intossicazioni, e tossinfezioni alimentari

Nell'anno 2015 oltre ai controlli e ai compiti previsti dai LEA si sono attuati i seguenti piani regionali, nazionali e/o comunitari:

1. Piano Regionale di programmazione e coordinamento degli interventi in materia di controllo ufficiale degli alimenti e campionamento
2. Piano di Monitoraggio Alimenti irradiati
3. Piano di controllo dei Fitosanitari
4. Piano Regionale Residui e Piano Monitoraggio Istologico al macello
5. Piano Benessere Animale al macello
6. Piano di controllo della presenza della Salmonella nelle carni suine al macello
7. Piano Trichinellosi
8. Piano Peste Suina Africana
9. Piano di eradicazione Brucellosi e Tubercolosi
10. Piano Scrapie (TSE)
11. Piano Encefalopatia spongiforme bovina (BSE)
12. Piano Regionale per la vigilanza e il controllo sanitario della produzione e commercializzazione dei molluschi bivalvi
13. Piano nazionale Salmonellosi nelle galline ovaiole
14. Controlli AD HOC
15. Piano Malattia Vescicolare.

Oltre alle attività programmate il servizio garantisce numerosi controlli specifici su richiesta (AD HOC) come ad esempio quelli prescritti in occasione delle macellazioni uso famiglia. Questi sono controlli ufficiali non programmabili o prevedibili per i quali è comunque necessario garantire il servizio; possono essere richiesti da cittadini o enti o altre autorità competenti in materia di Sicurezza Alimentare.

Obiettivi del Servizio

Descrizione delle attività da realizzare riguardo all'obiettivo	Indicatore	Valore atteso	Valore conseguito
"Attività di Sorveglianza e Ispezione sugli impianti di	N° 98.799 animali ispezionati/ N°98.799 animali macellati c/o macelli	100%	100%

macellazione bovini, suini, equini, pollame, lagomorfi” e sulle macellazioni presso agriturismo e per uso famiglia	N° 330 animali ispezionati c/o Agriturismo/ N° 330 animali macellati c/o Agriturismo N° 7.957 animali ispezionati per MUF / N° 7.957 animali macellati per MUF		
Controlli Ufficiali Anagrafe Bovina	N° 10 CU eseguiti / N° 12 CU previsti	100%	83%
Controlli Ufficiali Anagrafe Ovicaprina	N° 12 CU eseguiti / N° 14 CU previsti	100%	86%
Controlli Ufficiali Sottoprodotti e MRS	N° 8 CU eseguiti / N° 5 CU previsti	20%	160%
Controlli Ufficiali Piano Benessere Animale - All. IX	N° 9 CU eseguiti / N° 5 CU previsti	20%	180%
Controlli Ufficiali Piano BA – trasporti < 8 ore	N° 11 CU eseguiti / N° 18 CU previsti	60%	61%
Controlli Ufficiali Piano Benessere Animale – trasporti > 8 ore	N° 2 CU eseguiti / N° 3 CU previsti	20%	67%
Piano Salmonella carcasse suine al macello	N°70 CU eseguiti / N° 73 CU previsti	60%	96%
Piano Regionale Residui	N° 68 campioni eseguiti/N° 68 campioni previsti	50%	100%
Piano Monitoraggio Istologico	N° 4 partite da campionare/N° 4 partite campionate	50%	100%
Piano Trichinellosi: equini macelli industriali	N° 133 campioni eseguiti/N° 133 campioni previsti	100%	100%
Piano Trichinellosi: suini macelli industriali	N° 11.615 campioni eseguiti/N° 11.615 campioni previsti	100%	100%
Piano Trichinellosi: suini C/O macelli agriturismo	N° 202 campioni eseguiti/N° 202 campioni previsti	100%	100%
Piano Trichinellosi: suini uso famiglia (MUF)	N° 13.202 + N° (da det.) suinetti > 35 gg campioni eseguiti/ N° 13.202 + N° (da det.) suinetti > 35 gg campioni eseguiti	100%	100%
Piano Str. PSA: controlli sierologici macelli industriali	N° 15 campioni eseguiti/N° 15 campioni previsti	100%	100%
Piano Str. PSA: controlli sierologici MUF	N° 1.252 campioni eseguiti/N° 1.252 campioni previsti	100%	100%
Piano Str. PSA: controlli sierologici macelli agriturismo	N° 8 campioni eseguiti/N° 8 campioni previsti	100%	100%
Piano Str. PSA: controlli	N° 34 Controlli Ufficiali eseguiti/ N° 99 Controlli	30%	34%

tracciabilità carni suine All. 23 c/o Agriturismo	Ufficiali previsti		
Piano Str. PSA: controlli tracciabilità carni suine nelle sagre paesane	N° 0 Controlli Ufficiali eseguiti/ N° 0 Controlli Ufficiali previsti	0%	0%
Piano Str. PSA: controlli tracciabilità carni suine All. 23 c/o ristoranti	N° 0 Controlli Ufficiali eseguiti/ N° 0 Controlli Ufficiali previsti	0%	0%
Piano Scrapie	N° 773 campioni eseguiti/N° 773 campioni previsti	100%	100%
Piano Scrapie	N° 3 campioni eseguiti/N° 3 campioni previsti	100%	100%
Piano eradicazione Brucellosi e Tubercolosi	N° 0 campioni eseguiti/N° 0 campioni previsti	100%	100%
“Piano RAS d controllo ufficiale degli alimenti e campionamento PRCUA: categorizzazioni del rischio c/o stabilimenti CE	N° 26 Controlli Ufficiali eseguiti/ N° 26 Controlli Ufficiali previsti	100%	100%
PRCUA : Audit c/o stabilimenti CE	N° 2 Controlli Ufficiali eseguiti/ N° 2 Controlli Ufficiali previsti	100%	100%
PRCUA : CU c/o macelli	N° 14 Controlli Ufficiali eseguiti/ N° 8 Controlli Ufficiali previsti	20%	175%
PRCUA : CU c/o altri stabilimenti CE	N° 132 Controlli Ufficiali eseguiti/ N° 140 Controlli Ufficiali previsti	20%	94%
PRCUA : CU c/o OSA registrati: depositi, macellerie, pescherie, agriturismo e autobanchi	N° 270 Controlli Ufficiali eseguiti/ N° 520 Controlli Ufficiali previsti	20%	52%
PRCUA : CU c/o OSA registrati: trasporto carni e prodotti ittici	N° 0 Controlli Ufficiali eseguiti/ N° 166 Controlli Ufficiali previsti	20%	0%
PRCUA : Campioni alimenti (allergeni, microbiologici, istamina, chimici, ecc)	N°41 Controlli Ufficiali eseguiti/ N° 77 Controlli Ufficiali previsti	20%	57%
Piano Alimenti Irradiati	N° 2 campioni eseguiti/N° 2 campioni previsti	100%	100%
Piano fitosanitari	N° 13 campioni eseguiti/N° 13 campioni previsti	100%	100%
Piano Regionale per la vigilanza e il controllo sanitario della produzione e commercializzazione dei molluschi bivalvi alla	N° 9 campioni eseguiti/N° 8 campioni previsti	60%	113%

Distribuzione			
Piano Regionale per la vigilanza e il controllo sanitario della produzione e commercializzazione dei molluschi bivalvi alla Ristorazione	N° 5 campioni eseguiti/N° 6 campioni previsti	60%	83%
Controlli AD HOC: Macellazioni Uso Famiglia	N° 7.957 suini controllati /N° 7.957 macellati	100%	100%
Controlli AD HOC: Emergenze epidemiche e non epidemiche: focolai malattie infettive	N° 0 emergenze gestite/N° 0 emergenze insorte	100%	100%
Controlli AD HOC: Allerta alimentari: richiamo prodotti	N° 6 allerta controllati / N° 6 allerta pervenuti	100%	100%
Controlli AD HOC: Chiamate in reperibilità	N° 23 Controlli Ufficiali eseguiti / N° 23 CU richiesti	100%	100%
Controlli AD HOC: Certificazioni prodotti	N° 16 Certificati eseguiti / N° 16 certificati richiesti	100%	100%
Controlli AD HOC: Richieste di collaborazioni (tavoli lavoro, riunioni RAS, ecc.) quantificabili come giornate di lavoro X N° persone coinvolte	N° 8 min. interventi eseguiti / N° 8 min. interventi richiesti	100%	100%
Controlli AD HOC: segnalazioni	N° 3 segnalazioni ricevute eseguiti / N° 3 verifiche eseguite	100%	100%
Piano Malattia Vescicolare	Dato non pervenuto	100%	100%

Descrizione prestazioni	Numero prestazioni anno 2015	Numero prestazioni anno 2014
Animali macellati e ispezionati presso i macelli	98.799	118.928
Macellazioni per uso famiglia	7.957	6.198
Macellazioni presso agriturismo	330	287
CU Anagrafe bovina	10	*
CU anagrafe ovicaprina	12	*
CU al Macello Sottoprodotti e MRS	8	*
Piano Benessere Animale All. IX	9	*

Piano BA trasporti < 8ore	11	*
Piano BA trasporti > 8 ore	2	*
Piano Salmonella carcasse suine	70	Non Previsto
Piano Reg. Residui	68	144
Piano monitoraggio istologico:	N° 4 partite	N° 2 partite
	N° 4 bovini esaminati	N° 2 bovini esaminati
Animali sottoposti ad esami trichinoscopici:	Equini: 133	Equini: 210
	Suini: 11.615	Suini: 20.687
	Suini Agriturismo: 202	Suini Agriturismo:106
	Suini M. U. F.: 1.252 + N° indet. (suinetti > 35 gg)	Suini M. U. F.3.093
Totale esami trichinoscopici	13.202 + N° indet. (suinetti > 35 gg)	24.086
Piano PSA : CU sierologici macelli	15	3.108
Piano PSA : CU sierologici Agrit.	8	
Piano PSA : CU sierologici MUF	1.252	1.079
Piano PSA : CU ALL. 23	34	Non Previsto
Piano PSA : CU sagre	0	0
Piano PSA : CU ristoranti	0	0
Piano TSE	773	681
Piano BSE	3	3
Piano Brucellosi e Tubercolosi	0	0
Categorizzazione del Rischio stabilimenti Riconosciuti	26	25
Audit c/o stabilimenti CE (Piano Audit SIAOA)	2	2
Ispezioni c/o macelli	14	*
Ispezioni c/o OSA riconosciuti CE esclusi i macelli	132	*
Ispezioni c/o OSA registrati: depositi, macellerie, pescherie, agriturismo e autobanchi (N° 305 OSA)	270	*

Ispezioni c/o OSA registrati: trasporto carni e prodotti ittici (N° 169 OSA)	0	*
Campioni alimenti o. a. (allergeni, microbiologici, parassitologici, istaminici, chimici)	41	71
Piano Molluschi Eduli Distribuzione	9	8
Piano Molluschi Eduli Ristorazione	5	6
Prestazioni ad HOC: richieste MUF	7.957	7.957
Prestazioni ad HOC: emergenze	0	0
Prestazioni ad HOC: Allerta	6	
Prestazioni ad HOC: chiamate in reperibilità	23	7
Prestazioni ad HOC: richieste certificati	16	13
Prestazioni ad HOC: richieste di collaborazione	8 minimo	Non rilevato
Prestazioni ad HOC: segnalazioni	3	1
Prelievi sierologici per MVS alle MUF	Non pervenuto	Non rilevato

* Nel 2014 il numero dei CU veniva accorpato insieme per un totale di 215.

Servizio Igiene degli Allevamenti e Delle Produzioni Zootecniche

Il servizio svolge le seguenti attività:

1. **Vigilanza e controllo Ufficiale** sulla distribuzione e sull'impiego del farmaco veterinario. Interventi negli allevamenti, nelle farmacie, nei depositi di farmaci, negli ambulatori veterinari. Rilascio delle autorizzazioni alla detenzione di scorte di farmaci.
2. **Vigilanza e controllo Ufficiale** sul latte e sulle produzioni lattiero- casearie nelle aziende zootecniche, negli stabilimenti di trasformazione del latte e nella fase della commercializzazione.
3. **Vigilanza e controllo Ufficiale** sulle produzioni e sulla commercializzazione degli alimenti destinati agli animali da reddito e da affezione .
4. **Vigilanza e controllo Ufficiale** sulla riproduzione animale e sulla fecondazione artificiale.

5. Controllo e relativa documentazione epidemiologica sui rischi ambientali di natura biologica, chimica e fisica derivanti dall'attività zootecnica e dall'industria di trasformazione dei prodotti di origine animale a tutela dell'allevamento dai rischi di natura ambientale.
6. Controllo delle popolazioni selvatiche e sinantropiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente. Controllo dell'igienicità delle strutture zootecniche, delle tecniche di allevamento e delle produzioni zootecniche, anche al fine delle produzioni di qualità dei prodotti di origine animale.
7. Vigilanza e controllo Ufficiale sul benessere degli animali da reddito e di quelli destinati alla sperimentazione.
8. Lotta al randagismo e controllo del benessere degli animali d'affezione.
9. Igiene urbana veterinaria: Monitoraggio sulle popolazioni sinantropiche.
10. Vigilanza e controllo Ufficiale sulle strutture sanitarie quali: ambulatori veterinari, cliniche veterinarie, canili, pensioni e negozi per animali domestici.
11. Vigilanza e controllo Ufficiale sulle concentrazioni di animali e sui ricoveri, anche in relazione agli ambienti rurali, silvestri e acquatici (fauna dei parchi naturali, montani, marini).
12. Rilascio parere igienico-sanitario obbligatorio per le attività quali: studio/ambulatorio/clinica veterinario/a, negozi animali domestici, canili, mostre, esposizioni .
13. Rilascio parere igienico-sanitario per inizio attività allevamento di animali da reddito per uso domestico privato.
14. Rilascio parere igienico-sanitario per inizio attività allevamento di animali da reddito per allevamento professionale (PRATICHE DUAAP).
15. Vigilanza e controllo Ufficiale negli allevamenti ittici.
16. Attestazione di idoneità degli automezzi per il trasporto di animali vivi.
17. Attestazione di idoneità degli automezzi per il trasporto di liquidi alimentari (latte).
18. Programmazione, esecuzione e verifiche relative al Piano Regionale Residui (PRR) compresa l'attività extrapiano Regionali.
19. Programmazione, esecuzione e verifiche del Piano Regionale Alimentazione Animale (PRAA).
20. Controlli ufficiali, di verifica, di ispezione, di vigilanza e sorveglianza sulla filiera alimentare per l'applicazione dei regolamenti Comunitari del "Pacchetto Igiene" e delle norme correlate, finalizzate a

garantire sia la sicurezza alimentare che la promozione della qualità dei prodotti di origine animale in collaborazione con Ufficio UVAC per gli adempimenti comunitari.

21. Informazione ed educazione sanitaria rivolte alle popolazioni scolastiche, agli operatori del settore ed alla popolazione sulle tematiche di interesse veterinario per il raggiungimento di una giusta interazione tra uomo/animale/ambiente.

Rilevazione prestazioni/utenza

Descrizione prestazioni	numero prestazioni	
	ANNO 2015	ANNO 2014
FARMACOVIGILANZA		
a) Vigilanza nei depositi all'ingrosso di Medicinali Veterinari.	4	7
b) Vigilanza nelle farmacie.	37	4
B2)Vigilanza parafarmacia	2	2
c) Vigilanza negli impianti autorizzati a detenere scorte (ambulatori, Aziende Zootecniche, Canili, Maneggi)	4	7
d) Vigilanza nelle Aziende Zootecniche sull'uso di farmaci veterinari	44	67
e) Vigilanza presso medici Veterinari esercenti l'attività libero-professionale.	3	2
f) Vigilanza negli impianti autorizzati all'acquisto di premiscele.	0	0
g) Controllo documentale totale delle prescrizioni Veterinarie.	2379	2483
g2) Prescrizioni mangimi medicati	125	133
g3) Mod. 12	268	272
g4) Mod. trattamenti ormonali	11	10
g5) Prescrizioni scorta propria	106	178
g6) Prescrizione scorta impianto	129	118
h) Istruttoria deposito ingrosso o scorte medicinali veterinari.	1	0
i) N° registri dei trattamenti e ormoni vidimati	22	105
LATTE		
a) Controllo e verifica dei parametri sulle Aziende di Produzione Latte e comunicazione alle aziende.	88	95
a1) certificazione conferimento latte.	35	44
b) Vigilanza e Controllo Az. Produzione Latte Alta Qualità (D.M. 185)	74	70
b1) Campionamento Latte Alta Qualità (D.M. 185)	70	70
c) Vigilanza e Controllo delle Aziende di Produzione del Latte Alimentare trattato termicamente	4	4

c1) Campionamento latte alimentare trattato termicamente	3	3
d) Vigilanza e controllo aziende produzione latte destinato alla trasformazione.	44	44
e) Vigilanza e controllo ufficiale degli stabilimenti di trasformazione e raccolta latte Reg. CE 854/04	44	44
f) Vigilanza commercializzazione latte e derivati	5	9
f1) Campionamento latte e derivati	90	92
g) Istruttorie per rilascio autorizzazioni agli stabilimenti lattiero caseari, mini caseifici e ai centri di raccolta latte.	1	3
l) Controllo dei mezzi di trasporto del latte che operano nel territorio e dei punti di raccolta del latte.	2	6
m) Controllo e certificazioni su partite di formaggio destinate all'esportazione.	123	82
N, campionamenti latte per inibenti /ormoni	7	15
N, campionamenti latte per aflatossine	2	2
n) Educazione sanitaria sull'igiene del latte (qualità latte) presso gli allevatori.	12	25
o) Registrazione aziende per l'utilizzo del siero nell'alimentazione animale. (Reg. CE 79/05)	5	4

Descrizione prestazioni	numero prestazioni	
	ANNO 2015	ANNO 2014
MANGIME PER LA NUTRIZIONE ANIMALE		
a) Controlli Ufficiali nei mangimifici autorizzati ai sensi della Legge 183/2005	7	15
b) Controlli Ufficiali sui produttori Primari e sulle rivendite di mangimi semplici e completi.	25	50
c) Vigilanza sulle rivendite autorizzate alla distribuzione di mangimi medicati.	0	3
d) Vigilanza nelle Aziende Zootecniche sull'uso corretto dei mangimi medicati.	12	12
e) Vigilanza presso le aziende zootecniche sull'alimentazione degli animali da reddito.	96	149
f) Controlli Ufficiali sui mangimi nelle aziende di produzione primaria	15	17
g) Campionamento sui mangimi nelle aziende di produzione primaria	42	42
Controlli Ufficiali nei mangimifici riconosciuti(STIPAR) con campionamento	5	5
Controlli Ufficiali nei mangimifici riconosciuti(Produttori Primari) con campionamento	5	5
Controlli Ufficiali nelle rivendite di mangime con campionamento	9	9

Descrizione prestazioni	numero prestazioni	
	ANNO 2015	ANNO 2014
ANAGRAFE CANINA / IGIENE URBANA		
a) Attuazione anagrafe canina con sopralluoghi nei comuni	54	76
a ₁) Cani anagrafati	1859	2108
Incremento dell'anagrafe canina riferita ai cani rurali e aziendali	135	188

Deliberazione n. del

b) Educazione sanitaria sul rapporto di rispetto igienico sanitario tra persone e animali d'affezione.	11	19
c) Vigilanza e controllo (igiene urbana) in ambiente urbano ed extra urbano sui problemi igienico Sanitari posti dagli animali d'affezione e sinantropi.	21	33
d) Accalappiamento cani e ricovero in canili e rifugi per cani.	89	164
e) Interventi d'urgenza per problematiche legate al randagismo	21	85
f) Eutanasia cani pericolosi e incurabili.	27	14
g) Cani morti	501	485
h) Controllo della popolazione canina e felina mediante limitazione delle nascite.	16	31
i) Affidamento cani ai privati	25	45
l) Denuncia smarrimento cani	31	37
passaporti	41	49

Descrizione prestazioni	numero prestazioni	
	ANNO 2015	ANNO 2014
RIPRODUZIONE ANIMALE		
a) Vigilanza della riproduzione animale indici di fertilità nelle Aziende Zooteniche.	0	7
b) Istruttoria per rilascio dell'idoneità all' autorizzazione di stazione di monta e recapiti F. A.	0	0
c) Accertamenti diagnostici idoneità dei riproduttori maschi.	6	6
C2) Recapiti F. A.	0	0
d) Verifica documentale delle certificazioni sanitarie di riproduttori maschi in arrivo.	0	2
e) Vigilanza nelle stazioni di monta	2	4
f) Vigilanza Recapiti F. A.	0	0

Descrizione prestazioni	numero prestazioni	
	ANNO 2015	ANNO 2014
RIPRODUZIONE ANIMALE		
a) Controllo degli impianti di trasformazione, dei prodotti di origine animale e delle aziende zootecniche.	4	8
b) Indagini conoscitive supportate da campionamenti per valutare l'entità del rischio ambientale.	0	0
c) Individuazione delle irregolarità e adozione di provvedimenti di competenza.	0	5
d) Vigilanza- controllo impianti (az. Zoot. - Stabilimenti di trasformazione) Reflui-Scarti-Smaltimento - Trasporto.	12	18
e) Controllo sullo smaltimento dei rifiuti speciali prodotti dalle strutture veterinarie.	12	12
f) Controllo smaltimento dei rifiuti a Basso e Alto Rischio prodotti dagli impianti zootecnici e di trasformazione	0	5
g) Istruttorie per rilascio delle autorizzazioni al trasporto dei rifiuti di origine animale.	0	0
h) Preliminari con gli enti Pubblici per problematiche da inquinamento ambientale.	0	6

Descrizione prestazioni	numero prestazioni	
	ANNO 2015	ANNO 2014
STRUTTURE ZOOTECHNICHE		
a) Pareri su progetti di strutture di interesse zootecnico.	66	57
b) Vigilanza e controllo sull'igienicità delle tecniche di allevamento.	66	61
c) Sopralluogo per la concessione dell'agibilità sulle strutture zootecniche	40	57
d) Controllo allevamento acquacoltura	10	9
e) Controllo dei materiali utilizzati per il ricovero degli animali allevati	8	16
f) Autorizzazione ambulatorio veterinario	0	0

Descrizione prestazioni	numero prestazioni	
	ANNO 2015	ANNO 2014
BENESSERE ANIMALE		
a) Vigilanza e controllo del rispetto delle norme per la protezione degli animali negli allevamenti Bovini - Bufalini - ovi / caprini – suini – avi – cunicoli – struzzi.	45	80
b) Vigilanza trasporto locale ed internazionale degli animali.	6	5
c) Vigilanza sull' applicazione delle norme sulla sofferenza animale nei macelli.	0	0
d) Vigilanza sulle manifestazioni ippiche – canine – fiere e mercati, zoo e circhi equestri.	0	2
e) Sopralluogo e istruttoria per il rilascio del parere sulla autorizzazione al trasporto di animali vivi	10	12
Registrazione in BDN dei mezzi trasporto animali vivi	68	68
f) Sopralluogo sul benessere animale con certificazione	0	9

Descrizione prestazioni	numero prestazioni	
	ANNO 2015	ANNO 2014
FAUNA SELVATICA		
a) Vigilanza e controllo igienico sanitario nel territorio sui contatti tra popolazioni di selvatici e affini allevati.	1	0
b) Vigilanza sullo stato sanitario della fauna e prelievi per esami di laboratorio.	0	2
c) Esami necroscopici e invio di campioni di organi e tessuti ad istituti specializzati.	0	2
d) Studio delle popolazioni dei selvatici ai fini del mantenimento di buon equilibrio dell'habitat.	0	0
d1) Con sopralluogo	0	0
e) Controlli per immissione di fauna selvatica nel territorio	0	0
f) Educazione sanitaria nelle scuole sulla conoscenza della fauna selvatica nel territorio	0	0

Descrizione prestazioni	numero prestazioni	
	ANNO 2015	ANNO 2014
RIUNIONI DI SERVIZIO/EVENTI FORMATIVI		
a) Riunioni di servizio	2	4
b) Corsi aggiornamento	12	15
c) Lezioni per il corso sul benessere animale (LAORE)	18	18
d) Corso sul trasporto animali vivi	0	1

La gestione economico-finanziaria dell'Azienda

Sintesi del bilancio e relazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari

La DGR n. 1 /14 del 13/1/2015 prevedeva dei macro obiettivi relativi alla gestione economico finanziaria delle Aziende sanitarie :

-obiettivi comuni alle Aziende sanitarie suddivisi per :

Obiettivi generali – *“definire un piano di rientro del disavanzo delle Aziende sanitarie allo scopo di migliorare le capacità dell’intero sistema di garantire il rispetto dei vincoli di bilancio in coerenza con l’attuale fase di risanamento della finanza pubblica regionale”;*

Obbiettivi specifici - a) *“avviare la gestione in forma integrata e unitaria di specifiche attività tecniche , amministrative e di supporto, finalizzate a forti e progressive forme di aggregazione , nel rispetto delle direttive e linee di indirizzo fornite dalla Giunta regionale; b) controllare l’andamento dei costi della produzione a livello complessivo, anche attraverso la predisposizione e l’attuazione di un programma strutturato di azioni di rientro, validato dal Comitato di cui alla DGR n. 38/27 del 30/9/2014; c) monitorare la qualità e uniformità nell’erogazione dei livelli essenziali di assistenza erogati.*

Obbiettivi specifici per le aziende sanitarie: *“definire i rapporti attivi e passivi dei presidi ospedalieri di cui all’art. 9, comma1, lett.b) e c) della Legge Regionale n. 23/2014 facenti capo alle recedenti aziende e predisposizione dei necessari documenti contabili, secondo il nuovo assetto delle Asl, per la successione delle aziende ospedaliere.*

Con riferimento agli obiettivi comuni alle aziende sanitarie, relativo alla predisposizione di un piano di rientro del disavanzo, tutte le Aziende sanitarie della regione sono state invitate dal Comitato permanente per il monitoraggio dell’andamento della gestione delle Asl a predisporre un piano di rientro strutturato per l’anno 2016 ma non per il 2015.

In relazione agli obiettivi specifici, si è in attesa delle disposizioni della Giunta regionale per l’avvio e la gestione in forma integrata e unitaria di specifiche attività tecniche, amministrative e si supporto, finalizzate a forti e progressive forme di aggregazione.

Con riguardo agli obiettivi specifici, questa Azienda ha costantemente monitorizzato l’andamento dei costi della produzione nel rispetto della qualità e uniformità nella erogazione dei livelli essenziali di assistenza.

Per quanto riguarda l'andamento dei costi, si rimanda al paragrafo relativo all'analisi dei conti dal modello CE.

Nel 2015 la Asl 6 ha chiuso il Bilancio con una perdita di € 6.274.954. Tale risultato è legato da un'insieme di cause tra cui la più significativa è rappresentata da una minore assegnazione di risorse.

Confronto CE preventivo/consuntivo e relazione sugli scostamenti

Nella tabella seguente si indicano gli scostamenti tra il consuntivo 2015, preventivo 2015 e consuntivo 2014

CODICE	VOCE MODELLO CE	CE 2014 CONSUNTIVO	CE 2015 PREVENTIVO	CE 2015 CONSUNTIVO	SCOST.TO CONS 2015 - 2014	SCOST.TO CONS 2015 - PREV 2015
	A) Valore della produzione					
AA0010	A.1) Contributi in c/esercizio	141.962	125.353	124.719	-17.243	-634
AA0020	A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	139.788	124.317	121.647	-18.141	-2.670
AA0030	A.1.A.1) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale Indistinto	139.788	124.317	100.264	-39.524	-24.053
AA0040	A.1.A.2) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato	0	0	21.383	21.383	21.383
AA0050	A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)	2.174	1.036	3.072	898	2.036
AA0060	A.1.B.1) da Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	1.257	609	3.054	1.797	2.445
AA0070	A.1.B.1.1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati	0	609	2.646	2.646	2.037
AA0080	A.1.B.1.2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA	0	0	0	0	0
AA0090	A.1.B.1.3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA	0	0	0	0	0
AA0100	A.1.B.1.4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Altro	1.257	0	408	-849	408
AA0110	A.1.B.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	0	0	0	0	0
AA0120	A.1.B.2.1) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati	0	0	0	0	0
AA0130	A.1.B.2.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) altro	0	0	0	0	0
AA0140	A.1.B.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo)	917	427	18	-899	-409
AA0150	A.1.B.3.1) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	917	0	0	-917	0
AA0160	A.1.B.3.2) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) L. 210/92	0	0	18	18	18
AA0170	A.1.B.3.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro	0	427	0	0	-427
AA0180	A.1.C) Contributi c/esercizio per ricerca	0	0	0	0	0
AA0230	A.1.D) Contributi c/esercizio da privati	0	0	0	0	0
AA0240	A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	0	0	-1.239	-1.239	-1.239
AA0250	A.2.A) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	0	0	-1.239	-1.239	-1.239
AA0260	A.2.B) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - altri contributi	0	0	0	0	0
AA0270	A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	0	0	0	0	0
AA0280	A.3.A) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato	0	0	0	0	0
AA0290	A.3.B) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	0	0	0	0	0
AA0300	A.3.C) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti per ricerca	0	0	0	0	0
AA0310	A.3.D) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti da privati	0	0	0	0	0
AA0320	A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	471	433	499	28	66

CODICE	VOCE MODELLO CE	CE 2014 CONSUNTIVO	CE 2015 PREVENTIVO	CE 2015 CONSUNTIVO	SCOST.TO CONS 2015 - 2014	SCOST.TO CONS 2015 - PREV 2015
AA0330	A.4.A) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici	0	0	0	0	0
AA0340	A.4.A.1) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0	0	0	0
AA0440	A.4.A.2) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad altri soggetti pubblici	0	0	0	0	0
AA0450	A.4.A.3) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extraregione	0	0	0	0	0
AA0570	A.4.A.3.1.2) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione Extraregione	0	0	0	0	0
AA0600	A.4.A.3.1.3) Altre prestazioni sanitarie a rilevanza sanitaria - Mobilità attiva Internazionale	0	0	0	0	0
AA0610	A.4.B) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	0	0	0	0	0
AA0660	A.4.C) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a privati	175	140	216	41	76
AA0670	A.4.D) Ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di Intraoemia	296	293	247	-49	-46
AA0680	A.4.D.1) Ricavi per prestazioni sanitarie intraoemia - Area ospedaliera	0	0	0	0	0
AA0690	A.4.D.2) Ricavi per prestazioni sanitarie intraoemia - Area specialistica	230	230	219	-11	-11
AA0700	A.4.D.3) Ricavi per prestazioni sanitarie intraoemia - Area sanità pubblica	28	28	0	-28	-28
AA0710	A.4.D.4) Ricavi per prestazioni sanitarie intraoemia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58)	3	0	7	4	7
AA0720	A.4.D.5) Ricavi per prestazioni sanitarie intraoemia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0	0	0
AA0730	A.4.D.6) Ricavi per prestazioni sanitarie intraoemia - Altro	35	35	21	-14	-14
AA0740	A.4.D.7) Ricavi per prestazioni sanitarie intraoemia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0	0	0
AA0750	A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	1.117	367	731	-386	364
AA0760	A.5.A) Rimborsi assicurativi	30	30	65	35	35
AA0770	A.5.B) Concorsi, recuperi e rimborsi da Regione	0	0	0	0	0
AA0780	A.5.B.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dell'azienda in posizione di comando presso la Regione	0	0	0	0	0
AA0790	A.5.B.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte della Regione	0	0	0	0	0
AA0800	A.5.C) Concorsi, recuperi e rimborsi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	347	2	334	-13	332
AA0810	A.5.C.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso Aziende sanitarie pubbliche della Regione	347	2	334	-13	332
AA0820	A.5.C.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0	0	0	0
AA0830	A.5.C.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0	0	0	0
AA0840	A.5.D) Concorsi, recuperi e rimborsi da altri soggetti pubblici	0	0	0	0	0
AA0850	A.5.D.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso altri soggetti pubblici	0	0	0	0	0
AA0860	A.5.D.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di altri soggetti pubblici	0	0	0	0	0
AA0870	A.5.D.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di altri soggetti pubblici	0	0	0	0	0
AA0880	A.5.E) Concorsi, recuperi e rimborsi da privati	740	335	332	-408	-3
AA0890	A.5.E.1) Rimborso da aziende farmaceutiche per Pay back	0	0	0	0	0
AA0900	A.5.E.1.1) Pay-back per il superamento del tetto della spesa farmaceutica territoriale	0	0	0	0	0
AA0910	A.5.E.1.2) Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera	0	0	0	0	0
AA0920	A.5.E.1.3) Ulteriore Pay-back	0	0	0	0	0
AA0930	A.5.E.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da privati	740	335	332	-408	-3
AA0940	A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	1.061	1.061	1.080	19	19
AA0950	A.6.A) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale	1.021	1.021	1.036	15	15
AA0960	A.6.B) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sul pronto soccorso	11	11	16	5	5
AA0970	A.6.C) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket) - Altro	29	29	28	-1	-1
AA0980	A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	1.522	2.800	2.670	1.148	-130
AA0990	A.7.A) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti dallo Stato	0	0	0	0	0
AA1000	A.7.B) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti da Regione	1.522	2.800	1.619	97	-1.181

CODICE	VOCE MODELLO CE	CE 2014 CONSUNTIVO	CE 2015 PREVENTIVO	CE 2015 CONSUNTIVO	SCOST.TO CONS 2015 - 2014	SCOST.TO CONS 2015 - PREV 2015
AA1010	A.7.C) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per beni di prima dotazione	0	0	0	0	0
AA1020	A.7.D) Quota imputata all'esercizio dei contributi in c/ esercizio FSR destinati ad investimenti	0	0	0	0	0
AA1030	A.7.E) Quota imputata all'esercizio degli altri contributi in c/ esercizio destinati ad investimenti	0	0	1.051	1.051	1.051
AA1040	A.7.F) Quota imputata all'esercizio di altre poste del patrimonio netto	0	0	0	0	0
AA1050	A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
AA1060	A.9) Altri ricavi e proventi	251	247	260	9	13
AA1070	A.9.A) Ricavi per prestazioni non sanitarie	15	15	0	-15	-15
AA1080	A.9.B) Fitti attivi ed altri proventi da attività immobiliari	0	0	10	10	10
AA1090	A.9.C) Altri proventi diversi	236	232	250	14	18
AZ9999	Totale valore della produzione (A)	146.384	130.261	127.378	-19.006	-2.883

Dall'analisi e il confronto dei modelli CE sopra riportati per l'anno 2015 si rileva che i principali scostamenti derivano dal decremento del contributo in conto esercizio assegnato per l'anno 2015.

Costo della produzione

Il costo della produzione ha subito, rispetto al 2014 un lieve decremento attestandosi intorno a -1,77% . infatti nel 2015 il costo della produzione ammonta ad €. 138.448.097, mentre nel 2014 era pari ad €. 140.947.217.

Nella tabella seguente si indicano gli scostamenti tra consuntivo 2015, preventivo 2015 e consuntivo 2014

Acquisto di beni

CODICE	VOCE MODELLO CE	CE 2014 CONSUNTIVO	CE 2015 PREVENTIVO	CE 2015 CONSUNTIVO	SCOST.TO CONS 2015 - 2014	SCOST.TO CONS 2015 - PREV 2015
BA0020	B.1.A) Acquisti di beni sanitari	15.854	15.451	16.323	469	872
BA0030	B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	9.298	9.000	10.335	1.037	1.335
BA0040	B.1.A.1.1) Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale	9.298	9.000	10.093	795	1.093
BA0050	B.1.A.1.2) Medicinali senza AIC	0	0	24	24	24
BA0060	B.1.A.1.3) Emoderivati di produzione regionale	0	0	218	218	218
BA0070	B.1.A.2) Sangue ed emocomponenti	0	0	0	0	0
BA0210	B.1.A.3) Dispositivi medici	3.542	5.000	4.965	1.423	-35
BA0220	B.1.A.3.1) Dispositivi medici	3.542	5.000	3.520	-22	-1.480
BA0230	B.1.A.3.2) Dispositivi medici impiantabili attivi	0	0	1	1	1
BA0240	B.1.A.3.3) Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)	0	0	1.444	1.444	1.444
BA0250	B.1.A.4) Prodotti dietetici	273	268	183	-90	-85
BA0260	B.1.A.5) Materiali per la profilassi (vaccini)	435	482	357	-78	-125
BA0270	B.1.A.6) Prodotti chimici	1.780	0	0	-1.780	0
BA0280	B.1.A.7) Materiali e prodotti per uso veterinario	3	1	295	292	294
BA0290	B.1.A.8) Altri beni e prodotti sanitari	523	700	188	-335	-512
BA0300	B.1.A.9) Beni e prodotti sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0	0	0	0
BA0310	B.1.B) Acquisti di beni non sanitari	469	486	346	-123	-140
BA0320	B.1.B.1) Prodotti alimentari	0	1	0	0	-1
BA0330	B.1.B.2) Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	65	64	57	-8	-7
BA0340	B.1.B.3) Combustibili, carburanti e lubrificanti	61	157	68	7	-89
BA0350	B.1.B.4) Supporti informatici e cancelleria	207	150	160	-47	10
BA0360	B.1.B.5) Materiale per la manutenzione	105	83	31	-74	-52
BA0370	B.1.B.6) Altri beni e prodotti non sanitari	31	31	30	-1	-1
BA0380	B.1.B.7) Beni e prodotti non sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0	0	0	0

Dall'analisi dei costi per beni sanitari emerge un lieve incremento nell'acquisto di prodotti farmaceutici, di dispositivi medici e di prodotti per uso veterinario.

Per quanto riguarda i beni non sanitari emerge una diminuzione dei costi su tutte le categorie di beni.

Acquisto di servizi sanitari

CODICE	VOCE MODELLO CE	CE 2014 CONSUNTIVO	CE 2015 PREVENTIVO	CE 2015 CONSUNTIVO	SCOST.TO CONS 2015 - 2014	SCOST.TO CONS 2015 - PREV 2015
BA0410	B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base	13.254	13.514	13.306	52	-208
BA0420	B.2.A.1.1) - da convenzione	13.254	13.514	13.306	52	-208
BA0430	B.2.A.1.1.A) Costi per assistenza MMG	8.206	8.350	8.106	-100	-244
BA0440	B.2.A.1.1.B) Costi per assistenza PLS	1.360	1.402	1.367	7	-35
BA0450	B.2.A.1.1.C) Costi per assistenza Continuità assistenziale	3.250	3.257	3.173	-77	-84
BA0460	B.2.A.1.1.D) Altro (medicina dei servizi, psicologi, medici 118, ecc)	438	505	660	222	155
BA0470	B.2.A.1.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	0	0	0	0	0
BA0480	B.2.A.1.3) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche Extraregione) - Mobilità extraregionale	0	0	0	0	0
BA0490	B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica	18.936	19.000	19.273	337	273
BA0500	B.2.A.2.1) - da convenzione	18.936	19.000	19.273	337	273
BA0530	B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	6.988	7.538	7.550	562	12
BA0540	B.2.A.3.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0	0	0
BA0550	B.2.A.3.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0	0	0	0	0
BA0560	B.2.A.3.3) - da pubblico (Extraregione)	0	1.160	0	0	-1.160
BA0570	B.2.A.3.4) - da privato - Medici SUMAI	3.803	4.157	3.948	145	-209
BA0580	B.2.A.3.5) - da privato	3.185	2.221	3.602	417	1.381
BA0620	B.2.A.3.5.D) Servizi sanitari per assistenza specialistica da altri privati	3.185	2.221	3.602	417	1.381
BA0630	B.2.A.3.6) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	0	0	0	0	0
BA0640	B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa	4.123	4.400	3.659	-464	-741
BA0680	B.2.A.4.4) - da privato (intraregionale)	4.123	4.400	3.659	-464	-741
BA0690	B.2.A.4.5) - da privato (extraregionale)	0	0	0	0	0
BA0700	B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa	3.858	3.587	2.592	-1.266	-995
BA0740	B.2.A.5.4) - da privato	3.858	3.587	2.592	-1.266	-995
BA0750	B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica	1.571	1.582	2.287	716	705
BA0760	B.2.A.6.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0	0	0
BA0770	B.2.A.6.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0	0	0	0	0
BA0780	B.2.A.6.3) - da pubblico (Extraregione)	0	0	0	0	0
BA0790	B.2.A.6.4) - da privato	1.571	1.582	2.287	716	705
BA0800	B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera	0	0	0	0	0
BA0900	B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	2.600	2.500	2.488	-112	-12
BA0910	B.2.A.8.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0	0	0
BA0920	B.2.A.8.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0	0	0	0	0
BA0930	B.2.A.8.3) - da pubblico (Extraregione) - non soggette a compensazione	0	0	0	0	0
BA0940	B.2.A.8.4) - da privato (intraregionale)	2.600	2.500	2.488	-112	-12
BA0950	B.2.A.8.5) - da privato (extraregionale)	0	0	0	0	0
BA0960	B.2.A.9) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F	532	0	467	-65	467
BA0970	B.2.A.9.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	0	0	0	0	0
BA0980	B.2.A.9.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0	0	0	0	0
BA0990	B.2.A.9.3) - da pubblico (Extraregione)	0	0	0	0	0
BA1000	B.2.A.9.4) - da privato (intraregionale)	532	0	467	-65	467
BA1010	B.2.A.9.5) - da privato (extraregionale)	0	0	0	0	0
BA1020	B.2.A.9.6) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	0	0	0	0	0
BA1030	B.2.A.10) Acquisto prestazioni termali in convenzione	976	900	1.155	179	255
BA1040	B.2.A.10.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	0	0	0	0	0
BA1050	B.2.A.10.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0	0	0	0	0
BA1060	B.2.A.10.3) - da pubblico (Extraregione)	0	0	0	0	0
BA1070	B.2.A.10.4) - da privato	976	900	1.155	179	255
BA1080	B.2.A.10.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	0	0	0	0	0
BA1090	B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario	12	12	41	29	29
BA1100	B.2.A.11.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	0	0	0	0	0
BA1110	B.2.A.11.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0	0	0	0	0
BA1120	B.2.A.11.3) - da pubblico (Extraregione)	0	0	0	0	0
BA1130	B.2.A.11.4) - da privato	12	12	41	29	29



CODICE	VOCE MODELLO CE	CE 2014 CONSUNTIVO	CE 2015 PREVENTIVO	CE 2015 CONSUNTIVO	SCOST.TO CONS 2015 - 2014	SCOST.TO CONS 2015 - PREV 2015
BA 1140	B.2.A.12) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria	5.590	1	5.604	14	5.603
BA 150	B.2.A.12.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	0	0	0	0	0
BA 160	B.2.A.12.2) - da pubblico (altri soggetti pubblici della Regione)	0	0	0	0	0
BA 170	B.2.A.12.3) - da pubblico (Extraregione) non soggette a compensazione	0	0	0	0	0
BA 180	B.2.A.12.4) - da privato (intraregionale)	5.590	1	5.604	14	5.603
BA 190	B.2.A.12.5) - da privato (extraregionale)	0	0	0	0	0
BA 200	B.2.A.13) Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (intramoenia)	205	257	347	142	90
BA 210	B.2.A.13.1) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area ospedaliera	205	257	0	-205	-257
BA 220	B.2.A.13.2) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area specialistica	0	0	347	347	347
BA 270	B.2.A.13.7) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0	0	0
BA 280	B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari	1.596	1.088	1.353	-243	265
BA 290	B.2.A.14.1) Contributi ad associazioni di volontariato	0	0	0	0	0
BA 300	B.2.A.14.2) Rimborsi per cure all'estero	89	88	51	-38	-37
BA 330	B.2.A.14.5) Altri rimborsi, assegni e contributi	1.507	1.000	1.302	-205	302
BA 350	B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	2.471	1.925	1.780	-691	-145
BA 360	B.2.A.15.1) Consulenze sanitarie e sociosan. da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0	1.070	1.070	1.070
BA 380	B.2.A.15.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socios. da privato	2.378	1.925	595	-1.783	-1.330
BA 390	B.2.A.15.3.A) Consulenze sanitarie da privato - articolo 55, comma 2, CCNL 8 giugno 2000	0	0	192	192	192
BA 400	B.2.A.15.3.B) Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato	1.889	1.700	27	-1.862	-1.673
BA 430	B.2.A.15.3.E) Lavoro interinale - area sanitaria	464	200	376	-88	176
BA 440	B.2.A.15.3.F) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area sanitaria	25	25	0	-25	-25
BA 450	B.2.A.15.4) Rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando	93	0	115	115	115
BA 460	B.2.A.15.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	93	0	115	115	115
BA 470	B.2.A.15.4.B) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Regioni, soggetti pubblici e da Università	0	0	0	0	0
BA 480	B.2.A.15.4.C) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)	0	0	0	0	0
BA 490	B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	0	5.000	0	-5.000	5.000
BA 530	B.2.A.16.4) Altri servizi sanitari da privato	0	5.000	0	-5.000	5.000
BA 550	B.2.A.17) Costi per differenziale tariffe TUC	0	0	0	0	0

Dal confronto preventivo e consuntivo 2015 emerge in particolare una sovrastima delle seguenti voci (si indicano le più rilevanti):

acquisto servizi per medicina di base di €. 208.000;

acquisto servizi sanitari per assistenza riabilitativa per €. 741.000;

acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa per € 995.000;

consulenze, collaborazioni, interinali e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie per €. 145.000;

altri servizi sanitari e socio sanitari a rilevanza sanitaria per € 5.000.000.

Una sottostima delle seguenti voci:

acquisto servizi sanitari per farmaceutica per €. 273.000;

acquisto servizi sanitari per assistenza protesica per 705.000;

acquisto prestazioni di distribuzione farmaci file F per €. 467.000;

acquisto prestazioni termali per €. 255.000;

acquisto prestazioni socio –sanitarie a rilevanza sanitari per €. 5.603.000.

Acquisto di servizi non sanitari

CODICE	VOCE MODELLO CE	CE 2014 CONSUNTIVO	CE 2015 PREVENTIVO	CE 2015 CONSUNTIVO	SCOST.TO CONS 2015 - 2014	SCOST.TO CONS 2015 - PREV 2015
BA1570	B.2.B.1) Servizi non sanitari	8.247	7.239	8.063	-184	824
BA1580	B.2.B.1.1) Lavanderia	720	650	768	48	118
BA1590	B.2.B.1.2) Pulizia	872	850	682	-190	-168
BA1600	B.2.B.1.3) Mensa	877	800	924	47	124
BA1610	B.2.B.1.4) Riscaldamento	0	0	0	0	0
BA1620	B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica	75	70	85	10	15
BA1630	B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari)	5	4	1	-4	-3
BA1640	B.2.B.1.7) Smaltimento rifiuti	190	150	165	-25	15
BA1650	B.2.B.1.8) Utenze telefoniche	283	300	296	13	-4
BA1660	B.2.B.1.9) Utenze elettricità	802	818	738	-64	-80
BA1670	B.2.B.1.10) Altre utenze	271	150	140	-131	-10
BA1680	B.2.B.1.11) Premi di assicurazione	1.811	1.847	1.727	-84	-120
BA1690	B.2.B.1.11.A) Premi di assicurazione - R.C. Professionale	1.133	1.006	1.051	-82	45
BA1700	B.2.B.1.11.B) Premi di assicurazione - Altri premi assicurativi	678	841	676	-2	-165
BA1710	B.2.B.1.12) Altri servizi non sanitari	2.341	1.600	2.537	196	937
BA1720	B.2.B.1.12.A) Altri servizi non sanitari da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0	0	0
BA1730	B.2.B.1.12.B) Altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici	0	0	0	0	0
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	2.341	1.600	2.537	196	937
BA1750	B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	943	561	657	-286	96
BA1760	B.2.B.2.1) Consulenze non sanitarie da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0	0	0	0	0
BA1770	B.2.B.2.2) Consulenze non sanitarie da Terzi - Altri soggetti pubblici	0	0	0	0	0
BA1780	B.2.B.2.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privato	943	561	644	-294	84
BA1790	B.2.B.2.3.A) Consulenze non sanitarie da privato	287	150	180	-107	30
BA1800	B.2.B.2.3.B) Collaborazioni coordinate e continuative non sanitarie da privato	94	124	89	-5	-35
BA1810	B.2.B.2.3.C) Indennità a personale universitario - area non sanitaria	0	0	0	0	0
BA1820	B.2.B.2.3.D) Lavoro interinale - area non sanitaria	411	200	303	-108	103
BA1830	B.2.B.2.3.E) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area non sanitaria	149	86	72	-77	-14
BA1840	B.2.B.2.4) Rimborsamento oneri stipendiali del personale non sanitario in comando	2	1	13	11	12
BA1850	B.2.B.2.4.A) Rimborsamento oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	2	1	13	11	12
BA1860	B.2.B.2.4.B) Rimborsamento oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Regione, soggetti pubblici e da Università	0	0	0	0	0
BA1870	B.2.B.2.4.C) Rimborsamento oneri stipendiali personale non sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)	0	0	0	0	0
BA1880	B.2.B.3) Formazione (esternalizzata e non)	150	250	156	6	-94
BA1890	B.2.B.3.1) Formazione (esternalizzata e non) da pubblico	0	0	0	0	0
BA1900	B.2.B.3.2) Formazione (esternalizzata e non) da privato	150	250	156	6	-94

Dal confronto preventivo e consuntivo 2015 emerge in particolare una sovrastima delle seguenti voci (si indicano le più rilevanti):

premi di assicurazione €. 120.000;

formazione €. 94.000.

Una sottostima delle seguenti voci

servizi non sanitari €. 824.000;

altri servizi non sanitari €. 937.000;

consulenze, collaborazioni interinali e altre prestazioni di lavoro non sanitario €. 84.000.

Manutenzioni e riparazioni

CODICE	VOCE MODELLO CE	CE 2014 CONSUNTIVO	CE 2015 PREVENTIVO	CE 2015 CONSUNTIVO	SCOST.TO CONS 2015 - 2014	SCOST.TO CONS 2015 - PREV 2015
BA1920	B.3.A) <i>Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze</i>	1.245	800	377	-868	-423
BA1930	B.3.B) <i>Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari</i>	0	0	1.000	1.000	1.000
BA1940	B.3.C) <i>Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche</i>	557	441	508	-49	67
BA1950	B.3.D) <i>Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi</i>	0	0	0	0	0
BA1960	B.3.E) <i>Manutenzione e riparazione agli automezzi</i>	77	80	41	-36	-39
BA1970	B.3.F) <i>Altre manutenzioni e riparazioni</i>	17	20	5	-12	-15
BA1980	B.3.G) <i>Manutenzioni e riparazioni da Aziende sanitarie pubbliche della Regione</i>	0	0	0	0	0

I costi relativi alle manutenzioni sono stati complessivamente sovrastimati.

Godimento beni di terzi

CODICE	VOCE MODELLO CE	CE 2014 CONSUNTIVO	CE 2015 PREVENTIVO	CE 2015 CONSUNTIVO	SCOST.TO CONS 2015 - 2014	SCOST.TO CONS 2015 - PREV 2015
BA2000	B.4.A) <i>Fitti passivi</i>	36	59	63	27	4
BA2010	B.4.B) <i>Canoni di noleggio</i>	1.140	900	1.031	-109	131
BA2020	B.4.B.1) <i>Canoni di noleggio - area sanitaria</i>	889	700	867	-22	167
BA2030	B.4.B.2) <i>Canoni di noleggio - area non sanitaria</i>	251	200	164	-87	-36
BA2040	B.4.C) <i>Canoni di leasing</i>	0	0	0	0	0
BA2050	B.4.C.1) <i>Canoni di leasing - area sanitaria</i>	0	0	0	0	0
BA2060	B.4.C.2) <i>Canoni di leasing - area non sanitaria</i>	0	0	0	0	0

Non si rilevano variazioni consistenti

Costi del personale

CODICE	VOCE MODELLO CE	CE 2014 CONSUNTIVO	CE 2015 PREVENTIVO	CE 2015 CONSUNTIVO	SCOST.TO CONS 2015 - 2014	SCOST.TO CONS 2015 - PREV 2015
BA2090	B.5) <i>Personale del ruolo sanitario</i>	35.311	35.695	36.229	918	534
BA2100	B.5.A) <i>Costo del personale dirigente ruolo sanitario</i>	21.982	22.207	22.887	905	680
BA2110	B.5.A.1) <i>Costo del personale dirigente medico</i>	19.746	20.000	20.198	452	198
BA2120	B.5.A.1.1) <i>Costo del personale dirigente medico - tempo indeterminato</i>	19.746	19.500	18.815	-931	-685
BA2130	B.5.A.1.2) <i>Costo del personale dirigente medico - tempo determinato</i>	0	500	1.383	1.383	883
BA2140	B.5.A.1.3) <i>Costo del personale dirigente medico - altro</i>	0	0	0	0	0
BA2150	B.5.A.2) <i>Costo del personale dirigente non medico</i>	2.236	2.207	2.689	453	482
BA2160	B.5.A.2.1) <i>Costo del personale dirigente non medico - tempo indeterminato</i>	2.236	2.100	2.520	284	420
BA2170	B.5.A.2.2) <i>Costo del personale dirigente non medico - tempo determinato</i>	0	85	169	169	84
BA2180	B.5.A.2.3) <i>Costo del personale dirigente non medico - altro</i>	0	22	0	0	-22
BA2190	B.5.B) <i>Costo del personale comparto ruolo sanitario</i>	13.329	13.488	13.342	13	-146
BA2200	B.5.B.1) <i>Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo indeterminato</i>	12.310	12.000	13.044	734	1.044
BA2210	B.5.B.2) <i>Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo determinato</i>	0	437	298	298	-139
BA2220	B.5.B.3) <i>Costo del personale comparto ruolo sanitario - altro</i>	1.019	1.051	0	-1.019	-1.051
BA2230	B.6) <i>Personale del ruolo professionale</i>	377	346	388	11	42
BA2240	B.6.A) <i>Costo del personale dirigente ruolo professionale</i>	343	313	357	14	44
BA2250	B.6.A.1) <i>Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo indeterminato</i>	336	269	311	-25	42
BA2260	B.6.A.2) <i>Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo determinato</i>	0	33	46	46	13
BA2270	B.6.A.3) <i>Costo del personale dirigente ruolo professionale - altro</i>	7	11	0	-7	-11
BA2280	B.6.B) <i>Costo del personale comparto ruolo professionale</i>	34	33	31	-3	-2
BA2290	B.6.B.1) <i>Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo indeterminato</i>	34	33	31	-3	-2
BA2300	B.6.B.2) <i>Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo determinato</i>	0	0	0	0	0
BA2310	B.6.B.3) <i>Costo del personale comparto ruolo professionale - altro</i>	0	0	0	0	0

CODICE	VOCE MODELLO CE	CE 2014 CONSUNTIVO	CE 2015 PREVENTIVO	CE 2015 CONSUNTIVO	SCOST.TO CONS 2015 - 2014	SCOST.TO CONS 2015 - PREV 2015
BA2320	B.7) Personale del ruolo tecnico	2.903	2.901	2.994	91	93
BA2330	B.7.A) Costo del personale dirigente ruolo tecnico	0	0	17	17	17
BA2340	B.7.A.1) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo indeterminato	0	0	17	17	17
BA2350	B.7.A.2) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo determinato	0	0	0	0	0
BA2360	B.7.A.3) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - altro	0	0	0	0	0
BA2370	B.7.B) Costo del personale comparto ruolo tecnico	2.903	2.901	2.977	74	76
BA2380	B.7.B.1) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo indeterminato	2.645	2.572	2.947	302	375
BA2390	B.7.B.2) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo determinato	0	51	30	30	-21
BA2400	B.7.B.3) Costo del personale comparto ruolo tecnico - altro	258	278	0	-258	-278
BA2410	B.8) Personale del ruolo amministrativo	3.588	3.639	3.456	-132	-183
BA2420	B.8.A) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo	708	684	673	-35	-11
BA2430	B.8.A.1) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo indeterminato	701	683	673	-28	-10
BA2440	B.8.A.2) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo determinato	0	0	0	0	0
BA2450	B.8.A.3) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - altro	7	1	0	-7	-1
BA2460	B.8.B) Costo del personale comparto ruolo amministrativo	2.880	2.955	2.783	-97	-172
BA2470	B.8.B.1) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo indeterminato	2.846	2.925	2.783	-63	-142
BA2480	B.8.B.2) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo determinato	0	0	0	0	0
BA2490	B.8.B.3) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - altro	34	30	0	-34	-30

Anche il costo del personale si è mantenuto costante.

Oneri diversi di gestione

CODICE	VOCE MODELLO CE	CE 2014 CONSUNTIVO	CE 2015 PREVENTIVO	CE 2015 CONSUNTIVO	SCOST.TO CONS 2015 - 2014	SCOST.TO CONS 2015 - PREV 2015
BA2510	B.9.A) Imposte e tasse (escluso IRAP e IRES)	142	164	63	-79	-101
BA2520	B.9.B) Perdite su crediti	0	0	0	0	0
BA2530	B.9.C) Altri oneri diversi di gestione	868	887	963	95	76
BA2540	B.9.C.1) Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale	423	450	548	125	98
BA2550	B.9.C.2) Altri oneri diversi di gestione	445	437	415	-30	-22

Relativamente a tali voci si registra un costo pressoché costante.

Ammortamenti e svalutazioni

CODICE	VOCE MODELLO CE	CE 2014 CONSUNTIVO	CE 2015 PREVENTIVO	CE 2015 CONSUNTIVO	SCOST.TO CONS 2015 - 2014	SCOST.TO CONS 2015 - PREV 2015
BA2570	B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	23	57	44	21	-13
BA2580	B.11) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	2.078	1.966	2.382	304	416
BA2590	B.12) Ammortamento dei fabbricati	1.024	1.004	1.030	6	26
BA2600	B.12.A) Ammortamenti fabbricati non strumentali (disponibili)	28	27	28	0	1
BA2610	B.12.B) Ammortamenti fabbricati strumentali (indisponibili)	996	977	1.002	6	25
BA2620	B.13) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	1.054	962	1.352	298	390
BA2630	B.14) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	0	0	0	0	0
BA2640	B.14.A) Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali	0	0	0	0	0
BA2650	B.14.B) Svalutazione dei crediti	0	0	0	0	0

Per le immobilizzazioni sia immateriali che materiali sono state adottate le aliquote di ammortamento previste dal Decreto legislativo 118/2011 e s.m.i.



Per i cespiti di valore inferiore ad €. 516,00 ci si è valse della facoltà di ammortizzare integralmente il bene nell'esercizio in cui il bene è divenuto disponibile e pronto per l'uso.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni di immobilizzazioni materiali e/o immateriali.

Variazione delle rimanenze

CODICE	VOCE MODELLO CE	CE 2014 CONSUNTIVO	CE 2015 PREVENTIVO	CE 2015 CONSUNTIVO	SCOST.TO CONS 2015 - 2014	SCOST.TO CONS 2015 - PREV 2015
BA2670	B.15.A) <i>Variazione rimanenze sanitarie</i>	-385	-126	-509	-124	-383
BA2680	B.15.B) <i>Variazione rimanenze non sanitarie</i>	-33	44	-32	1	-76

Con deliberazione n. 163 del 23/3/2016 e n. 169 del 25/3/2016 sono state approvate le rimanenze rispettivamente del magazzino economico e del magazzino farmaceutico comprese le rimanenze di reparto del presidio ospedaliero di San Gavino.

Accantonamenti

CODICE	VOCE MODELLO CE	CE 2014 CONSUNTIVO	CE 2015 PREVENTIVO	CE 2015 CONSUNTIVO	SCOST.TO CONS 2015 - 2014	SCOST.TO CONS 2015 - PREV 2015
BA2710	B.16.A.1) <i>Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali</i>	3.977	1.000	493	-3.484	-507
BA2720	B.16.A.2) <i>Accantonamenti per contenzioso personale dipendente</i>	35	1.000	68	33	-932
BA2730	B.16.A.3) <i>Accantonamenti per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato</i>	0	0	116	116	116
BA2740	B.16.A.4) <i>Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)</i>	0	0	0	0	0
BA2750	B.16.A.5) <i>Altri accantonamenti per rischi</i>	22	0	0	-22	0
BA2760	B.16.B) <i>Accantonamenti per premio di operosità (SUMAI)</i>	214	209	217	3	8
BA2770	B.16.C) <i>Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati</i>	0	0	0	0	0
BA2780	B.16.C.1) <i>Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. vincolato</i>	0	0	0	0	0
BA2790	B.16.C.2) <i>Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati</i>	0	0	0	0	0
BA2800	B.16.C.3) <i>Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici per ricerca</i>	0	0	0	0	0
BA2810	B.16.C.4) <i>Accantonamenti per quote inutilizzate contributi vincolati da privati</i>	0	0	0	0	0
BA2820	B.16.D) <i>Altri accantonamenti</i>	381	200	23	-358	-177
BA2830	B.16.D.1) <i>Accantonamenti per interessi di mora</i>	338	100	0	-338	-100
BA2840	B.16.D.2) <i>Acc. Rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA</i>	0	0	0	0	0
BA2850	B.16.D.3) <i>Acc. Rinnovi convenzioni Medici Sumai</i>	0	0	0	0	0
BA2860	B.16.D.4) <i>Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza medica</i>	0	0	0	0	0
BA2870	B.16.D.5) <i>Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza non medica</i>	0	0	0	0	0
BA2880	B.16.D.6) <i>Acc. Rinnovi contratt.: comparto</i>	0	0	0	0	0
BA2890	B.16.D.7) <i>Altri accantonamenti</i>	43	100	23	-20	-77

Gli accantonamenti hanno subito una diminuzione sia rispetto al preventivo 2015 sia rispetto al consuntivo 2014.

Considerato che i pagamenti vengono effettuati regolarmente entro i termini di 60 giorni previsti si è ritenuto di non accantonare importi per interessi moratori, mentre gli accantonamenti per rischio cause civili sono stati calcolati sulla base della comunicazione fatta dall'ufficio legale.

Proventi e oneri straordinari

CO.DICE	VOCE MODELLO CE	CE 2014 CONSUNTIVO	CE 2015 PREVENTIVO	CE 2015 CONSUNTIVO	SCOST.TO CONS 2015 - 2014	SCOST.TO CONS 2015 - PREV 2015
EA0030	E.1.B) Altri proventi straordinari	8.709	177	9.323	614	9.146
EA0050	E.1.B.2) Sopravvenienze attive	1.471	70	221	-1.250	151
EA0070	E.1.B.2.2) Sopravvenienze attive v/terzi	1.471	70	221	-1.250	151
EA.0130	E.1.B.2.2.F) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	29	29	0	-29	-29
EA.0140	E.1.B.2.2.G) Altre sopravvenienze attive v/terzi	1.442	41	221	-1.221	180
EA0150	E.1.B.3) Insussistenze attive	7.238	107	9.102	1.864	8.995
EA0170	E.1.B.3.2) Insussistenze attive v/terzi	7.238	107	9.102	1.864	8.995
EA.0190	E.1.B.3.2.B) Insussistenze attive v/terzi relative al personale	0	0	2.460	2.460	2.460
EA.0230	E.1.B.3.2.F) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	7.238	107	6.642	-596	6.535
EA0250	E.1.B.4) Altri proventi straordinari	0	0	0	0	0
EA0260	E.2) Oneri straordinari	7.648	1.051	1.060	-6.588	9
EA 0270	E.2.A) Minusvalenze	0	0	3	3	3
EA 0280	E.2.B) Altri oneri straordinari	7.648	1.051	1.057	-6.591	6
EA0310	E.2.B.3) Sopravvenienze passive	211	1.023	268	57	-755
EA 0350	E.2.B.3.2) Sopravvenienze passive v/terzi	211	1.023	268	57	-755
EA.0370	E.2.B.3.2.B) Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale	25	125	0	-25	-125
EA 0400	E.2.B.3.2.B.3) Soprav. passive v/terzi relative al personale - comparto	25	125	0	-25	-125
EA.0430	E.2.B.3.2.E) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	78	61	66	-12	5
EA.0440	E.2.B.3.2.F) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	37	537	88	51	-449
EA.0450	E.2.B.3.2.G) Altre sopravvenienze passive v/terzi	71	300	114	43	-186
EA 0460	E.2.B.4) Insussistenze passive	7.430	21	789	-6.641	768
EA 0480	E.2.B.4.2) Insussistenze passive v/terzi	7.430	21	789	-6.641	768
EA.0540	E.2.B.4.2.F) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	7.430	21	789	-6.641	768
EA 0560	E.2.B.5) Altri oneri straordinari	7	7	0	-7	-7

Durante l'esercizio 2015 sono state rilevati € 789.238 a titolo di "Altre Insussistenze Passive". Tale rilevazione riguarda lo storno dei crediti di cui alle note ricevute dalla R.A.S. con cui venivano circolati i crediti che l'Azienda vanta nei confronti della stessa Regione Sardegna

Nel corso dell'esercizio sono state rilevate sopravvenienze passive per un importo pari ad € 268.223, tali rilevazioni si riferiscono alle sopravvenute acquisizioni di beni e servizi di competenza degli esercizi precedenti, durante i quali non si era a conoscenza dell'esistenza degli oneri di cui trattasi

I proventi straordinari, pari a € 9.323.419, sono rappresentati da sopravvenienze attive di cui si riporta il dettaglio:

- € 336.650 relativi a Debiti vs/Empam insussistenti (Insussistenza attiva relativa al personale)
- € 163.877 relativi allo stralcio del Fondo oneri rinnovi contrattuali ruolo sanitario dirigenza med. e vet. (Insussistenza attiva relativa al personale)
- € 15.437 relativi allo stralcio del Fondo oneri rinnovi contrattuali ruolo sanitario dirigenza SPTA (Insussistenza attiva relativa al personale)
- € 846 relativi allo stralcio del Fondo oneri rinnovi contrattuali ruolo professionale dirigenza SPTA (Insussistenza attiva relativa al personale)
- € 1.712 relativi allo stralcio del Fondo oneri rinnovi contrattuali ruolo tecnico dirigenza SPTA (Insussistenza attiva relativa al personale)

- 5.258 relativi allo stralcio del Fondo oneri rinnovi contrattuali ruolo amministrativo dirigenza SPTA (Insussistenza attiva relativa al personale)
- 757.483 relativi allo stralcio del Fondo oneri contrattuali personale dipendente altro (Insussistenza attiva relativa al personale)
- 1.179.109 relativi allo stralcio del Fondo rinnovi convenzioni per assistenza sanitaria di base (Insussistenza attiva relativa al personale)
- 6.438.772 relativi allo stralcio di debiti insussistenti per fatture da ricevere.

Imposte e tasse

CODICE	VOCE MODELLO CE	CE 2014 CONSUNTIVO	CE 2015 PREVENTIVO	CE 2015 CONSUNTIVO	SCOST.TO CONS 2015 - 2014	SCOST.TO CONS 2015 - PREV 2015
YA0020	Y.1.A) IRAP relativa a personale dipendente	975	840	2.841	1.866	2.001
YA0030	Y.1.B) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	156	148	563	407	415
YA0040	Y.1.C) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	1	0	10	9	10
YA0050	Y.1.D) IRAP relativa ad attività commerciale	3	2	0	-3	-2
YA0060	Y.2) IRES	53	12	53	0	41
YA0070	Y.2.A) IRES su attività istituzionale	53	12	53	0	41
YA0080	Y.2.B) IRES su attività commerciale	0	0	0	0	0
YA0090	Y.3) Accantonamento a F.do Imposte (Accertamenti, condoni, ecc.)	0	0	0	0	0
YZ9999	Totale imposte e tasse	1.188	1.002	3.467	2.279	2.465

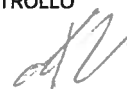
L'incremento di spesa rispetto all'anno 2014 è dovuto all'incremento dell'Irap sul costo del personale.

Relazione sui costi per livelli essenziali di assistenza e relazione sugli scostamenti

Nella tabella seguente si riportano i costo complessivi, espressi in migliaia di euro, per i Livelli di Assistenza rilevati dal modello economico LA, riferiti agli anni 2014 e 2015 con le variazioni assolute e percentuali.

LA	Macrovoce economiche	2015	2014	Delta 2015-2014	
				assoluto	%
10.100	Igiene e sanità pubblica	919	2.478	- 1.559	-62,9%
10.200	Igiene degli alimenti e della nutrizione	1.449	1.400	49	3,5%
10.300	Prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro	1.244	1.155	89	7,7%
10.400	Sanità pubblica veterinaria	4.612	4.956	- 344	-6,9%
10.500	Attività di prevenzione rivolte alle persone	2.412	1.319	1.093	82,9%
10.600	Servizio medico legale	1.224	1.218	6	0,5%
19.999	Totale	11.860	12.526	- 666	-5,3%

LA	Macrovoce economiche	2015	2014	Delta 2015-2014	
20.100	Guardia medica	5.096	5.848	- 752	-12,9%
20.200	Medicina generale	9.356	9.598	- 242	-2,5%
20.201	-- Medicina generica	7.773	7.934	- 161	-2,0%
20.202	--Pediatria di libera scelta	1.583	1.664	- 81	-4,9%
20.300	Emergenza sanitaria territoriale	1.947	2.625	- 678	-25,8%
20.400	Assistenza farmaceutica	27.956	29.641	- 1.685	-5,7%
20.401	--Ass. farmaceutica erogata tramite le farmacie convenzionate	19.620	20.181	- 561	-2,8%
20.402	--Altre forme di erogazione dell'assistenza farmaceutica	8.336	9.460	- 1.124	-11,9%
20.500	Assistenza Integrativa	3.507	5.064	- 1.557	-30,7%
20.600	Assistenza specialistica >>> AMBULATORIALE	20.947	21.958	- 1.011	-4,6%
20.601	--Attività clinica	15.293	15.745	- 452	-2,9%
20.602	--Attività di laboratorio	3.580	3.770	- 190	-5,0%
20.603	--Attività di diagnostica strumentale e per immagini	2.074	2.443	- 369	-15,1%
20.700	Assistenza Protesica	2.519	2.061	458	22,2%
20.800	Assistenza territoriale ambulatoriale e domiciliare	16.672	17.368	- 696	-4,0%
20.801	--assistenza programmata a domicilio (ADI)	5.100	5.927	- 827	-14,0%
20.802	--assistenza alle donne, famiglia, coppie (consultori)	1.977	1.981	- 4	-0,2%
20.803	--Assistenza psichiatrica	3.972	3.999	- 27	-0,7%
20.804	--Assistenza riabilitativa ai disabili	3.706	3.679	27	0,7%
20.805	--Assistenza ai tossicodipendenti	1.716	1.710	6	0,4%
20.806	--Assistenza agli anziani	113	72	41	56,9%
20.807	--Assistenza ai malati terminali	44	-	44	
20.808	--Assistenza a persone affette da HIV	44	-	44	
20.900	Assistenza territoriale semiresidenziale	548	2.396	- 1.848	-77,1%
20.901	--Assistenza psichiatrica	174	203	- 29	-14,3%
20.902	--Assistenza riabilitativa ai disabili	155	324	- 169	-52,2%
20.903	--Assistenza ai tossicodipendenti	15	20	- 5	-25,0%
20.904	--Assistenza agli anziani	116	1.849	- 1.733	-93,7%
20.905	--Assistenza a persone affette da HIV	44	-	44	
20.906	--Assistenza ai malati terminali	44	-	44	
21.000	Assistenza territoriale residenziale	8.375	4.666	3.709	79,5%
21.001	--Assistenza psichiatrica	4.740	2.801	1.939	69,2%
21.002	--Assistenza riabilitativa ai disabili	625	539	86	16,0%
21.003	--Assistenza ai tossicodipendenti	1.034	1.260	- 226	-17,9%



LA	Macro voci economiche	2015	2014	Delta 2015-2014	
2 1.004	--Assistenza agli anziani	1.834	1	1.833	183300,0%
2 1.005	--Assistenza a persone affette da HIV	98	65	33	50,8%
2 1.006	--Assistenza ai malati terminali	44	-	44	
2 1.100	Assistenza Idrotermale	1.206	1.029	177	17,2%
29.999	Totale	98.129	102.254	- 4.125	-4,0%
-					
3 0.101	Attività di P. S. COD_30100	2.605	2.702	- 97	-3,6%
30.200	Ass. ospedaliera per acuti	28.606	30.524	- 1.918	-6,3%
3 0.201	--in Day Hospital e Day Surgery	3.054	4.238	- 1.184	-27,9%
3 0.202	--in degenza ordinaria	25.552	26.286	- 734	-2,8%
3 0.300	Interventi ospedalieri a domicilio	-	-	-	
3 0.400	Ass. ospedaliera per lungodegenti	-	-	-	
3 0.500	Ass. ospedaliera per riabilitazione	-	-	-	
3 0.600	Emocomponenti e servizi trasfusionali	1.430	1.616	- 186	-11,5%
3 0.700	Trapianto organi e tessuti	-	-	-	
39.999	Totale >>> OSPEDALIERA	32.641	34.842	- 2.201	-6,3%
49.999	TOTALE	142.630	149.622	- 6.992	-4,7%

La rivisitazione del modulo HR, condotta da novembre 2015 e conclusa a febbraio 2016, ha consentito di allocare in modo più attendibile le risorse umane ai centro di costo (CdC), ciò ha determinato una maggiore attendibilità nella ripartizione tra i Livelli di Assistenza (LA) dei costi relativi al personale con differenze talvolta rilevanti nel confronto tra i dati 2014-2015. Inoltre si evidenzia che il costo per il personale di ciascun CdC è stato utilizzato come criterio per misurare la dimensione delle strutture aziendali e come driver per la ripartizione di una parte dei costi comuni (tra cui oneri straordinari insussistenze e sopravvenienze ecc) e quindi il nuovo assetto ha inciso in misura ancora maggiore sulla ripartizione dei costi per LA.

In particolare la ripartizione tra Igiene e sanità pubblica e Attività di prevenzione rivolta alle persone è stata corretta nell'anno 2015 essendo state erroneamente invertite per il 2014 le quote riferite alle attività specifiche dell'ambito di Igiene.

Si evidenzia che la riduzione registrata per la Sanità pubblica veterinaria deriva dalla riduzione del valore complessivo da CE degli Oneri straordinari Sopravvenienze e insussistenze (passati da 7 milioni e mezzo del 2014 a poco meno di un milione nel 2015), che ha inciso su tutte le voci dei Livelli di Assistenza.

I costi della Medicina dei servizi nel 2015 sono registrati su un conto nuovo e sono riclassificati in corrispondenza della Medicina generica, nel 2014 invece una parte di tali costi erano registrati nei conti delle consulenze sanitarie e non allocati correttamente.

I medici che operano in comando presso il servizio 118 di Cagliari sono stati assegnati ai costi comuni dell'ASL, nel 2014 figuravano nel CdC 118 e alimentavano i costi della Emergenza sanitaria territoriale.

Il costo in aumento imputato nella voce Altre forme di erogazione dell'assistenza farmaceutica è determinato dal costo per la DPC, aumentato di 700.000 €, e dal costo della distribuzione diretta interna. Si precisa che la distribuzione diretta dei farmaci dispensati ai pazienti ADI sono stati riclassificati in corrispondenza della voce Assistenza programmata a domicilio (ADI) - codice 20.801, come i farmaci dispensati per gli utenti della nuova struttura REMS sono stati imputati nella voce Assistenza psichiatrica dell'area territoriale residenziale - codice 21.001.

La registrazione dei costi per l'assistenza integrativa e protesica è stata perfezionata, è pertanto migliorata la rilevazione per ciascuna area, e complessivamente si conferma una riduzione dei costi.

Con il nuovo Piano dei conti è stata migliorata la registrazione dei costi per le attività ambulatoriali (clinica e di diagnostica), e anche i nuovi conti per le attività di riabilitazione hanno consentito una più corretta ripartizione dei costi tra attività clinica e assistenza riabilitativa.

Il costo dell'assistenza in RSA grazie al nuovo Piano dei conti è stato imputato nella area residenziale, nel 2014 essendo unico il conto è ricaduto indistintamente nell'attività semiresidenziale.

I costi della REMS, nuova struttura, sono registrati nelle attività residenziali dell'assistenza psichiatrica (consumi di farmaci, servizi sanitari e servizi non sanitari).